



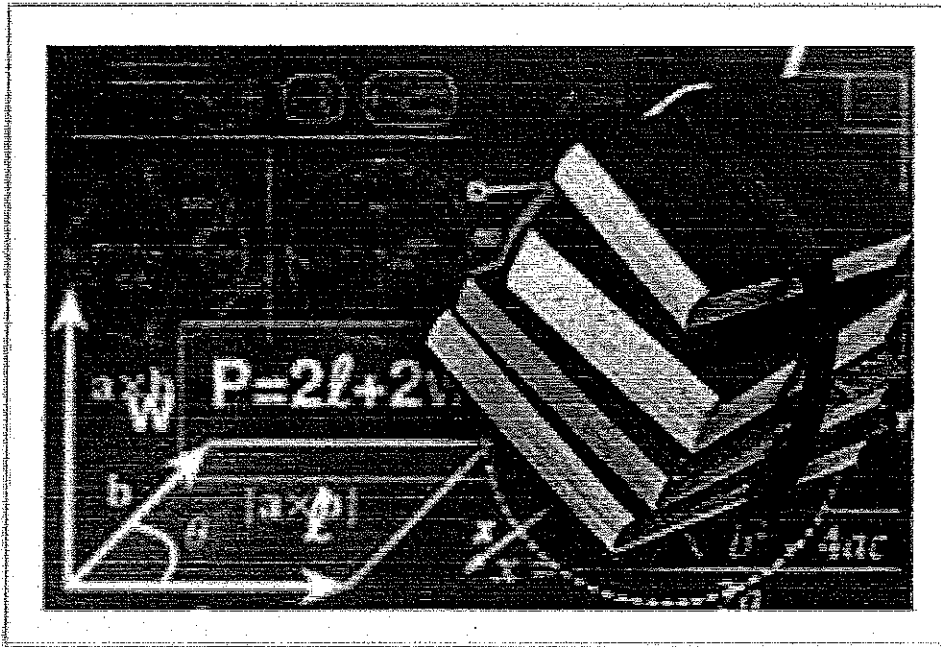
14 MAG. 2022

PROT. N. 2652/V.6

ESAME DI STATO
a.s. 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.17 comma 1 D.L. 62/2017)

Classe V sez. E
Liceo Scientifico di ordinamento



Coordinatore di Classe: prof. Michele Sisto

Dirigente Scolastico
Dott.ssa Catia Capasso

SOMMARIO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	1
SOMMARIO	2
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
PREMESSA.....	5
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	5
CONTESTO DELLA SCUOLA	7
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	8
COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER GLI ESAMI DI STATO	9
PROFILO FORMATIVO DELL'INDIRIZZO	10
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	10
INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	11
RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE.....	12
OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI DEL LICEO SCIENTIFICO (di Ordinamento).....	15
CONTENUTI SPECIFICI DELLE VARIE DISCIPLINE.....	16
DIDATTICA IN PRESENZA / DIGITALE INTEGRATA.....	16
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL) NEL TRIENNIO	18
PROVE INVALSI E SIMULAZIONI PROVE DI ESAME.....	20
<i>Prove Invalsi</i>	20
<i>Simulazioni prove di Esame</i>	20
ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	20
<i>Relazione programma</i>	21
<i>Primo Trimestre</i>	21
<i>Valutazione intermedia</i>	21
<i>Pentamestre</i>	22
OFFERTE AGGIUNTIVE DI OPPORTUNITÀ CULTURALI E FORMATIVE.....	23
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	24
ATTI ALLEGATI AL DOCUMENTO	24
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	24
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	25

ELENCO DEGLI ALUNNI

N.	ALUNNI
1	ANNESE GENEROSO
2	DE BENEDETTO MANUELA
3	DE LEO GAETANO
4	FALCONE MARICA
5	FLAMMIA EMANUELE CESARE
6	GIANNUZZI FELISIA
7	GUARINO CLARA
8	LANZA FRANCESCO
9	MENINNO BRUNA
10	PARADISO GIOVANNI
11	SARNO MARIO
12	TAMMARO LUIGI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>		<i>Disciplina</i>
1	Rossana Cetta	Lingua e letteratura italiana
2	Antonella De Placido	Lingua e letteratura inglese
3	Giulietta D'Amelio	Storia e Filosofia
4	Franco Addonizio	Matematica
5	Davide Guadagnuolo	Fisica
6	Michele Sisto	Scienze Naturali, Chimica e Geografia
7	Pasqualino Giuseppe Di Blasi	Disegno e Storia dell'Arte
8	Giulio Fusco	Scienze motorie
9	Gerardo Reppucci	Religione
10	Maria Sorrentino	Sostegno
11	Francesca Milano	Sostegno

Dirigente Scolastico: **Dott.ssa Catia Capasso**

Coordinatore del Consiglio di Classe: **prof. Michele Sisto**

PREMESSA

Il documento di classe, inteso a stabilire una continuità tra la preparazione scolastica degli allievi e le prove d'esame, è stato elaborato dal Consiglio di Classe, il quale ha operato sempre collegialmente al fine di progettare e organizzare un lavoro didattico efficace e coerente con le nuove norme relative all'esame di stato. Con questo documento il Consiglio di Classe, nel rispetto delle regole della trasparenza, vuole mostrare il suo operato alle famiglie e agli studenti e comunicarlo alla commissione esaminatrice per favorirne il lavoro. Quest'atto conclusivo rappresenta una verifica sulla programmazione del Consiglio di Classe che è stata attenta a valorizzare, sostenere e recuperare gli alunni attraverso moduli differenziati, in piena coerenza col P.T.O.F. e tende anche a realizzare una autovalutazione del percorso formativo degli alunni.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge n. 425 del 10 dicembre 1997, contenente "disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore".
- D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, contenente il Regolamento attuativo dei nuovi esami di Stato. Si vedano anche gli *errata corrige* sulla G.U. n. 233 del 24 settembre 1998.
- C.M. n. 368 del 1° settembre 1998, relativa alla costituzione di gruppi di lavoro per gli Esami di Stato presso i Provveditorati agli studi.
- D.M. n. 356 del 18 settembre 1998, relativo alle modalità di svolgimento della prima e della seconda prova scritta per l'anno scolastico 1998/1999 (G.U. n.241 del 15 ottobre 1998).
- D.M. n. 357 del 18 settembre 1998, relativo alle caratteristiche generali della terza prova scritta e alle istruzioni della medesima nei primi due anni di applicazione (G.U. n.241 del 15 ottobre 1998).
- D.M. n. 452 del 12 novembre 1998, relativo alla indicazione delle esperienze che possono contare come crediti formativi.
- D.M. n. 34 del 10 febbraio 1999, relativo alla individuazione delle tipologie di esperienze valutabili ai fini dei crediti formativi (anno scolastico 1998/1999).
- O.M. n. 38 dell'11 febbraio 1999 concernente "istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 1998/1999".
- C.M. n. 77 del 24 marzo 1999 concernente "credito scolastico e valutazione degli alunni".
- O.M. n. 31 del 04/02/2000.
- O.M. n. 126 del 20/04/2000 e successive.
- C.M. n. 43 del 11/04/2002.
- O.M. n. 22 del 20/02/2006.
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- O.M. n. 26 del 15/03/2007.
- O.M. n. 30 del 10/03/2008.
- Art. 64, c. 4, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, secondo l'Allegato A, relativo al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del percorso liceale;
- D. Lgs. n. 169 del 30 ottobre 2008;
- OO.MM. nn. 6 - 7 del 31/01/2011.
- D.M. n 13 del 20/01/2012.
- O.M. n. 41 del 05/05/2012.
- Circolare Ministeriale Bisogni Educativi Speciali (BES) del 27/12/2012.
- D. Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013.
- D.M. n. 15 del 28/01/2013.
- D.M. n. 332 del 24/04/2013.
- C.M. n. 26 dell'11/10/2013.
- D.M. 63 del 31 gennaio 2014.
- D.M. 64 del 31 gennaio 2014.
- D.M. n.351/2014.
- D.M. 10 del 29 gennaio 2015.
- D.M. 39 del 29 gennaio 2015.
- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89.
- C. M. n.3 del 2015.
- C.M. n. 5 del 26/02/2015.
- D. Lgs. n. 62 del 13/04/2017.

- Comunicazione della Commissione Europea, *A new skills Agenda for Europe*, del 10 giugno 2016.
- Proposta di Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, del 17 gennaio 2018.
- L. 108/2018.
- C.M. 3050 del 4/10/2018.
- D.M. 769 del 26 novembre 2018 "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" di cui all'art. 17, L. 62/2017.
- D.M. n. 37 del 18 gennaio 2019
- Nota Miur n. 3380 del 18 febbraio 2019.
- C.M. 5222 del 26/03/2019.
- Nota n. 788 06.05.2019
- dalla Nota ministeriale n. 388 del 17/03/2020,
- dal Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22
- Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, OM 10 del 16-05-2020
- D.M. n. 39 del 26 giugno 2020 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021"
- D.M. 07 agosto 2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata"
- LEGGE N° 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". Allegato A - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.
- D.M. n. 88 del 20 agosto 2020: Art. 1 - Adozione del modello di diploma finale; Art. 2 - Adozione del modello di curriculum dello studente; Art. 3 - Applicazione e implementazione dei modelli. Allegati A (modello diploma) e B (modello curriculum).
- O.M. n. 53 del 3 marzo 2021 - Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 e allegati.
- O.M. n. 54 del 3/3/2021 - Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 e allegati.
- Nota n. 349 del 05 marzo 2021 "Nuove modalità di svolgimento dell'esame".

Anno scolastico 2021/2022

- Decreto Ministeriale n. 257 del 06-08-2021 in merito al Piano scuola 2021-2022 - Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, che tiene conto del parere espresso dal CTS nel verbale n. 34 del 12 luglio 2021 - Didattica in presenza.
- Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14-03-2022 e Allegati - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022.
- Ordinanza Ministeriale n. 8415 del 3-03-2022 - Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2021/22 - indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente.
- Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14-03-2022 - Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022.

In particolare:

O.M. n. 65 del 14-03-2022

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Articolo 17

(Prove d'esame)

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs. 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

2. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2021/2022, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);

- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 23 giugno 2022. La

durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario, la durata è definita dalla sottocommissione con le modalità di cui all'articolo 20. Nel caso in cui le necessità organizzative impediscano lo svolgimento della seconda prova per entrambe le classi assegnate alla commissione nello stesso giorno 23 giugno, il Presidente può stabilire che una delle due classi svolga la prova il giorno 24 giugno, ferma restando l'eventuale prosecuzione della prova nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

3. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 6 luglio 2022, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 7 luglio 2022, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

4. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

5. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le sottocommissioni che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Istruzione per adulti

9. Province di Trento e Trieste

10. La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Legge n. 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". Allegato A - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Il Consiglio di classe,

in virtù della predetta normativa, in linea con la programmazione educativo - didattica per l'anno scolastico 2021/22, tenuto conto dei piani di lavoro dei docenti per le singole discipline, viste le attività didattiche, curricolari, integrative e facoltative svolte dalla classe nel corrente anno scolastico, considerati i risultati raggiunti dalla classe e dai singoli alunni, ha deliberato la redazione del presente Documento relativo agli Esami di Stato nel corrente anno scolastico il 15/05/2022.

CONTESTO DELLA SCUOLA

Territorio, economia, offerte socio-culturali

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Aeclanum" è stato istituito ufficialmente il 1° settembre 2013, attraverso la fusione dell'I.S.I.S. di Gesualdo e del Liceo Scientifico "Aeclanum" di Mirabella Eclano. Si è costituita di conseguenza una nuova realtà scolastica che in questi anni è stata riprogettata a livello organizzativo, amministrativo, gestionale e formativo

in coerenza, naturalmente, con la specificità delle diverse tipologie di scuole, coniugando continuità ed innovazione ed aperta alle richieste formative della attuale società, in continua trasformazione. All'interno di questa realtà scolastica complessa, che presenta sei tipologie di indirizzo con quattro plessi, il liceo scientifico di Mirabella Eclano è collocato in una posizione mediana tra la Valle dell'Ufita, la Valle del Calore e l'Alta Irpinia; esso ha un bacino di utenza molto esteso che negli ultimi anni ha visto una diminuzione della popolazione scolastica.

Il territorio presenta, sotto il profilo socio-economico, la struttura delle zone interne del Meridione: agricoltura di sussistenza, piccole imprese artigianali, scarsità di sviluppo industriale, prevalenza di pubblico impiego. È emergente lo sviluppo di attività economiche legate ai beni naturali-ambientali dovute alla presenza di colture viticole di elevata qualità. Sono presenti aree di interesse archeologico e paesaggistico non adeguatamente valorizzate, per la mancanza di un piano organico di sviluppo turistico. Il tasso di disoccupazione giovanile è molto elevato e risulta ormai frequente il ricorso all'emigrazione. Nel complesso il territorio è caratterizzato da un'economia legata a rendite di ammortizzatori sociali e pubblico impiego. In alcune aree si presenta intensa l'attività commerciale. Il livello di scolarità è alquanto elevato, ma risente ancora di un non sufficiente raccordo con il mondo del lavoro.

Presentazione Istituto

L'edificio che ospita il Liceo scientifico si sviluppa su quattro piani, esso è costituito da 22 aule normali con superficie media di mq 50 e volume pari a circa 150 mc. che dispongono di tutti gli arredi necessari ad ospitare in modo idoneo gli studenti. I laboratori, attualmente sistemati nei locali disponibili, sono stati progettati e realizzati secondo le più moderne tecnologie; quello d'informatica è dotato di accesso ad INTERNET per la ricerca, lo studio e l'aggiornamento dei docenti e degli alunni. Ai lati della scuola ci sono due ampi parcheggi, uno per auto e l'altro per motocicli. Al momento non dispone di una palestra per le attività sportive in quanto essa è in fase di ultimazione dei lavori di costruzione. Gli studenti, tuttavia, dispongono di un ampio spazio all'aperto antistante l'edificio.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Excursus storico

La classe è attualmente composta da 12 studenti, di cui 5 femmine e 7 maschi, tra i quali si annovera anche un alunno autistico, seguito opportunamente da insegnanti di sostegno sin dal primo anno di corso. Il gruppo originario era formato da 18 alunni, che per svariati motivi hanno cambiato classe o Istituto, anche a seguito di mancata ammissione alla classe successiva (nel quarto anno le mancate ammissioni sono state ben tre). La continuità didattica, in particolare nel Secondo Biennio e nel Monoennio finale, è stata assicurata per un buon numero di discipline (Italiano, Latino, Inglese, Scienze Naturali, Religione) e si è in gran parte mantenuta soprattutto negli ultimi due anni di corso liceale. Tuttavia, i cambiamenti più pronunciati nelle discipline Matematica e Fisica hanno inciso in qualche maniera sul processo di apprendimento degli alunni e sul loro rendimento scolastico mentre di gran lunga è stata più penalizzante la pandemia da Covid-19 sotto diversi punti di vista. Il numero ridotto di alunni, la loro buona disposizione allo studio (nella gran parte degli elementi), le discrete basi pregresse hanno definito negli anni una classe giudicata sempre con accenti positivi, pur nella variegata valutazione dei suoi elementi e pur essendosi registrati alcuni debiti formativi nel corso del quinquennio. Tutti gli studenti si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione cattolica e tutti, nel corso del Triennio, hanno svolto regolarmente le attività relative ai PCTO.

La classe ha assunto sempre un comportamento corretto e responsabile, mostrando un rispetto costante delle regole, anche durante la fase della didattica a distanza e solo episodicamente, per pochi elementi, si è constatato un comportamento meno responsabile.

La partecipazione al dialogo educativo si è rivelata positiva, con la maggioranza degli studenti che ha frequentato in maniera assidua nel rispetto degli orari e con una buona partecipazione alle attività scolastiche, adempiendo in modo quasi costante ai doveri scolastici e assumendo un comportamento collaborativo nei confronti di compagni e docenti. I pochi casi di frequenza irregolare, con assenze e ritardi reiterati, impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici, sono stati sempre opportunamente segnalati alle famiglie interessate.

Qualche alunno ha coltivato i propri interessi personali (come quelli sportivi, di ampliamento delle conoscenze digitali e linguistiche ed altro) con i quali ha arricchito il proprio bagaglio culturale, dimostrandosi in grado di conciliare queste attività con lo studio curricolare. Il rendimento scolastico di ciascun alunno è dipeso da fattori individuali contingenti: efficacia del metodo di studio, assiduità nell'impegno, maggiore o minore interesse per una disciplina.

Occorre evidenziare che durante il corso dell'anno per alcuni alunni è stato necessario introdurre la DAD ma mai la classe nel suo insieme.

Tra i docenti del Consiglio di Classe è stato attuato un confronto sistematico che, unitamente alla capillare verifica anche a livello collegiale e di Dipartimenti, ha permesso di individuare, in itinere, gli obiettivi cui tendere nell'azione educativa della classe e di ogni singolo alunno. Al termine dell'anno scolastico il grado di maturazione e motivazione raggiunto presenta elementi di disomogeneità, evidenziati dai comportamenti responsabili e costanti nell'applicazione da parte di un buon numero di alunni. In essi si riscontra una positiva rispondenza all'uso dei linguaggi specifici, con risvolti apprezzabili sul piano dell'argomentazione e della rielaborazione personale, derivanti anche da una buona autonomia nell'organizzazione dello studio. Altri alunni hanno raggiunto una preparazione globalmente discreta nell'area umanistica e scientifica, dimostrando buone attitudini nelle discipline di indirizzo che, nel prosieguo degli studi universitari, potrà rivelarsi positiva. Infine, in pochi casi (avendo anche operato negli anni una selezione degli elementi con minori attitudini al percorso di liceo scientifico) si

ricontrano un impegno non sempre costante e carenze specifiche nella conoscenza degli argomenti, per una preparazione complessivamente modesta.

Riguardo al comportamento, va evidenziato che la classe ha sempre riservato un atteggiamento di rispetto nei confronti dell'istituzione scolastica e dei suoi operatori, ha avuto consapevolezza dei valori della cittadinanza e della convivenza civile, del complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della scuola, della partecipazione attiva e consapevole, nel rispetto dei propri doveri e nella coerenza con l'esercizio dei propri diritti. Infine, va ribadito che, nell'ottica delle prospettive specifiche del Liceo Scientifico, i docenti hanno ritenuto di sviluppare la propria azione didattica per competenze e per assi disciplinari, integrati in una prospettiva secondo la quale le discipline scientifiche e quelle umanistiche collaborano, con le proprie specificità e senza sacrificare le une o le altre, a costruire saperi, professionalità, identità culturali e partecipando alle attività integrative proposte dal P.T.O.F. I risultati conseguiti dagli allievi sono stati sempre considerati in rapporto al livello di partenza, alle capacità e agli sforzi compiuti dai singoli per ottenere tali esiti.

Per una considerazione di elementi più analitici e dettagliati, relativi alla preparazione ed al profitto degli alunni, si rinvia alla lettura delle specifiche relazioni disciplinari dei singoli docenti.

Infine, per quanto concerne l'alunno diversamente abile Paradiso Giovanni, si dichiara di aver predisposto e realizzato un PEI (art. 5 del DPR 25 febbraio 1994) che prevede un sistema di valutazione riferito alla programmazione differenziata. Pertanto, le prove di esame differenziate accerteranno una preparazione idonea al rilascio di un Attestato di credito formativo (art. 13, DPR n. 323/98). In base alla normativa vigente la Commissione, sulla base del Documento del Consiglio di classe e della relazione finale allegata allo stesso, predispone pertanto delle prove di esame differenziate, omogenee al percorso formativo svolto, per attestare conoscere, competenze e capacità. Faranno parte integrante del Documento:

la relazione finale predisposta per l'alunno DVA;

le griglie di valutazione differenziata per le prove differenziate;

le due prove scritte differenziate sostenute durante la Simulazione d'Esame.

Composizione e continuità del Consiglio di classe

L'attuale consiglio di classe, come già illustrato in precedenza, è costituito da 9 docenti curricolari e 2 di sostegno.

DISCIPLINE CURRICOLO	DOCENTI SECONDO BIENNIO		DOCENTI MONOENNIO FINALE
	III ANNO	IV ANNO	
Lingua e letteratura italiana	Rossana Cetta	Rossana Cetta	Rossana Cetta
Lingua e letteratura inglese	Antonella De Placido	Antonella De Placido	Antonella De Placido
Storia e Filosofia	Carla Vitale	Giulietta D'Amelio	Giulietta D'Amelio
Matematica	Francesca Modano	Davide Spinelli	Franco Addonizio
Fisica	Anna D'Onofrio	Maria Teresa De Rienzo	Davide Guadagnuolo
Scienze Naturali	Michele Sisto	Michele Sisto	Michele Sisto
Disegno e Storia dell'Arte	Raffaele Petruzzo	Pasqualino G. Di Blasi	Pasqualino G. Di Blasi
Scienze motorie	Fabio Biancolilli	Fabio Biancolilli	Giulio Fusco
Religione	Gerardo Reppucci	Gerardo Reppucci	Gerardo Reppucci
Sostegno	Frine Caruso	Maria Sorrentino	Maria Sorrentino
Sostegno	M. Petrillo	Palma Sasso	Francesca Milano

COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER GLI ESAMI DI STATO

A seguito di scelta motivata e condivisa in sede di Consiglio di classe, ai sensi delle recenti disposizioni normative e per l'a.s. corrente, la Commissione per gli Esami di Stato risulta così composta:

	Docente	Materia
1	Rossana Cetta	Lingua e letteratura italiana
2	Antonella De Placido	Lingua e letteratura inglese
3	Giulietta D'Amelio	Storia e Filosofia
4	Franco Addonizio	Matematica
5	Davide Guadagnuolo	Fisica
6	Michele Sisto	Scienze Naturali, Chimica e Geografia

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Catia Capasso

Coordinatore del Consiglio di Classe: prof. Michele Sisto

PROFILO FORMATIVO DELL'INDIRIZZO

Il profilo formativo del Liceo Scientifico di ordinamento è stato più volte delineato dalla normativa e, nella formulazione più recente (art. 2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."), viene ribadito che "i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". Il Liceo Scientifico risponde pienamente a tali indicazioni e, nella sua specifica declinazione concettuale e metodologica, indirizza "allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Difatti, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
 - comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
 - saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
 - aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
 - essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
 - saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La personalizzazione dell'insegnamento

Per realizzare il potenziamento delle competenze degli alunni rispetto alla situazione dipartenza, si procede alla personalizzazione dell'insegnamento e alla verifica della programmazione educativa e didattica nel suo complesso, adattandola ai ritmi di apprendimento e alle potenzialità degli allievi della classe.

Nella pratica educativa si fa una periodica riflessione sull'andamento degli apprendimenti, quindi si procede all'adattamento della singola programmazione curricolare, allo scopo di rispettare le differenze individuali degli allievi e favorirne il graduale sviluppo formativo. In relazione a tale premessa, tutti i docenti, ognuno nello specifico della propria disciplina, si sono adoperati nel progettare attività che favorissero una democratica inclusione permettendo a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile. Innanzitutto ci si è adoperati a creare un buon clima di apprendimento eliminando ogni forma di autoritarismo. Le lezioni non sono state quasi mai ex cathedra o frontali, ma piuttosto dialogiche e partecipative. Spesso si è fatto uso di materiali visivi per integrare i contenuti soprattutto di carattere storico e letterario, ma anche scientifico con l'ausilio di mappe, schemi, diagrammi. In un'ottica inclusiva si è sempre adottato un sistema di valutazione finalizzato al miglioramento dei processi d'insegnamento e di apprendimento mettendo in continua discussione da parte dei docenti le proprie strategie e i propri metodi. Infine, di comune accordo, il Consiglio ha deliberato di fissare obiettivi didattici minimi per gli alunni con maggiori difficoltà. Questi si intendono raggiunti quando l'allievo dimostra di aver acquisito le parti degli argomenti trattati, definite in partenza essenziali dal docente e applica le relative conoscenze nei contesti previsti e noti, con un sufficiente grado di autonomia, raggiungendo nelle prove il punteggio minimo di superamento.

In modo particolare si è privilegiata una didattica secondo il seguente quadro di riferimento:

<i>Accordi per la programmazione didattica</i>	
Situazione degli alunni	Adattamento della programmazione
Ritmi più lenti di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">- Interventi di recupero, anche con supporto informatico- Attività di gruppo fra allievi- Differente scansione temporale

Deprivazioni socioculturali	<ul style="list-style-type: none"> - Traguardi generali comuni - Differenziazione delle tappe - Differenziazione metodologica - Semplificazione del percorso - Momenti di recupero in piccolo gruppo - Riduzione degli obiettivi specifici
Alunni particolarmente dotati	<ul style="list-style-type: none"> - Diverso impulso al loro sviluppo - Incremento di spazi espressivi e creativi - Attività di potenziamento - Momenti di ricerca, anche con supporto informatico.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Competenze di base e di Cittadinanza

Nel percorso liceale dello Scientifico ordinario ogni disciplina ha avuto una forte e specifica centralità. Ciascuna con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio, ha concorso ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari, in ogni caso fondati sui contenuti di apprendimento, in dialogo continuo con le competenze trasversali di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività).

Tale scelta è stata recentemente avvalorata dalla scheda per la certificazione dell'assolvimento dell'obbligo (Decreto Ministeriale n.9, 27 gennaio 2010), in cui si chiede di esprimere una valutazione rispetto al livello raggiunto nelle seguenti 16 competenze di base articolate secondo i 4 assi culturali e in 8 competenze chiave di cittadinanza:

Decreto Ministeriale n.9, 27 gennaio 2010A.	
COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	
Asse dei linguaggi	Padronanza della lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. Utilizzare e produrre testi multimediali.
Asse matematico	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
Asse scientifico-tecnologico	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
Asse storico-sociale	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
B.	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato, su proposta della Commissione europea avanzata il 27 gennaio 2018, una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che sostituisce quella del 2006 di pari oggetto. Per riassumere le indicazioni ed il relativo quadro di riferimento, si propone la seguente tabella:

<i>Raccomandazione del 18 dicembre 2006</i>	<i>Raccomandazione del 22 maggio 2018</i>
Il quadro di riferimento delinea le seguenti otto competenze chiave: 1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione culturale.	Il quadro di riferimento delinea i seguenti otto tipi di competenze chiave: 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE

Inoltre, sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei, il Consiglio di Classe in questo triennio ha lavorato affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico, ogni studente abbia raggiunto i seguenti risultati apprenditivi:

	COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA
AREA METODOLOGICA	Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	1. comunicazione nella madrelingua 6. competenza digitale 7. imparare ad imparare	1. Imparare ad imparare
	Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	1. comunicazione nella madrelingua 6. competenza digitale 7. imparare ad imparare	1. Imparare ad imparare
	Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	1. comunicazione nella madrelingua 6. competenza digitale 7. imparare ad imparare	1. Imparare ad imparare

AREA LOGICO - ARGOMENTATIVA	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare 6.competenze sociali e critiche	1.imparare ad imparare 3.comunicare 5.agire in modo autonomo e responsabile
	Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 6.risolvere problemi
	Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 3.comunicare 8.acquisire ed interpretare l'informazione
AREA LINGUISTICAE COMUNICATIVA	Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1. Imparare ad imparare
	Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 3.comunicare 8. acquisire ed interpretare l'informazione
	Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	2.comunicazione nelle lingue straniere 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 3.comunicare
	Aver acquisito in una lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.	2. comunicazione nelle lingue straniere 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 3.comunicare
	Saper riconoscere i molteplici rapporti stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne ed antiche.	1. comunicazione nella madrelingua 2. comunicazione nelle lingue straniere 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 3.comunicare
	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, far ricerca, comunicare.	1.comunicazione nella madrelingua 2. comunicazione nelle lingue straniere 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 3.comunicare
	Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare 6.competenze sociali e civiche	1.imparare ad imparare 8. acquisire ed interpretare l'informazione
Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale, dall'antichità ai giorni nostri.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare 6.competenze sociali e civiche 8.consapevolezza ed espressione culturale	1. Imparare ad imparare	

	Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informatici geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare 6.competenze sociali e civiche	1.imparare ad imparare 7.individuare collegamenti e relazioni 8.acquisire ed interpretare l'informazione
	Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare 6.competenze sociali e civiche 8.consapevolezza ed espressione culturale	1.imparare ad imparare 3.comunicare 7.individuare collegamenti e relazioni 8.acquisire ed interpretare l'informazione
	Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti di tutela e della conservazione.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare 7.spirito di iniziativa e imprenditorialità 8.consapevolezza ed espressione culturale	1.imparare ad imparare
	Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	1.comunicazione nella madrelingua 3.competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 7.individuare collegamenti e relazioni 8.acquisire ed interpretare l'informazione
	Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 8.consapevolezza ed espressione culturale	1.imparare ad imparare
	Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	1.comunicazione nella madrelingua 2.comunicazione nelle lingue straniere 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare 6.competenze sociali e civiche	1.imparare ad imparare 4.collaborare e partecipare
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	Comprendere il linguaggio formale della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	1.comunicazione nella madrelingua 3.competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 6.risolvere problemi
	Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	1.comunicazione nella madrelingua 3.competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 2.progettare
	Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 2.progettare 6.risolvere problemi

In particolare modo, sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Educazione civica per il Liceo Scientifico, il Consiglio di Classe in questo triennio ha lavorato affinché, a conclusione del percorso educativo - didattico ogni studente abbia raggiunto:

	COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.	3.competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 5.imparare ad imparare 8.consapevolezza ed espressione culturale	7.individuare collegamenti e relazioni 8.acquisire ed interpretare l'informazione
	Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.	3.competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 5.imparare ad imparare 8.consapevolezza ed espressione culturale	7.individuare collegamenti e relazioni
	Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio storico – formale; usarle in particolare, nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.	1.comunicazione nella madrelingua	6.risolvere problemi 7.individuare collegamenti e relazioni 8.acquisire ed interpretare l'informazione
	Saper utilizzare strumenti di calcolo ed i rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.	3.competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3.comunicare 6.risolvere problemi
	Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza di linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.	5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 3.comunicare 6.risolvere problemi 8.acquisire ed interpretare l'informazione
	Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni ed alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico – applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.	6. competenze sociali e civiche 8.consapevolezza ed espressione culturale	3.comunicare 7.individuare collegamenti e relazioni 8.acquisire ed interpretare l'informazione
	Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.	6. competenze sociali e civiche 7.spirito di iniziativa e imprenditorialità.	8.acquisire ed interpretare l'informazione

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI DEL LICEO SCIENTIFICO (di Ordinamento)

Introduzione

La didattica per competenze e le interazioni costanti tra la progettualità dell'istituto e le iniziative promosse dal territorio e in campo nazionale ed europeo, la possibilità di usufruire degli spazi scolastici come di locali realmente vivibili dagli studenti durante tutto l'arco della giornata, le scelte di senso sull'individuazione delle finalità formative ed educative rappresentano il cuore dell'offerta formativa dell'Istituto Superiore *Aeclanum*.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi, previsti dalla legge n. 107/2015, comma 7, rappresentano traguardi considerati prioritari. dell'indirizzo scientifico dell'Istituto *Aeclanum*. Il progetto formativo d'Istituto, riconoscendo come prioritaria l'esigenza di formazione umana, culturale e civile dello studente, programma la propria azione didattica al fine di attivare processi di apprendimento che coinvolgano i discenti e li rendano capaci di operare scelte, costruendo relazioni significative con il contesto scolastico,

sociale, civile ed economico attraverso l'utilizzo consapevole delle conoscenze, abilità e competenze acquisite. Pertanto i principi del progetto formativo, che si concretizzano attraverso le scelte didattiche curriculari e una progettualità d'istituto integrata, sono declinati attraverso le seguenti idee-guida:

- **Centralità dei diversi linguaggi:** sottolineare attraverso metodologie e attività l'importanza del linguaggio e della comunicazione all'interno della propria area culturale, linguistico-letteraria, storico-filosofica, artistico-espressiva, scientifico-tecnologica;
- **Scientificità dei saperi:** il metodo scientifico, che accomuna tutti i saperi, orienta la programmazione delle discipline strutturando i contenuti con rigore metodologico e atteggiamento critico al fine di far assumere agli studenti il medesimo approccio;
- **Cittadinanza attiva:** la scuola, consolidando e implementando nuove azioni finalizzate alla costruzione dell'identità, alla formazione di relazioni costruttive con gli altri, al rispetto della dignità della persona, al significato e al rispetto della diversità, prepara i propri studenti a praticare regole democratiche, ad agire con comportamenti responsabili e tolleranti, ad inserirsi nella società e a dare il proprio contributo per migliorarla sia a livello locale che in contesti più ampi;
- **Attenzione all'ambiente:** le costanti riflessioni sulle dinamiche ambientali, le risorse del pianeta, lo sviluppo sostenibile e l'impatto delle azioni dell'uomo sul territorio, i cambiamenti climatici hanno imposto al nostro liceo azioni concrete che, nel lungo termine modificheranno anche atteggiamenti e stili di vita: particolare attenzione alle discipline scientifiche quali la chimica, geologia e biologia e progettualità con approfondimenti sulle tematiche ambientali.

Obiettivi didattici e aree disciplinari

Il percorso liceale prevede un profilo in uscita degli studenti che ruoti intorno al concetto di competenza, intesa come comprovata capacità di usare conoscenze, abilità personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro e di studio e nello sviluppo professionale e personale, la competenza è quindi vista in termini di responsabilità ed autonomia. La didattica per competenze comporta:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica (studio per assi: assi dei linguaggi, asse matematico scientifico-tecnologico, asse storico -sociale);
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; - l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto; - la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e digitali nella logica di ambienti di apprendimento.

Le competenze attese alla conclusione del percorso di studi, dovranno quindi essere:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

CONTENUTI SPECIFICI DELLE VARIE DISCIPLINE

La scelta e l'organizzazione dei contenuti specifici disciplinari sono stati definiti in funzione della situazione di partenza degli allievi, delle loro capacità di apprendimento, delle modalità di lavoro e, soprattutto, degli obiettivi da raggiungere. I diversi argomenti, oggetto di studio delle singole discipline, e i risultati raggiunti verranno riportati analiticamente nelle relazioni dei singoli docenti, il tutto sarà aggiunto in allegato al presente Documento.

DIDATTICA IN PRESENZA / DIGITALE INTEGRATA

Introduzione

In forza del Decreto Ministeriale n. 257 del 06-08-2022, nell'anno scolastico 2021/2022 si è ripresa la didattica in presenza conservando, tuttavia, il riferimento alla didattica digitale integrata in caso di un nuovo lockdown.

Lo svolgimento delle attività didattiche in presenza ha previsto un adattamento a quella a distanza, anche in modalità

complementare. A tale scopo:

- Sono state proposte quelle tematiche e nodi concettuali, anche in prospettiva interdisciplinare, capaci di soddisfare il più possibile gli assunti stabiliti dalle Indicazioni nazionali quali prerequisiti fondamentali per affrontare la corretta acquisizione di nuovi contenuti e di garantire il raggiungimento di una preparazione corretta; pertanto, nell'ambito di una determinata tematica e in modo progressivo in caso di lockdown, si è inteso privilegiare gli argomenti, le problematiche, gli autori, i documenti considerati più significativi.
- Inoltre un'attenzione particolare è stata dedicata:
 - alla scelta delle metodologie, come ad esempio, la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped *classroom*, il *debate* per favorire la partecipazione attiva degli alunni al dialogo educativo e all'acquisizione di abilità e conoscenze;
 - all'individuazione degli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate;
 - alla raccolta degli elaborati all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.
 - alla valutazione in itinere, propedeutica a quella finale, che implica il ricorso ad attività laboratoriali, orientate all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma e a un tempestivo recupero.

Valutazione finale

La valutazione finale ha tenuto conto sia dei risultati effettivi delle prove somministrate, sia del reale cambiamento dell'alunno rispetto agli obiettivi programmati, sia di variabili legate alla motivazione, alla volontà, all'atteggiamento verso la scuola e i compagni, alla progressione dell'apprendimento.

Le programmazioni disciplinari conterranno le tabelle per l'attribuzione dei voti secondo i criteri stabiliti nel PTOF. Anche per il voto di condotta i docenti saranno vincolati alla griglia elaborata e approvata dal Collegio docenti e allegata al PTOF. Inoltre, le programmazioni disciplinari contengono apposite griglie di definizione degli obiettivi minimi per agevolare un'autentica pedagogia dell'inclusività secondo quanto fissato dal DM 27. 12. 2012 e dalla CM 8.3.2013 che estendono il campo di intervento della comunità scolastica all'intera area dei BES.

I criteri di valutazione sommativa sono riportati nelle griglie elaborate dai singoli dipartimenti o docenti e allegate a questo documento.

Una griglia riassuntiva e mediata è proposta qui di seguito:

DESCRITTORE	VOTAZIONE	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE
L'alunno non ha conoscenze o ne possiede in misura irrilevante e non è in grado di applicarle	da 1 a 3	Impegno assente o scarso; si sottrae alle verifiche	Assente o scarsa, spesso interviene non a proposito, crea disturbo
L'alunno ha conoscenze frammentarie o superficiali e le applica in modo inadeguato o solo parzialmente	da 4 a 5	Impegno saltuario o discontinuo. Può essere limitato al solo momento della verifica. Non si organizza nel lavoro	Partecipazione alle lezioni sporadica, talvolta disordinata e può creare disturbo
L'alunno possiede le conoscenze minime e le applica meccanicamente	da 5 a 6	Impegno sufficiente per livello e grado di continuità. Sufficiente organizzazione del lavoro	Partecipa in modo ordinato alle lezioni, anche se in maniera spesso passiva
L'alunno possiede conoscenze ingenerale complete e riesce ad applicarle quasi sempre in modo appropriato	da 6 a 7	Si impegna con continuità, sia in classe che nello studio individuale, riesce ad organizzare in modo proficuo il proprio lavoro	Partecipa in modo ordinato alle lezioni; talvolta interviene nel dialogo educativo in modo generalmente appropriato
L'alunno possiede conoscenze complete, riesce ad applicarle nell'analisi in modo generalmente appropriato e spesso assume decisioni autonome	da 7 a 8	Il suo impegno è continuo e ricerca spesso l'approfondimento delle conoscenze, documentandosi in maniera critica e proficua	Partecipa attivamente alle attività didattiche, intervenendo in modo ordinato e appropriato. È in grado di apportare contributi personali al dialogo educativo
L'alunno possiede conoscenze complete, riesce ad ampliarle con l'approfondimento e la rielaborazione personale; le applica, anche in contesti nuovi, dimostrando autonomia critica e decisionale	da 9 a 10		

L'attribuzione della proposta di voto viene determinata all'interno della banda di oscillazione individuata dal livello delle conoscenze competenze e capacità valutando l'impegno e la partecipazione.

Criteri di valutazione del comportamento per l'attribuzione del voto in condotta

I criteri per la valutazione del comportamento, ai sensi della normativa vigente e delle deliberazioni degli OO.CC., sono stati i seguenti:

- 1) **COMPORAMENTO** (rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto)
 - a. rispetto del Regolamento d'Istituto;
 - b. autocontrollo e buona educazione nelle relazioni interpersonali;

- c. rispetto e responsabilità nel comportamento verso tutti i componenti della comunità scolastica;
- d. correttezza dei comportamenti durante le verifiche;
- e. corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza;
- f. partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto dai docenti per le attività.

2) **IMPEGNO** (Interesse, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne)

- a. responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche;
- b. motivazione, attenzione, partecipazione al dialogo educativo;
- c. impegno e costanza nello studio a casa rispetto alle consegne;
- d. capacità di autoregolazione e autonoma volontà di recupero.

3) **FREQUENZA**

- a. regolarità nella frequenza;
- b. numero di assenze e ritardi;
- c. assenze / ritardi in occasione di verifiche e valutazioni;
- d. numero di uscite anticipate;
- e. ritardi o omissione nelle dovute giustificazioni.

Sono considerate valutazioni positive i voti 10, 9 e 8.

La valutazione 7, anche se considerata positiva, segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

Il voto 6 invece denota, pur all' interno di una soglia di accettabilità, situazioni problematiche sulla frequenza o sul comportamento, rilevate da richiami verbali, note scritte o sanzioni disciplinari per infrazione al Regolamento d'Istituto, e un impegno discontinuo.

L'eventuale valutazione di insufficienza, indicata con voto 5, rappresenta condotta gravemente scorretta.

La seguente griglia riassume le corrispondenze tra voto assegnato e descrittori del comportamento.

	<i>Comportamento</i>	<i>Frequenza</i>	<i>Impegno</i>
10	Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche; Ottima socializzazione Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole; Nessun provvedimento disciplinare.	Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento; Impegno assiduo; Ruolo propositivo all'interno della classe; Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)
9	Comportamento sempre corretto; nessuna infrazione al regolamento	Frequenza assidua o assenze sporadiche; Rari ritardi e/o uscite anticipate.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da responsabilità ed impegno.
8	Comportamento adeguato; nessuna infrazione al regolamento	Frequenza abbastanza regolare; Alcuni ritardi e/o uscite anticipate; Qualche ritardo nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio positivi e generalmente adeguati alle richieste
7	Comportamento non sempre corretto, qualche richiamo e qualche nota scritta	Ricorrenti assenze; Ritardi e/o uscite anticipate; Ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio moltocarente
6	Comportamento spesso scorretto; Numerose infrazioni al regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori a 15 giorni	Frequenza molto irregolare; Numerosi ritardi e/o uscite; Ripetute mancanze nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio molto carente
5	Mancati cambiamenti o miglioramenti nel comportamento e nel percorso di crescita e maturazione, a seguito delle sanzioni di natura educativa irrogate	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate; Ripetute mancanze nelle giustificazioni	Atteggiamenti di studio caratterizzati da totale disinteresse e passività. Impegno di studio assente

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL) NEL TRIENNIO

Con l'intento di ottenere la crescita culturale ed umana della classe sono state effettuate le attività di seguito riportate in relazione ai *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*, nella nuova denominazione dell'Alternanza Scuola lavoro di cui alla nota MIUR n. 3380 dell'8 febbraio 2019.

Nel triennio le ore di PCTO si sono svolte secondo quanto di seguito riportato:

PCTO 2019/2021 – Secondo Biennio				
A.S.	Azienda/Ente/ Struttura ospitante/Università	Attività	Titolo progetto	Ore
2019/2020	Associazione Festival della Filosofia in Magna Grecia - Cilento, Velia, Paestum (23-26/10/2019)	<ul style="list-style-type: none"> Attività performative: laboratori di teatro, musica, danza, fantasiologia, radiosofia. Passeggiate filosofiche Dialogo Filosofico Animafilosofia Qualifica: Animatore socio-filosofico territoriale 	"DIKE"	40
	Docenti di diritto della scuola	<ul style="list-style-type: none"> Lezioni teoriche e pratiche 	Sicurezza sui luoghi di lavoro	15
2020/2021	Progetto: 10.2.5A-FSEPON-CA-2019-34: Percorsi nell'identità storica irpina.	<ul style="list-style-type: none"> Lezioni online 	Percorsi nell'identità storica dell'Irpina	35

Classe quinta – 2021/2022

Infine, per il monoennio finale:

Anno scolastico	Azienda/Ente/Struttura ospitante/Università	Attività	Titolo progetto	Ore svolte
2021/2022	Eipass - Didasko	Formazione Online (tranne per due alunni)	Formazione digitale	70

Nell'ambito delle attività del PCTO, come da determinazione del Collegio dei Docenti, sono state considerate le ulteriori ore svolte per l'Orientamento, illustrate nel dettaglio nel prossimo paragrafo.

Orientamento

L'offerta di attività di orientamento per gli studenti della classe si è rivelata utile e variegata. Essi vi hanno preso parte con grande interesse e coinvolgimento, selezionando in particolare le tematiche più vicine alle future scelte universitarie. I temi trattati da Enti, Associazioni e vari Atenei che hanno collaborato sono i seguenti, **per non meno di 30 ore complessive:**

- attività di orientamento circa le opportunità di studio e di lavoro presso le forze dell'ordine con l'associazione Assorienta;
- attività di orientamento e di introduzione allo studio universitario con il VIRTUALUNIEXPÒ;
- attività di orientamento e di introduzione allo studio universitario con il Salone dello Studente - Campus Orienta;
- Attività di orientamento in presenza sulle opportunità di carriera nell'esercito con i militari della caserma Berardi di Avellino;
- Attività di orientamento online dell'Università "Parthenope";
- Attività di orientamento online per il corso di laurea in medicina dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (www.opendaymedicina.it);
- Attività di orientamento online dell'Università degli Studi di Bologna (Alma Orienta 2022);
- Attività di orientamento online dell'Università degli Studi del Sannio;
- Attività di orientamento online dell'Università degli Studi "L. Vanvitelli";
- Attività di orientamento in sede con i responsabili dell'ITS "Bruno" di Grottole;
- Attività di orientamento online dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";
- Attività di orientamento con la Guardia di Finanza;
- Attività di orientamento online organizzato dal Cesfol dal titolo "JobMaps" sull'orientamento al lavoro. Parteciperà il Ministro dell'istruzione (19 Maggio).

Curriculum dello studente: attività di PCTO A.S. 2019/2022

In relazione a quanto indicato dall'Ordinanza Ministeriale n. 8415 del 3-03-2022 - Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2021/22 - indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente, tutti i riferimenti che evidenziano le attività di PCTO sono stati registrati dai discenti sul portale del curriculum dello studente predisposto dal Miur.

In ogni caso, si può facilmente dalla prossima tabella, lo svolgimento cumulativo delle ore di PCTO per ciascun alunno della classe:

N.	ALUNNI	III	IV	V
1	ANNESE GENEROSO	35 h	45 + 20 h	> 30 h
2	DE BENEDETTO MANUELA	35 h	45 + 20 h	> 30 + 70 h
3	DE LEO GAETANO	35 h	45 + 20 h	> 30 + 70 h
4	FALCONE MARICA	35 h	45 + 20 h	> 30 + 70 h
5	FLAMMIA EMANUELE CESARE	35 h	45 + 20 h	> 30 h
6	GIANNUZZI FELISIA	35 h	45 + 20 h	> 30 + 70 h
7	GUARINO CLARA	35 h	45 + 20 h	> 30 + 70 h
8	LANZA FRANCESCO	35 h	45 + 20 h	> 30 + 70 h
9	MENINNO BRUNA	35 h	45 + 20 h	> 30 + 70 h
10	PARADISO GIOVANNI	P.E.I.		
11	SARNO MARIO	35 h	45+20 h	> 30 + 70 h
12	TAMMARO LUIGI	35 h	45+20 h	> 30 + 70 h

PROVE INVALSI E SIMULAZIONI PROVE DI ESAME

Prove Invalsi

Prova di Italiano: 07 marzo 2022

Prova di Matematica: 09 marzo 2022

Simulazioni prove di Esame

- Prima prova scritta (Italiano): 02 aprile 2022
- Seconda prova scritta (Matematica): 11 aprile 2022
- Colloquio: 27 aprile 2022

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. L'insegnamento dell'educazione civica è verticale e interdisciplinare. L'orario non può essere inferiore a 33 ore annue. Esso è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. Coerentemente con tali indicazioni la programmazione di Educazione civica è unica per i diversi indirizzi attualmente attivi nel nostro Istituto.

L'insegnamento di Educazione civica comprende la trattazione di tematiche quali la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale, declinati nei seguenti argomenti:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'inno nazionale.
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Educazione alla cittadinanza digitale: affidabilità fonti, scelta tecnologie digitali rispondenti al contesto, uso adeguato di servizi digitali pubblici e privati, assunzione di comportamenti corretti in relazione al rispetto delle norme di gestione dei dati e della tutela della privacy e della salute psicofisica nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.
- Elementi fondamentali di diritto (con particolare riguardo al diritto del lavoro).
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse:

- Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

In relazione a tale premessa si fa presente che i docenti hanno svolto nel complesso n. 34 ore di Educazione civica, affrontando la trattazione dei suddetti contenuti, anche in codocenza con il professore di Diritto e nel rispetto:

- di quanto indicato nel Curricolo di Educazione civica verticale e interdisciplinare;
- di quanto programmato dall'Uda dal titolo: *Solidarietà: senso civico ed etica responsabile - Il valore della fratellanza: una sfida irrinunciabile.*

Tali documenti all'inizio dell'anno scolastico 2021/2022 sono stati pubblicati sul sito web dell'Istituto Superiore Aeclanum. In modo particolare è stata svolta il seguente Programma:

Relazione programma

Le attività programmate sono state registrate e opportunamente comunicate ad ogni scadenza valutativa. Di seguito la scansione per Primo Trimestre, Valutazione intermedia e Scrutinio Finale (Pentamestre):

Primo Trimestre

DISCIPLINA	DOCENTE	ARGOMENTO	TIPOLOGIA LEZIONE	ORE
STORIA in codocenza con DIRITTO	D'AMELIO GIULIETTA D'ORSI GIOVANNI	Solidarietà e fratellanza - La Prima Guerra mondiale, il miracolo del 25 dicembre del 1914 "la tregua di Natale". - La nascita della Società delle Nazioni. - Il diritto internazionale (fonti) L'ONU. - Obiettivi 9 e 13 dell'Agenda ONU. - Articoli 1, 2, 4 e 5 della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del cittadino - Articoli 2, 3 e 10 della Costituzione italiana - Articoli 1, 2, 4 e 5 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.	Compresenza/ Curricolo	6
FILOSOFIA	D'AMELIO GIULIETTA	K. Marx e la società comunista		3
TOTALE				9
DISCIPLINA	DOCENTE	ARGOMENTO	TIPOLOGIA LEZIONE	ORE
ITALIANO	CETTA ROSSANA	La ginestra" di Leopardi: inno alla solidarietà come unica risorsa alla sopravvivenza in un mondo dominato dal cieco egoismo. L'alternativa è continuare con l'individualismo – di un singolo, di un gruppo di persone, di una nazione – mascherato da progresso.	Disciplinare Analisi e commento della poesia contestualizzata nell'Ottocento ed ed ed attualizzata nella condizione della società odierna	6
TOTALE				6
DISCIPLINA	DOCENTE	ARGOMENTO	TIPOLOGIA LEZIONE	ORE
MATEMATICA	ADDONIZIO FRANCO	Costruzione e lettura di grafici	Disciplinare	1
TOTALE				1
TOTALE COMPLESSIVO PRIMO TRIMESTRE				16

Valutazione intermedia

DISCIPLINA	DOCENTE	ARGOMENTO	TIPOLOGIA LEZIONE	ORE
------------	---------	-----------	-------------------	-----

Lingua e cultura inglese	ANTONELLA DE PLACIDO	<ul style="list-style-type: none"> The fight for civil rights in Derry, Northern Ireland: reading comprehension of an article on "The Bloody Sunday of 1972"; Listening to the song: "Bloody Sunday" by U2 The fight against the death penalty: reading an article about a schoolboy tortured and condemned to death in Nigeria; Amnesty International: foundation and aims, Gino Strada and the role of Emergency for civilian war victims; Verifiche orali e presentazione power points	Curricolo	4
TOTALE				4
DISCIPLINA	DOCENTE	ARGOMENTO	TIPOLOGIA LEZIONE	ORE
MATEMATICA	FRANCO ADDONIZIO	GRAFICI: STUDIO DI FUNZIONI	Curricolo	6
TOTALE				6
DISCIPLINA	DOCENTE	ARGOMENTO	TIPOLOGIA LEZIONE	ORE
FISICA	DAVIDE GUADAGNUOLO	ENRICO FERMI: L'UOMO E LO SCIENZIATO – I RAGAZZI DI VIA PANISPERNA – IL PROGETTO MANHATTAN	Curricolo	6
TOTALE				6
DISCIPLINA	DOCENTE	ARGOMENTO	TIPOLOGIA LEZIONE	ORE
SCIENZE MOTORIE	GIULIO FUSCO	I sani stili di vita: i principi nutritivi	Disciplinare	2
TOTALE				2
TOTALE COMPLESSIVO Valutazione intermedia				18

Pentamestre

Avendo già raggiunto e superato il monte ore previsto dalla normativa, per tutti gli alunni, il Consiglio della classe ha ritenuto di poter concludere il percorso di Educazione Civica, ritenendo di aver raggiunto anche gli obiettivi a suo tempo prefissati. Il solo insegnante di Scienze Naturali ha proposto ulteriori 5 ore di lezione curricolare, con verifica orale, per il tema sostenibilità:

DISCIPLINA	DOCENTE	ARGOMENTO	TIPOLOGIA LEZIONE	ORE
Scienze naturali, Chimica e Geografia	Michele Sisto	<ul style="list-style-type: none"> I limiti dello sviluppo (The Limits of Growth) Il Rapporto Brundtland "Our Common Future" e la definizione di sostenibilità Le Conferenze dell'Onu: COP Euro2030 e Agenda 2030 	Curricolo	
TOTALE				5

Il totale complessivo, pertanto, assomma a 39 ore di percorso. Le competenze sono elencate nel prossimo paragrafo.

Competenze di Educazione civica

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE 2018	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE	ABILITÀ
--	---------------------------------	---------

<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Competenza digitale • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale riflessiva e critica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente e dei beni pubblici comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; nonché i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso il riferimento agli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità e partecipare alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Inoltre operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
--	--	--

OFFERTE AGGIUNTIVE DI OPPORTUNITÀ CULTURALI E FORMATIVE

Le offerte aggiuntive di opportunità culturali e formative che hanno interessato gli alunni nel corso dell'anno sono state le attività di orientamento scolastico e professionale, finalizzato sia al prosieguo degli studi che all'inserimento nel mondo produttivo. In particolare, gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività:

PON

Nel Secondo Biennio la classe ha sostenuto, come ricordato in precedenza, il percorso formativo del *Progetto: 10.2.5A-FSEPON-CA-2019-34: Percorsi nell'identità storica irpina*, che è stato considerato anche ai fini delle ore di PCTO.

Attività fuori aula

- A causa della condizione pandemica, non sono state svolte attività di questo tipo nel Triennio, se non quelle online relative all'orientamento nell'a.s. in corso. L'unica uscita didattica realizzata è quella relativa alla rappresentazione teatrale lirica della Tosca, presso il Teatro di San Carlo in Napoli (03/05/2022).

Attività fuori registro

- Giornata delle Forze Armate;
- Giornata della Pace;
- Giornata della Memoria per la Shoah
- Giorno del Ricordo per gli eccidi delle Foibe;
- Festa della donna;
- Giornata della legalità;
- Giornata della creatività (da verificare).
- Concorsi culturali.

Nel corso del Triennio un discreto numero di alunni ha partecipato a:

- Palestra di matematica.
- Olimpiadi di Matematica (fase d'Istituto e fase provinciale).
- Premio Caianiello.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il punteggio complessivo con cui uno studente o studentessa può superare gli esami di stato è 100/100. Tale punteggio è suddiviso equamente per un 50% raggiungibile attraverso i voti delle tre prove previste, l'altro 50% è dato dai crediti ottenuti nel secondo biennio e nell'ultimo anno scolastico.

Applicazione Tabelle Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14-03-2022 – Allegato C, Tabella 1

Il punteggio relativo al credito scolastico e formativo sarà assegnato in sede di scrutinio finale, mediante l'applicazione delle tabelle Ministeriali riportate nella Tabella 1 dell'Allegato C dell'O.M. n. 65 del 14-03-2022 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, tenendo conto di tutti gli elementi di valutazione precedentemente espressi e dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, condivisi ed approvati in sede di Consiglio di Classe, nonché di quanto riportato nel P.T.O.F. La scheda riepilogativa dell'attribuzione del credito fa parte della documentazione a disposizione della Commissione esaminatrice e comunque viene qui di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	25
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2021/22.

Occorre evidenziare che i docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica. I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

ATTI ALLEGATI AL DOCUMENTO

Si allegano al presente documento:

- Programmi svolti delle singole discipline.
- Relazioni finali dei singoli docenti.
- Copia delle prove relative alle Simulazioni di Italiano e Matematica, con relative griglie di correzione.
- Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A – O.M. n. 65 del 14-03-2022).

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Agli atti della scuola sono disponibili, per la Commissione esaminatrice, i seguenti documenti:

- Verbali del Consiglio di Classe.
- Pagelle degli studenti.
- Elaborati di ciascun alunno.
- Programmazione educativo-didattica della classe.
- Certificazione crediti formativi.
- Scheda informativa di ciascun alunno.
- Prospetto scrutinio finale.
- Verbale dello scrutinio finale.

**ALLEGATI AL
DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

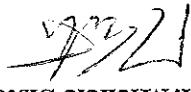
DOCENTE	MATERIA	D'INSEGNAMENTO	FIRMA
Rossana Cetta	Lingua e letteratura italiana		Rossana Cetta
Antonella De Placido	Lingua e letteratura inglese		Antonella De Placido
Giulietta D'Amelio	Storia e Filosofia		Giulietta D'Amelio
Franco Addonizio	Matematica		Franco Addonizio
Davide Guadagnuolo	Fisica		Davide Guadagnuolo
Michele Sisto	Scienze Naturali, Chimica e Geografia		Michele Sisto
Pasquino G. Di Biasi	Disegno e Storia dell'Arte		Pasquino G. Di Biasi
Giulio Fusco	Scienze motorie		Giulio Fusco
Gerardo Reppucci	Religione		Gerardo Reppucci
Maria Sorrentino	Sostegno		Maria Sorrentino
Francesca Milano	Sostegno		Francesca Milano

Il Documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 04 maggio 2022 e dal Collegio dei Docenti in data 12 maggio 2022.

Mirabella Eclano, 12 maggio 2022.

Il Coordinatore di classe

prof. Michele Sisto



Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Catia Capasso

**ALLEGATI AL
DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO SUPERIORE AECLANUM Via Bosco Ortale, 21 – 83030 Mirabella Eclano (AV) Liceo Scientifico – Liceo Classico – Lic. Sc. opzione Scienze Applicate Mirabella Eclano (AV) Istituto Professionale per i Servizi Commerciali Mirabella Eclano (AV) Istituto Tecnico: Indirizzo Commerciale – Indirizzo Liceo Musicale Gesualdo (AV) Tel. n.0825449082 Fax n.0825407956 Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it - siti internet: www.aeclanum.it – www.isisgesualdo.it</p>	
---	---	---

PROGRAMMA DI MATEMATICA SVOLTO NELL' A.S. 2021/2022

Classe V E SCIENTIFICO ORDINARIO

Prof. **ADDONIZIO FRANCO**

- Concetto di funzione; Dominio e codominio di una funzione
- Concetto di limite e vari tipi di limite; Teoremi sui limiti e operazioni sui limiti
- Limiti di funzioni particolari; Forme indeterminate
- Definizione di funzione continua; Punti di discontinuità per una funzione;
- Asintoti orizzontali e verticali; Grafico probabile di una funzione
- Definizione di incremento di una funzione e di rapporto incrementale; Concetto di derivata
- Equazione della tangente al grafico di una funzione; Punti stazionari; Continuità e derivabilità
- Derivate di funzioni elementari; Derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente
- Derivata di una funzione composta; Derivate di ordine superiore;
- Teoremi di Rolle, Lagrange, De L'Hospital, Cauchy; Applicazioni alle varie forme indeterminate
- Applicazioni delle derivate alla fisica
- Massimi e minimi di una funzione; Concavità, convessità e punti di flesso di una funzione
- Studio di funzioni e rappresentazione grafica
- Risoluzione approssimata di un'equazione
- Metodi: di bisezione, delle tangenti
- Integrale indefinito; primitiva di una funzione; Integrali indefiniti immediati
- Integrali di funzioni la cui primitiva è una funzione composta
- Integrazione per sostituzione e per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte
- Integrale definito; area del trapezoide; Proprietà dell'integrale definito
- Teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo delle aree, dei volumi, della lunghezza di un arco di curva e di una superficie di rotazione
- Cenni sulle equazioni differenziali

Passo di Mirabella, li 14/05/2022

L'Insegnante

Gli Alunni

**SIMULAZIONI
E RELATIVE GRIGLIE
DI CORREZIONE / VALUTAZIONE**

Indirizzi: LI02, EA02 – SCIENTIFICO
LI03 – SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

**Simulazione seconda prova scritta di Matematica
Marzo 2022**

Candidato/a	Classe:	Data:
-------------	---------	-------

Il candidato risolve uno dei due problemi e 4 degli 8 quesiti in cui si articola il questionario.

Problema 1	Problema 2	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 4	Quesito 5	Quesito 6	Quesito 7	Quesito 8
6		1	1	1	1	1	1	1	1

Problema 1:

Considerato un qualunque triangolo ABC, siano D ed E due punti interni al lato BC tali che: $BD=DE=EC$.

Siano poi M ed N i punti medi rispettivamente dei segmenti AD ed AE.

- dimostrare che il quadrilatero DENM è la quarta parte del triangolo ABC;
- ammesso che l'area del quadrilatero DENM sia $\frac{45}{2}a^2$, dove a è una lunghezza assegnata, e ammesso che l'angolo ABC sia acuto e si abbia inoltre $AB=13a$, $BC=15a$, verificare che tale quadrilatero risulta essere un trapezio rettangolo.
- dopo aver riferito il piano della figura, di cui al precedente punto b, ad un conveniente sistema di assi cartesiani, trovare l'equazione della parabola, avete l'asse perpendicolare alla retta BC e passante per M, N, C.

Problema 2:

Consideriamo la funzione $f(x) = \frac{x^2+2ax+b}{x+b}$ con $a, b \in \mathbb{R}$.

- dimostrare che al variare di a e b tutte le funzioni hanno un punto in comune e determinare le sue coordinate;
- determinare a e b in modo che la funzione abbia un estremo relativo in (1,3);
- studiare la funzione che si ottiene e tracciare il suo grafico;

d) inscrivere nella regione finita di piano delimitata dal grafico della funzione e dall'asse delle ascisse un rettangolo di area massima.

Quesito 1:

Considera $f(x) = \frac{x^2+x+1}{(a-3)x^2+x+2}$ determinare per quale valore del parametro a si ha:

- a) l'asintoto obliquo;
- b) l'asintoto orizzontale;
- c) non ammette asintoti verticali.

Quesito 2:

Risolvere il seguente limite: $\lim_{x \rightarrow 2} \frac{\sqrt{x^2+1} - \sqrt{x^3-3}}{\sqrt{2x+x^2} - \sqrt{x^3}}$

Quesito 3:

Verificare l'applicabilità ed eventualmente determinare le soluzioni delle seguenti funzioni applicando il teorema di Rolle:

- a) $f(x) = \frac{\sqrt{x}}{x+1}$ $[\frac{1}{4}, 4]$
- b) $f(x) = \frac{x+1}{2} + 2x$ $[0, 1]$

Quesito 4:

Data la funzione $y = \ln x - x^2$ determinare:

- a) l'equazione della retta tangente al grafico della funzione in $A(1, -1)$;
- b) i punti stazionari;
- c) le coordinate del punto B in cui la tangente al grafico della funzione è parallela alla bisettrice del primo e terzo quadrante.

Quesito 5:

Utilizzando la definizione, calcolare la derivata della funzione $y = \sqrt{\frac{x+1}{x}}$ nel punto $x=1$ e, confermare il risultato con le regole di derivazione.

Quesito 6:

Determinare a e b in modo che la funzione $f(x) = 2a \cos x - b \sin x$ verifichi la relazione: $-3y'' + y' = \cos x - \sin x$

Quesito 7:

Trovare per quale valore di a la funzione

$$f(x) = \frac{x^2 - 3x}{ax^3 - 3x}$$

ha una discontinuità di seconda specie in $x=3$. Per tale valore di a determinare e classificare gli altri punti di discontinuità.

Quesito 8:

Determinare il valore del seguente limite facendo ricorso ai limiti notevoli:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x \cdot (3^{x^2} - \cos x)}{\sqrt{1+x^3} - 1}$$

Durata massima della prova: 3 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (Nota 5641 del 30 marzo 2018, la Nota 30 ottobre 2019, n. 22274). È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Liceo Scientifico/S. applicate "Aeclanum"

CANDIDATO:.....

DATA:

Simulazione seconda prova scritta di Matematica A. S. 2021-2022
Maggio 2022

Candidato/a	Classe:	Data:
-------------	---------	-------

Il candidato risolve uno dei due problemi e 4 degli 8 quesiti in cui si articola il questionario.

Problema 1	Problema 2	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 4	Quesito 5	Quesito 6	Quesito 7	Quesito 8
1	1,2*5	1	1	1	1	1	1	1	1

Problema 1

Considera la famiglia di funzioni $f_a: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ definita ponendo

$$f_a(x) = \frac{x+a}{1+x^2},$$

dove a è un parametro reale.

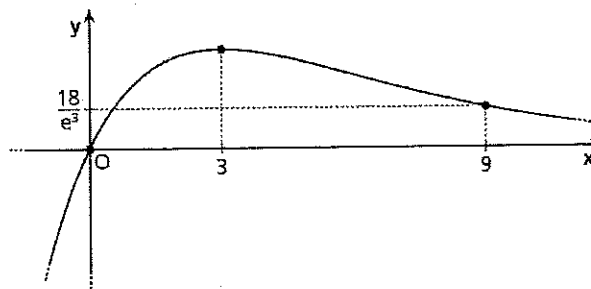
1. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , il grafico di $f_a(x)$ presenta un punto di massimo relativo, un punto di minimo relativo e un solo asintoto.
2. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , la retta tangente al grafico di $f_a(x)$ nel suo punto C di intersezione con l'asse y ha in comune con il grafico di $f_a(x)$ anche l'intersezione D con l'asse x . Determina per quale valore di $a > 0$ il segmento CD misura $2\sqrt{2}$.
3. Indica con $g(x)$ la funzione che si ottiene per il valore $a = 2$ trovato al punto precedente. Studia e rappresenta graficamente $g(x)$, limitandoti allo studio della derivata prima.
4. Trova per quale valore di a nella famiglia delle funzioni $f_a(x)$ si ottiene la funzione $h(x)$ che ha il grafico simmetrico rispetto all'origine. Verifica che $g(x) > h(x)$ per ogni x del loro dominio e calcola l'area compresa tra i grafici delle due funzioni nell'intervallo $[-1; 1]$.

5. Considera ora

$$F(x) = \int_0^x h(t) dt.$$

Calcola $F(\sqrt{3})$ e $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{F(x)}{\ln x}$.

Problema 2



Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f(x) = ax \cdot e^{-\frac{x}{b}}$, che ha un massimo relativo in $x = 3$.

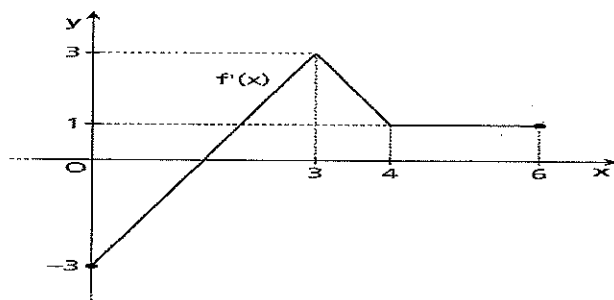
1. Usa i dati in figura per determinare i valori dei parametri reali non nulli a e b .

- Nel punto 1 hai verificato che $a = 2$ e $b = 3$. Calcola le coordinate del punto di flesso F della funzione $f(x)$.
- Dal grafico della funzione $f(x)$ deduci il grafico qualitativo della funzione derivata prima $f'(x)$ spiegando il suo legame con il grafico della funzione $f(x)$.
- Sia P un punto del grafico della funzione $f(x)$ di ascissa positiva. Dette A e B rispettivamente le proiezioni ortogonali del punto P sull'asse x e sull'asse y , determina le coordinate di P che rendono massima l'area del rettangolo $APBO$.
- Calcola l'integrale improprio

$$\int_3^{+\infty} f(x) dx$$
 e spiega il suo significato geometrico.

QUESITI

- Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f'(x)$, derivata prima della funzione $f(x)$ definita nell'intervallo $[0; 6]$.



Ricava l'espressione di $f(x)$ sapendo che $f(0) = 0$ e rappresentala graficamente.

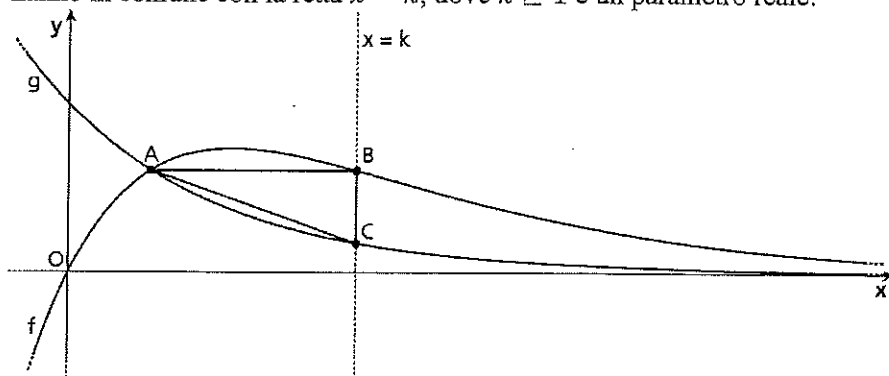
Stabilisci se la funzione $f(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[0; 6]$ e determina gli eventuali punti che soddisfano il teorema.

- Considera la funzione

$$f(x) = \begin{cases} ax^2(x+2) + bx - 8a, & \text{se } x < 2 \\ \ln(x-1), & \text{se } x \geq 2 \end{cases}$$

Determina per quali valori dei parametri reali a e b la funzione è ovunque continua e derivabile.

- Considera le funzioni $f(x) = 2xe^{-x}$ e $g(x) = e^{-x}$, il cui andamento è rappresentato in figura, e il triangolo ABC i cui vertici sono il punto A in comune tra le due curve e i punti B e C che le due curve hanno in comune con la retta $x = k$, dove $k \geq 1$ è un parametro reale.



Determina per quale valore di k l'area del triangolo ABC è massima.

- Considera la funzione

$$f(x) = \frac{x^3 - 4x^2}{p(x)},$$

dove $p(x)$ è un polinomio.

Determina $p(x)$ sapendo che il grafico di $f(x)$ presenta un asintoto obliquo di equazione $y = \frac{1}{2}x + 1$ e

che in $x = 4$ presenta un punto di singolarità eliminabile.

Ricava le equazioni degli eventuali altri asintoti e le coordinate degli eventuali massimi e minimi relativi della funzione $f(x)$.

5. Calcola il volume del solido ottenuto dalla rotazione completa attorno all'asse x della regione finita di piano compresa tra la retta $x + y = 4$ e la funzione $y = \sqrt{10 - x^2}$.

6. Considera la funzione $f(x) = 3ax - ax^2$, dove a è un parametro reale positivo. Trova per quale valore di a l'area del segmento parabolico determinato dalla parabola e dall'asse delle ascisse è 18. Per il valore di a trovato, calcola il valor medio della funzione $f(x)$ e le ascisse dei punti $c \in [0; 3]$ tali che

$$\int_0^3 f(x) dx = 3 \cdot f(c).$$

7. Un'urna contiene 12 palline bianche e 8 nere. Vengono estratte due palline, una dopo l'altra, con le seguenti modalità: se la prima pallina estratta è bianca viene rimessa nell'urna, mentre se è nera viene tolta dall'urna.

Calcola le seguenti probabilità:

- a. la seconda pallina estratta è bianca;
- b. la prima pallina estratta era bianca, sapendo che la seconda lo è.

8. Calcola il valore del limite:

$$\lim_{x \rightarrow 1^+} \frac{\int_x^1 \ln t dt}{x - e^{x-1}}.$$

Durata massima della prova: 3 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (Nota 5641 del 30 marzo 2018, la Nota 30 ottobre 2019, n. 22274). È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglia di valutazione del colloquio orale

La Commissione assegna, fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del currículo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stretto.	3-5	
	III	È in grado di utilizzare convenientemente le conoscenze acquisite, fornendo adeguati collegamenti tra le discipline.	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una relazione pluridisciplinare articolata.	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una relazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, richiedendo i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	3-5	
	III	È in grado di formulare complete argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti.	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, richiedendo efficacemente i contenuti acquisiti.	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti.	10	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta (valida per la correzione agli Esami di Stato)

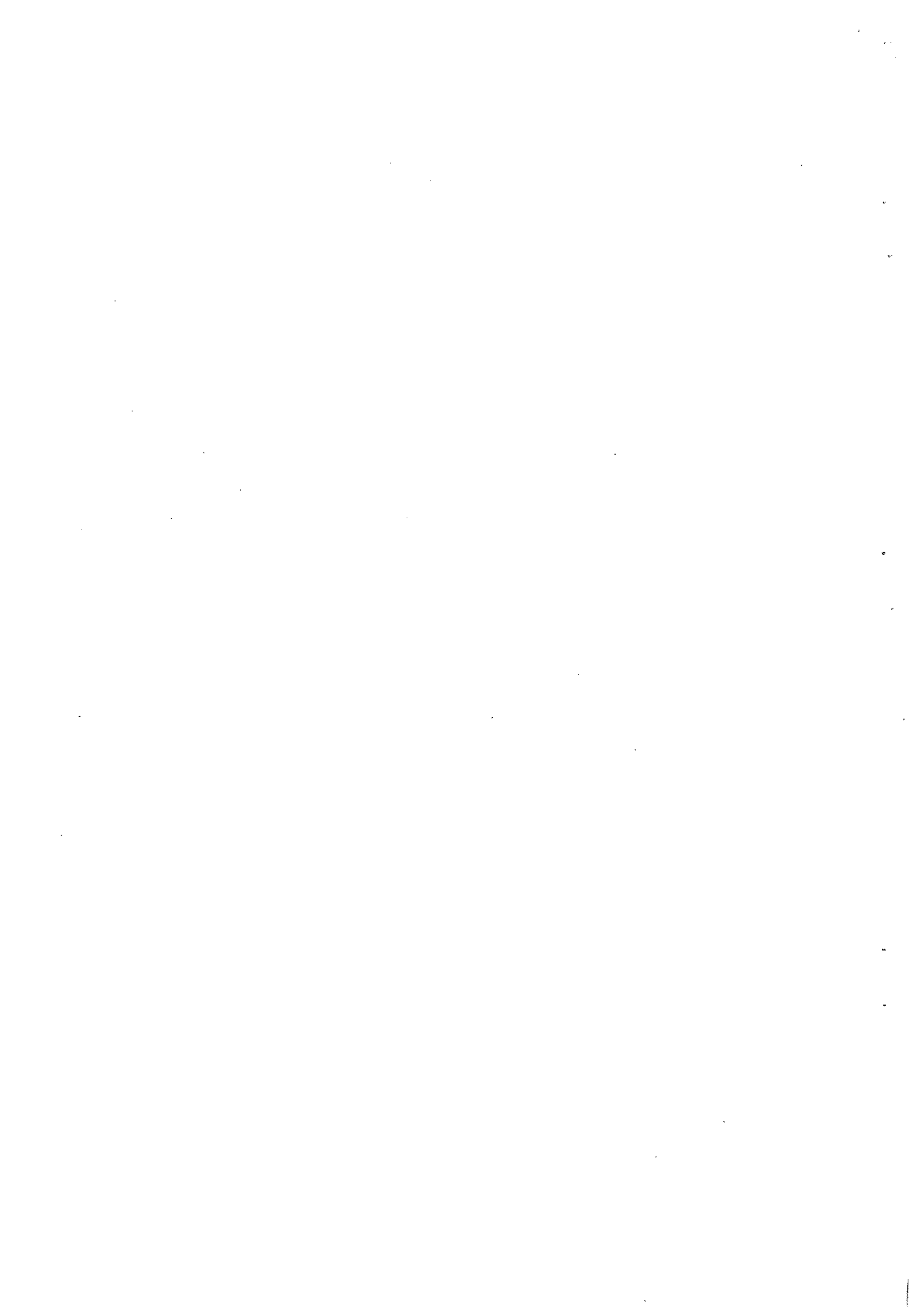
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Analizzare Esaminare la situazione fisica / matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	1	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario • Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale • Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico • Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica • Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico • Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica • Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	20 - 25	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare	1	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	0 - 6	

<p>situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari</p>	2	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	7 - 15
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza • Usa un simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	16 - 24
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo necessario • Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	25 - 30

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta (SIMULAZIONE ZANICHELLI)

Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	6 - 12
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 	13 - 19
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	20 - 25
Argomentare Descrivere il	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	0 - 4

<p>processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica • Formula correttamente ed esaurientemente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	17 - 20	
	PUNTEGGIO			/100
VOTO			/10	



Religione Cattolica
Programma svolto nell'a. s. 2021/22

Classe V sez. E Liceo Scientifico

Agire da Persone: La maturità Morale

- Il concetto di persona nella dottrina cattolica
- La maturità morale
- I fondamenti dell'etica: la libertà, la responsabilità, la coscienza, il male colpevole, il male incolpevole
- Il rapporto *fede – ragione*
- Filosofia ateismo e secolarismo

L'etica della vita (la bioetica)

- La Bioetica e suoi criteri di giudizio
- L'etica e la Bioetica nelle Religioni - Temi di etica e bioetica:
 - a) La pena di Morte
 - b) L'eutanasia e l'aborto
 - c) L'Ambiente

L'etica della vita in società

- La cittadinanza e la cittadinanza attiva
- Il bene comune
- La legalità e l'economia
- Cenni di dottrina sociale della Chiesa

Il Docente

Prof. Reppucci Gerardo



Relazione Finale a. s. 2021/22 Religione Cattolica

Classe V sez. E Liceo Scientifico

La classe si è presentata all'inizio dell'anno generalmente ben disposta, disciplinata e con solide basi che hanno permesso stendere una programmazione ben articolata.

Nel corso dell'anno scolastico la classe si è mostrata attenta e disciplinata e ha partecipato alle lezioni con interesse e con frequenza assidua. Tutti gli studenti, pertanto, anche se ciascuno secondo la propria sensibilità e il proprio peculiare interesse verso l'insegnamento di RC, hanno raggiunto generalmente risultati soddisfacenti.

Gli alunni che di volta in volta sono stati contagiati dal virus hanno partecipato alle attività in didattica a distanza in modalità sincrona mantenendo interesse e partecipazione.

Il docente
Prof. Reppucci Gerardo



**ALLEGATI AL
DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**



RELAZIONE FINALE

LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO

CLASSE: V SEZ. E

Disciplina ITALIANO

Prof.ssa CETTA ROSSANA

La classe 5 sez. E è una classe che si caratterizza per la qualità umana personale degli studenti e per il clima all'interno della stessa, improntato al rispetto, alla cordialità e alla partecipazione. A dimostrazione concreta di quanto affermato, ci si riferisce alla presenza in classe di un compagno diversamente abile verso il quale i ragazzi si sono sempre mostrati affettuosi e solidali facendo ogni sforzo per includerlo a suo agio nel contesto classe. Essa, pur essendo segnata dalla discontinuità didattica che si è venuta a creare nei due anni addietro a causa della pandemia e del ricorso a fasi alterne alla DAD ha consentito un proficuo intervento educativo, con ampie riflessioni su temi di attualità fuori del percorso propriamente scolastico. L'attenzione dimostrata in classe, insieme alla partecipazione motivata, pur non avendo un corrispettivo sempre costante nell'impegno a casa, ha fatto sì che gli alunni, sia pure in modo differenziato, a livello medio-alto, medio e basso, abbiano raggiunto i seguenti

Obiettivi formativi

- Sono in grado di apprezzare i prodotti letterari di qualsiasi epoca
- Leggono con criteri di scelta autonoma libri di narrativa e saggistica
- Sono in grado di comprendere il valore intrinseco delle opere d'arte

Obiettivi didattici

- Sanno riconoscere la tipologia di un genere
- Sanno riconoscere le diverse tipologie testuali
- Sono in grado di recuperare la dimensione storico-sociale risalendo dal testo al contesto
- Sanno analizzare il testo letterario sia in prosa sia in poesia.

Contenuti svolti: Il programma di Letteratura italiana è stato svolto secondo la scansione diacronica tradizionale, con ampie aperture ai temi della cittadinanza declinati secondo gli argomenti scelti per l'Educazione civica. Il programma svolto a grandi linee è il seguente: Storia, civiltà, poetiche del Romanticismo; il Naturalismo ed il Verismo; il Decadentismo; il Novecento nei più grandi autori della poesia e della prosa. All'interno di ogni corrente e movimento si sono scelti gli autori e le opere più significative cui si rimanda nel programma. Al

presente va aggiunta la lettura, integrata da analisi e commento, dei Canti dal Paradiso dantesco.

Conoscenze: Gli alunni conoscono i riferimenti concettuali relativi alla storia, alla società, alla cultura delle opere e degli autori studiati in maniera differenziata secondo vari livelli. Ad un livello basso un numero esiguo di alunni, ad un livello medio la maggioranza, ad un livello medio-alto almeno 5.

Competenze: Il livello delle competenze, riferite in ambito letterario alla capacità di riconoscere la tipologia di un genere o di recuperare la dimensione storico-sociale di un testo o anche di fare una mappa concettuale, risulta distribuita in modo analogo a quanto detto prima.

Capacità: Gli alunni sanno organizzare le conoscenze in modo autonomo; sanno analizzare, sintetizzare, valutare, operare confronti, argomentare in modo chiaro e logico.

Metodi, mezzi, strumenti: Si è privilegiata la lezione frontale per l'inquadramento storico-culturale e degli autori. Per il resto si è proposta la ricerca individuale e di gruppo, la discussione, il confronto. Numerosi sono stati i film proposti di carattere storico-culturale per integrare ed arricchire le conoscenze di tutti gli allievi.

Verifiche e valutazione: Le azioni di verifica sono servite non solo ad accertare il livello della preparazione, ma anche per valutare l'efficacia dell'azione formativa nonché il livello di strutturazione mentale dei singoli alunni. Si è valutato pertanto il progresso nello sviluppo della personalità rispetto alla situazione di partenza, i livelli di espressione e di comunicazione, di ragionamento e di creatività.

Gli strumenti della valutazione sono stati:

1. Interrogazioni tradizionali
2. Prove strutturate e semi-strutturate
3. Quesiti a risposta aperte, chiusa
4. Temi di carattere generale
5. Analisi del testo
6. Testi argomentativi secondo le nuove modalità previste dall'esame di Stato.

PROGRAMMA DI ITALIANO
Prof.ssa CETTA ROSSANA

CLASSE V SEZ E – Liceo Scientifico ordinario
A.S. 2021/2022

U.D. 1 L'OTTOCENTO: L'ETÀ DEL ROMANTICISMO

- Giacomo Leopardi (vita, personalità, poetica, opere)
- ♦ Lettura e commento delle seguenti poesie: Il sabato del villaggio, La quiete dopo la tempesta, L'Infinito, La ginestra, Il Dialogo della Natura e di un Islandese.

U.D. 2 L' ETÀ DEL REALISMO

- Quadro storico e sociale
- Il panorama culturale (il Positivismo)
- Realismo e Naturalismo
- La Scapigliatura
- Il Verismo
- Giovanni Verga
- ♦ Lettura ed analisi dei seguenti testi: G. Verga, Rosso Malpelo, La roba, La morte di Gesualdo, L'abbandono di N'Toni.

U.D. 3 TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: IL DECADENTISMO

- Decadentismo e Simbolismo
- Giovanni Pascoli
- Gabriele D'Annunzio
- ♦ Lettura ed analisi dei seguenti testi: G. Pascoli: La mia sera, Gelsomino notturno, Il lampo, Temporale, X agosto. G. D'Annunzio: Il ritratto dell'esteta, Sera fiesolana, La pioggia nel pineto.

U.D. 4 IL PRIMO NOVECENTO

- Il Futurismo
- I Crepuscolari
- Luigi Pirandello
- Italo Svevo
- ♦ Lettura ed analisi dei seguenti testi: I. Svevo, La Prefazione e il Preambolo, Il vizio del fumo, La vita attuale è inquinata alle radici. L. Pirandello: Il segreto di una bizzarra vecchietta, Il treno ha fischiato, Lo strappo nel cielo di carta, Lanterninosofia, La biblioteca e il cimitero nel Fu Mattia Pascal.

U.D. 5 TRA LE DUE GUERRE

- U. Saba, E. Montale, G. Ungaretti

- Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: G. Ungaretti, Veglia, Fratelli, I fiumi, Sono una creatura, Mattina.
U. Saba, La capra, Città vecchia, Mio padre è stato per me l'assassino.
E. Montale, I limoni, Non chiederci la parola, Il male di vivere ho incontrato.

Passo di Mirabella, 13/05/2022

Prof.ssa Cetta Rossana



**PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE
CLASSE V E LS
Anno Scolastico 2021-2022**

Testi adottati: Spiazzi-Tavella-Layton- Performer Heritage-Vol. 1 e 2 Zanichelli;
Jordan-Fiocchi- New Grammar Files - Trinity Whitebridge

Modulo 1: Nature as a source of emotions, emotions as a source of poetry.

The Early Romantic and the Romantic age: historical, social and literary context.
Features of English Romantic poetry. The Sublime. The Age of Revolutions.

William Blake: Life, works.

Songs of Innocence and Songs of Experience: Visions, symbols, complementary opposites.

"London"

"The Lamb"

"The Tyger".

W. Wordsworth: Life, works. The Lyrical Ballads. The role of nature. Inward eye.
Recollection in tranquillity.

Preface to The Lyrical Ballads: "A Certain Colouring of Imagination";

"Composed upon Westminster Bridge"

"Daffodils".

S.T. Coleridge: Life, works. "The Rime of the Ancient Mariner".

Primary and secondary imagination, the supernatural.

Extracts:

"The Killing of the Albatross";

"A Sadder and Wiser Man".

Iron Maiden's song: "The rime of the ancient Mariner"

P. B. Shelley: Life, works.

"Ode to the West Wind": Freedom and love.

J. Keats: Life, works.

Beauty and truth. Negative capability

"Ode on a Grecian Urn".

Modulo 2: The Victorian compromise and its impact on literature.

The Victorian age: historical, social and literary context. Domestic policy. The Victorian

compromise. The position of Women. Education. The Victorian Novel: features.

C. Dickens: Life, works.

"Hard Times". Plot, Features, Themes.

Extracts from Hard times:

"Nothing But Facts" (Gradgrind and the theory of Utilitarianism);

"Coketown" (The Industrial City);

From Oliver Twist: "Oliver wants some more".

R. L. Stevenson: Life, works.

"The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde": Plot, The Double.

Extract: "Jekyll's Experiment".

O. Wilde: Life, works.

The English Aesthetic Movement: sources and influences. Art for Art's sake.

"The Picture of Dorian Gray": Plot. The exchange of Art and Life.

Extract: "Dorian's death".

Modulo 3: A new realism: The novel of modern consciousness.

The Modern Age: historical, social and literary context. World War conflicts: Consequences: The Age of Anxiety. Modernism in novels. The influence of Freud, Bergson, W. James. Stream of Consciousness fiction. The Interior Monologue.

War Poets:

Wilfred Owen: "Dulce et Decorum est"

J. Joyce: Life, works. Epiphany and paralysis in "Dubliners"

Extract:

From "The Dead": "She Was Fast Asleep". Gabriel's Epiphany.

V. Woolf: Life, works. Moments of Being.

Extract:

From Mrs Dalloway: "Clarissa's Party".

A. Huxley: Life, works. The Dystopian Novel

"Brave New World": plot, features and themes.

Extract: "The Conditioning Centre". Training to hatred of books and flowers.

G. Orwell: Life, Works, First-hand experiences.

"Nineteen eighty- four": Plot, Features and themes.

Extract: "Room 101" (the psychology of totalitarianism).

EDUCAZIONE CIVICA

- The fight for civil rights in Derry, Northern Ireland: reading comprehension of an article on "The Bloody Sunday of 1972";
- Listening to the song: "Bloody Sunday" by U2
- The fight against the death penalty: reading an article about a schoolboy tortured and condemned to death in Nigeria;
- Amnesty International: foundation and aims;
- Gino Strada and the role of Emergency for civilian war victims;

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper partecipare a discussioni in inglese su temi dei diritti umani, democrazia; • Conoscere le finalità di organizzazioni internazionali impegnate nella difesa di diritti umani; • Acquisire competenze nell'uso delle tecnologie per approfondire gli argomenti discussi e per realizzare prodotti e presentazioni in inglese.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione e confronto (Class Debate) • Analisi guidata di documenti (Reading Comprehension) • Cooperative learning • Acquisizione del lessico specifico (New Vocabulary) • Presentazione Power Points e verifiche orali

Mirabella Eclano, 12/05/2022

La Docente:
Antonella De Placido

Relazione finale di lingua e cultura Inglese

Classe: V E Liceo Scientifico ordinario
Disciplina: Lingua e Cultura Inglese
Docente: Antonella De Placido
Anno Scolastico: 2021-2022

Presentazione della Classe e livelli di preparazione:

La classe, rispettosa e corretta, ha sempre mostrato partecipazione, interesse e disponibilità al dialogo. Con atteggiamento responsabile, la maggior parte degli studenti ha preso parte alle attività didattiche, manifestando il desiderio di rafforzare le conoscenze e le competenze linguistiche e comunicative. Consapevoli dell'importanza che la lingua straniera riveste per la loro futura carriera, quasi tutti gli studenti hanno affrontato le attività didattiche sforzandosi di trarre il massimo profitto dalle lezioni e di migliorare la propria situazione di partenza. Essi, anche nelle fasi della didattica a distanza, si sono impegnati a seguire le lezioni con convinzione. Per alcuni allievi che mostravano maggiori difficoltà nello studio della lingua straniera si è proceduto con frequenti revisioni delle principali strutture morfo sintattiche e del lessico per agevolare il loro inserimento nelle attività di classe.

Attualmente si individuano tre fasce di livello:

- la prima costituita da allievi che sono in grado di usare la lingua in modo autonomo;
- la seconda che si esprime in modo personale e comprensibile, seppur con qualche imprecisione nel lessico e nella pronuncia;
- infine la terza, numericamente esigua, che mostra difficoltà nella produzione personale.

Obiettivi didattici raggiunti dagli allievi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

- Conoscere e saper utilizzare le principali funzioni comunicative della lingua inglese.
- Cogliere informazioni rilevanti nella fase d'ascolto ed essere in grado di interagire, utilizzando pronuncia corretta e lessico appropriato alle finalità.
- Saper analizzare e interpretare testi letterari, individuandone le caratteristiche peculiari e riconoscendone l'appartenenza al genere specifico.
- Individuare, attraverso la lettura e comprensione di estratti, gli elementi costitutivi del testo.

- Saper situare il testo e l'autore nel contesto storico letterario attraverso attività di produzione orale e scritta.
- Trasporre tematiche, situazioni e problematiche analizzate attraverso gli autori e i testi studiati sul piano dell'esperienza personale e delle analogie/differenze con situazioni attuali.

Metodi e strumenti:

L'uso costante dell'approccio interattivo comunicativo ha consentito di migliorare gradualmente la competenza, l'efficacia e la fluidità comunicativa degli allievi, soprattutto quando questi si sono dimostrati assidui e seri nell'impegno e nello svolgimento delle diverse attività. Si è data ampia possibilità agli studenti di consolidare la competenza comunicativa, incoraggiandoli ad esprimere pensieri e opinioni personali. Prendendo spunto da documenti, testi di autori vari, articoli, video e domande-stimolo, si è cercato di favorire il più possibile lo scambio comunicativo.

A tal fine sono stati utilizzati il libro di testo, corredato da estensioni digitali e materiali audio e video di supporto e, quando necessario, come ulteriore momento di esercitazione e approfondimento, materiale e documenti preparati dal docente. Inoltre i contenuti specifici della disciplina sono stati integrati con gli argomenti programmati nell'ambito dell'UDA, specificati nel programma finale.

Verifica e valutazione:

Per la verifica delle capacità audio-orali, di lettura e di scrittura sono state impiegate prove strutturate e semi-strutturate, privilegiando, anche per maggiore garanzia di soggettività, domande di comprensione, attività di abbinamento, completamento, domande a risposta aperta, produzione libera di testi. Le interrogazioni, effettuate nel corso di ogni lezione, sono servite a fornire stimoli agli alunni per un uso sempre più autonomo della lingua. Gli studenti sono stati sempre informati circa il raggiungimento degli obiettivi minimi utilizzati per determinare il livello di sufficienza. Inoltre la valutazione, espressa mediante il voto, rappresenta la sintesi del grado di competenza linguistica raggiunta, ma anche del livello di partecipazione, dell'impegno e dell'assiduità profusi da ciascun allievo. In particolare si è dato rilievo ai seguenti indicatori:

- Partecipazione, motivazione e interesse;
- Collaborazione e interazione efficace, coerente, autonoma;
- Capacità di analizzare, commentare, collegare, approfondire e consolidare.

Si allegano al presente documento le griglie di valutazione.

Mirabella Eclano, 12/05/2022

La Docente:

Antonella De Placido

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - LINGUE STRANIERE LIVELLO B1

VALUTAZIONE: COMPrensione/ PRODUZIONE SCRITTA COMPrensione/ PRODUZIONE ORALE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
Conoscenze complete e approfondite	Comprende in modo approfondito testi scritti e orali su argomenti familiari, di lavoro e storico-letterari. Produce testi organici, esprimendosi in forma fluida e con proprietà linguistica.	Completa autonomia operativa, capacità di assumere responsabilità di valutazione e di dare contributi al miglioramento dell'organizzazione del lavoro o dei prodotti	9-10 9-10
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo	Comprende in modo completo testi scritti e orali su argomenti familiari, di lavoro e storico-letterari. Produce testi organici, esprimendosi in forma fluida.	Responsabilità nel portare a termine compiti adattando il proprio comportamento nei contesti noti; parziale grado di autonomia in contesti non usuali	8
Conoscenze complete non approfondite	Comprende in modo esauriente testi scritti e orali su argomenti familiari, di lavoro e storico-letterari. Produce testi appropriati esprimendosi in forma scorrevole.	Responsabilità ed autonomia in contesti prevedibili di studio o di lavoro	7
Conoscenze essenziali	Comprende in modo globale testi scritti e orali su argomenti familiari, di lavoro e storico-letterari. Produce testi semplici, esprimendosi in forma chiara.	Responsabilità ed autonomia in contesti prevedibili di studio o di lavoro sotto la supervisione del docente	6
Conoscenze superficiali / parziali	Comprende in modo parziale testi scritti e orali su argomenti familiari, di lavoro e storico-letterari. Produce testi incompleti esprimendosi in forma non sempre chiara.	Responsabilità ed autonomia in contesti prevedibili di studio o di lavoro sotto la stretta guida del docente	5
Conoscenze lacunose e superficiali, talvolta errate	Comprende in modo frammentario testi scritti e orali su argomenti familiari, di lavoro e storico-letterari. Produce testi incompleti esprimendosi in forma non sempre chiara.	Responsabilità ed autonomia limitate anche in un contesto strutturato e sotto la diretta guida del docente	4
Conoscenze molto frammentarie e lacunose / errate	Comprende in modo inadeguato testi scritti e orali su argomenti familiari, di lavoro e storico-letterari. Produce testi incompleti esprimendosi in forma non sempre chiara.	Responsabilità e autonomia assenti	3
Gravemente errate o assenti, rifiuto della verifica	Comprende in modo errato testi scritti e orali su argomenti familiari, di lavoro e storico-letterari. Produce testi estremamente lacunosi esprimendosi in forma non chiara.	Responsabilità e autonomia assenti	1 - 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - LINGUE STRANIERE LIVELLO B2

Valutazione:
Comprensione/ Produzione Scritta Comprensione/ Produzione Orale

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
Conoscenze complete e approfondite.	Comprende pienamente testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Comunica con sicurezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi. Produce testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti, esprimendo il suo punto di vista.	Completa autonomia operativa, capacità di assumere responsabilità di valutazione e di dare contributi al miglioramento dell'organizzazione del lavoro o dei prodotti.	9-10
Conoscenze complete. Qualche approfondimento autonomo.	Comprende testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Comunica con spontaneità e proprietà di linguaggio che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi. Produce testi chiari e dettagliati su vari argomenti.	Responsabilità nel portare a termine compiti adattando il proprio comportamento nei contesti noti; parziale grado di autonomia in contesti non usuali.	8
Conoscenze complete non approfondite.	Comprende testi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Comunica con chiarezza con i parlanti nativi. Produce testi chiari e organici su vari argomenti.	Responsabilità ed autonomia in contesti prevedibili di studio o di lavoro.	7
Conoscenze essenziali	Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Interagisce con una certa naturalezza con i parlanti nativi. Produce testi chiari su vari argomenti.	Responsabilità ed autonomia in contesti prevedibili di studio o di lavoro sotto la supervisione del docente.	6
Conoscenze superficiali / parziali	Comprende parzialmente testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Interagisce in modo insicuro con i parlanti nativi. Produce testi non sempre coerenti su vari argomenti.	Responsabilità ed autonomia in contesti prevedibili di studio o di lavoro sotto la stretta guida del docente.	5
Conoscenze lacunose e superficiali, talvolta errate.	Comprende in modo limitato testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Interagisce in modo inadeguato con i parlanti nativi. Produce testi incoerenti su vari argomenti.	Responsabilità ed autonomia limitate anche in un contesto strutturato e sotto la diretta guida del docente.	4
Conoscenze molto frammentarie e lacunose / errate.	Comprende in modo prevalentemente errato testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Interagisce in modo inconsistente con i parlanti nativi. Produce testi frammentari su vari argomenti.	Responsabilità e autonomia assenti.	3
Gravemente errate o assenti, rifiuto della verifica.	Comprende in modo errato testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Interagisce in modo del tutto errato con i parlanti nativi. Produce testi inadeguati su vari argomenti.	Responsabilità e autonomia assenti	1 - 2

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE: V sez. E Liceo scientifico

DOCENTE: Giulietta D'Amelio

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: STORIA

ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Durante il corso dell'anno scolastico, la classe ha frequentato regolarmente le lezioni, esprimendo interesse e motivazione per lo studio della Storia. Tutti hanno preso parte al dialogo educativo nel rispetto dei ruoli, delle regole e delle consegne, dimostrando di saper intervenire in modo pertinente ed efficace, studiando e approfondendo i contenuti disciplinari proposti. A causa di ripetuti contagi, per alcuni è stata attivata la DAD, a garanzia della continuità dell'azione didattico-educativa. Il clima relazionale è stato sereno, improntato al rispetto reciproco e alla fiducia. Un consistente numero di alunni si è fatto apprezzare per la determinazione e il costante impegno di studio, arricchendo con i rispettivi contributi personali di analisi e di critica il lavoro di approfondimento e di confronto tra le parti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI ABILITA' E COMPETENZE

Tutti gli allievi possiedono una conoscenza adeguata degli argomenti studiati unitamente ad una evidente capacità di analisi e di interpretazione degli stessi, e sono in grado di:

- Utilizzare del linguaggio specifico della disciplina
- Riconoscere le linee di fondo della storia del Novecento
- Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca e tra epoche diverse
- Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo scorso
- Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale
- Partecipare in modo responsabile come persona e cittadino, alla vita sociale per ampliare i propri orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.
- Possedere competenze funzionali alla vita civile attiva e responsabile
- Essere in grado di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Avere considerazione della storia quale dimensione significativa per comprendere, con discussione critica e capacità di confronto le varie prospettive e interpretazioni, nonché le radici del presente.
- Usare in modo consapevole i vari strumenti di lavoro (manuale, diverse tipologie di fonti, internet).

PROFITTO

Tutti gli studenti hanno fatto registrare miglioramenti adeguati alla crescita individuale. Gli alunni più determinati hanno raggiunto gli obiettivi didattici previsti dal piano di lavoro predisposto dalla docente all'inizio dell'anno. Nel complesso, ritengo che i risultati conseguiti possano considerarsi positivi per tutta la classe. Si registrano apprezzabili miglioramenti nella preparazione degli alunni più motivati e abituati all'impegno quotidiano, e, pur con le dovute differenze, anche in quella di coloro che sono stati più altalenanti nello studio. Nel complesso, ritengo che i risultati raggiunti possano considerarsi positivi e lusinghieri.

PROGRAMMA SVOLTO

La società di massa in Occidente. La Belle époque. La produzione di massa e l'organizzazione scientifica del lavoro: taylorismo e fordismo. L'uomo-massa.

L'età giolittiana in Italia: Lo sviluppo industriale e la questione meridionale.

La Grande guerra: La tecnologia industriale. I piani di guerra. L'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra. L'Italia in guerra. Il 1917. L'intervento degli Stati Uniti. I trattati di pace. I costi sociali della guerra.

La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin

Il Fascismo in Italia: Il dopoguerra in Italia e il "biennio rosso". L'ideologia e la cultura. Il delitto Matteotti. La costruzione dello Stato totalitario. Le "leggi fascistiche". I Patti lateranensi. La propaganda e la politica economica del regime. La guerra d'Etiopia e le leggi razziali.

La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo

Democrazia, nazifascismo, comunismo: La Germania dalla Repubblica di Weimar al nazismo. Il nazionalsocialismo tedesco. L'ascesa di Hitler. Le origini del totalitarismo. Il terzo Reich come sistema totalitario compiuto. Le leggi razziali.

La seconda guerra mondiale: La "guerra lampo". L'attacco tedesco all'Unione Sovietica. Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico. La "Soluzione finale" del problema ebraico. La caduta del fascismo in Italia. La Resistenza. La guerra partigiana in Europa. Lo sbarco in Normandia e la Liberazione. La bomba atomica e la fine della guerra. Le foibe.

Il comunismo e l'Occidente: Gli accordi Yalta, l'ONU e la Conferenza di Bretton Woods. Il Processo di Norimberga. La "Guerra fredda". La costruzione del muro di Berlino. Il Piano Marshall. La Nato e il Patto di Varsavia. Il "Maccartismo".

I problemi del Secondo dopoguerra: La Decolonizzazione (cenni). L'americanizzazione delle società occidentali. Il Welfare State e la società dei consumi. Il movimento dei diritti dei neri.

La storia d'Italia nel secondo dopoguerra: La Prima Repubblica italiana. Dalla Costituente alla vittoria democristiana nel 1948. La Costituzione italiana. I principi della Costituzione italiana. La separazione dei poteri e gli organi di garanzia. I diritti inviolabili della persona. Alcide De Gasperi alla guida del Paese. I comunisti e il Pci. La stagione del Centrisimo. La "Legge truffa". Il "miracolo economico".

I Diritti (Concetto e classificazione). Cittadinanza e diritti.

Il processo di Unificazione della UE: L'idea di Europa. Il Trattato di Roma. Il trattato di Maastricht: L'Unione Europea. Le Istituzioni della UE. La cittadinanza dell'Unione europea.

UDA/Educazione civica (in codocenza con l'insegnante di Diritto): SOLIDARIETÀ E FRATELLANZA

La Prima Guerra mondiale, Il miracolo del 25 dicembre del 1914 "la tregua di Natale".

La nascita della Società delle Nazioni.

Il diritto internazionale (fonti) L'ONU.

Obiettivi 9 e 13 dell'Agenda ONU.

Articoli 1, 2, 4 e 5 della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del cittadino

Articoli 2, 3, 10 e 11 della Costituzione Italiana

Articoli 1, 2, 4 e 5 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

RISULTATI CONSEGUITI

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma rimodulato, sono stati:

Presenze del docente

Risorse strutturali della scuola

Continuità didattica

Riformulazione dell'orario

Gruppo classe ristretto

In relazione alla disciplina e alle scelte didattiche i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati i seguenti:

Gli interventi metodologici sono stati progettati ed attuati facendo riferimento sia alla lezione espositiva tradizionale che alla lezione interattiva e dialogata, non trascurando il metodo della ricerca guidata, dell'imparare facendo che include le strategie didattiche innovative della didattica laboratoriale: cooperative learning,

L'orientamento metodologico ha fondato la sua azione sull'interesse e sull'attenzione degli allievi, sulla verifica continua e periodica, sulla valutazione formativa

L'aver privilegiato il fine qualitativo dell'insegnamento e non quello quantitativo, infatti sono state ridotte le nozioni inutili a favore dei concetti chiave destinati ad imprimerli nella memoria a lungo termine.

Il docente ha provveduto ad operare la selezione dell'essenziale, facendo di alcuni argomenti di fondo i punti di gravitazione degli interessi culturali, evitando in tal modo dispersioni frammentarie.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI MESSI IN ATTO PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Interventi di supporto sono stati realizzati in classe ogni volta che si sono resi necessari. Sono stati messi in atto interventi di **Potenziamento e di consolidamento** volti all'approfondimento, alla rielaborazione alla problematizzazione dei contenuti, a stimolare la ricerca, individuale e/o di gruppo; è stato dato impulso allo spirito critico e alla iniziativa individuale; sono state proposte attività mirate al perfezionamento del metodo di studio al fine di migliorare l'apprendimento e la capacità di scelta critica individuale.

SUSSIDI UTILIZZATI

Libri di testo, LIM, PC, video, diapositive, appunti, copie di documenti significativi. Documenti storiografici.

SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGIE PRIVILEGIATE

DIDATTICA IN PRESENZA

- Lezioni frontali e dialogate
- Ricerche individuali e di gruppo
- Dibattiti e confronti
- Lavori di gruppo
- Elaborazione di mappe concettuali, schemi, tabelle

DIDATTICA A DISTANZA

Utilizzo della piattaforma G-Suite con le seguenti applicazioni:

- Google-Meet: per le lezioni frontali e dialogate

VERIFICA

Verifiche formative e sommative svolte mediante:

- Verifiche orali
- Esercitazioni scritte
- Interventi nei dibattiti
- Ricerche e realizzazione di prodotti finali

VALUTAZIONE

Criteri generali di valutazione

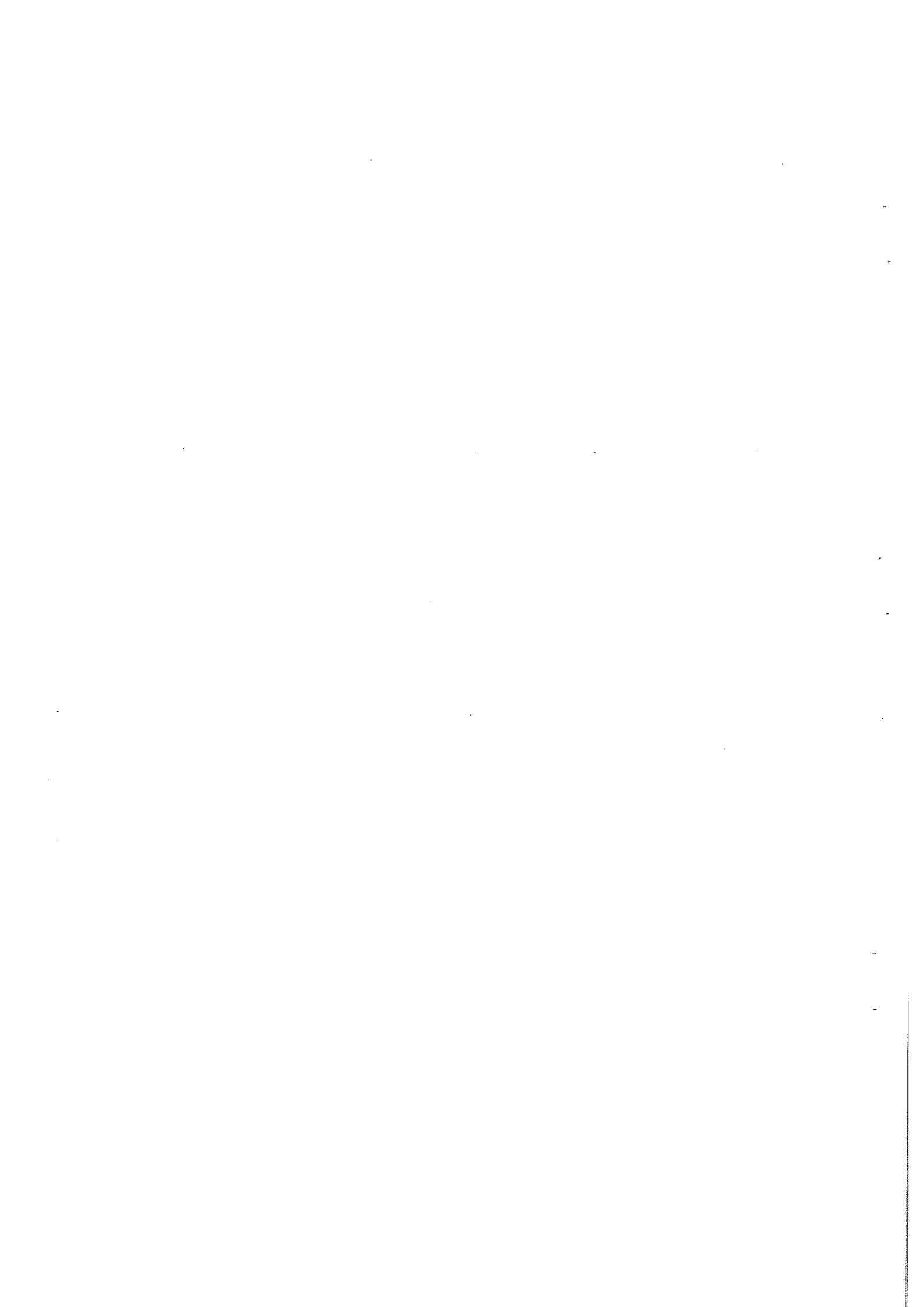
- Attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe
- Impegno nella preparazione individuale
- Rispetto degli impegni assunti
- Quantità e qualità delle conoscenze e competenze
- Quantità e qualità del progresso rispetto al livello di partenza
- Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo
- Capacità di collaborare con compagni ed insegnanti

DATA

15/05/2022

FIRMA

Giulietta D'Amelio



PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

La società di massa in Occidente. La Belle époque. La produzione di massa e l'organizzazione scientifica del lavoro: taylorismo e fordismo. L'uomo-massa.

L'età giolittiana in Italia: Lo sviluppo industriale e la questione meridionale.

La Grande guerra: La tecnologia industriale. I piani di guerra. L'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra. Il genocidio degli armeni. L'Italia in guerra. Il 1917. L'intervento degli Stati Uniti. I trattati di pace. I costi sociali della guerra.

La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin

Il Fascismo in Italia: Il dopoguerra in Italia e il "biennio rosso". L'ideologia e la cultura. Il delitto Matteotti. La costruzione dello Stato totalitario. Le "leggi fascistissime". I Patti lateranensi. La propaganda e la politica economica del regime. La guerra d'Etiopia e le leggi razziali.

La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo

Democrazia, nazifascismo, comunismo: La Germania dalla Repubblica di Weimar al nazismo. Il nazionalsocialismo tedesco. L'ascesa di Hitler. Le origini del totalitarismo. Il terzo Reich come sistema totalitario compiuto. Le leggi razziali.

La seconda guerra mondiale: La "guerra lampo". L'attacco tedesco all'Unione Sovietica. Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico. La "Soluzione finale" del problema ebraico. La caduta del fascismo in Italia. La Resistenza. La guerra partigiana in Europa. Lo sbarco in Normandia e la Liberazione. La bomba atomica e la fine della guerra. Le foibe.

Il comunismo e l'Occidente: Gli accordi Yalta, l'ONU e la Conferenza di Bretton Woods. Il Processo di Norimberga. La "Guerra fredda". La costruzione del muro di Berlino. Il Piano Marshall. La Nato e il Patto di Varsavia. Il "Maccartismo".

I problemi del Secondo dopoguerra: La Decolonizzazione (cenni). L'americanizzazione delle società occidentali. Il Welfare State e la società dei consumi. Il movimento dei diritti dei neri.

La storia d'Italia nel secondo dopoguerra: La Prima Repubblica italiana. Dalla Costituente alla vittoria democristiana nel 1948. La Costituzione italiana. I principi della Costituzione italiana. La separazione dei poteri e gli organi di garanzia. I diritti inviolabili della persona. Alcide De Gasperi alla guida del Paese. I comunisti e il Pci. La stagione del Centrismo. La "Legge truffa". Il "miracolo economico".

I Diritti (Concetto e classificazione). Cittadinanza e diritti.

Il processo di Unificazione della UE: L'idea di Europa. Il Trattato di Roma. Il trattato di Maastricht: L'Unione Europea. Le Istituzioni della UE. La cittadinanza dell'Unione europea.

UDA/Educazione civica (in codocenza con l'insegnante di Diritto): SOLIDARIETÀ E FRATELLANZA

La Prima Guerra mondiale, Il miracolo del 25 Dicembre del 1914 "la tregua di Natale".

La nascita della Società delle Nazioni.

Il diritto internazionale (fonti) L'ONU.

Obiettivi 9 e 13 dell'Agenda ONU.

Articoli 1, 2, 4 e 5 della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del cittadino

Articoli 2, 3, 10 e 11 della Costituzione Italiana

Articoli 1, 2, 4 e 5 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

DOCUMENTI

- **I protocolli dei Savi Anziani di Sion**, trad. di De Michelis, da *La giudeofobia in Russia*, Bollati Boringhieri, To 2001
- W. Wilson, **I quattordici punti**
- Lenin, **Le tesi di aprile**, da *Tutto il potere ai soviet*, Camerano 1011
- F. Della Peruta, **La nascita del Primo maggio**, da *lavoro e industria*, in Zangheri, Mi 1994

- A. Kuliscioff, **La condizione della donna operaia**, da Il monopolio dell'uomo,
- C. Pavone, **Una guerra civile** di C. Pavone, da Saggio storico sulla Resistenza, To 1991
- Le Leggi di Norimberga, a cura A. Lotto in "Deportate..." del 2006
- **La soluzione finale, dal Protocollo di Wannsee**, in E' Husson, Einaudi 2010
- H. Arendt, **La trasformazione della natura umana**, da Le origini del totalitarismo, Einaudi, To 2004
- **Il manifesto degli scienziati razzisti**, Quotidiano Giornale d'Italia 1938
- F. D. Roosevelt, Il discorso del New Deal, Manifesto libri, Roma 1995
- J F Kennedy, **Io sono un berlinese**, da La nuova frontiera, Manifesto libri
- Goddis, **La decisione di costruire il muro**, da La guerra fredda. Cinquanta anni di paura e di speranze, Mondadori, Mi 2007

DATA

15/05/2022

FIRMA

Giulietta D'Amelio

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE: V sez. E Liceo scientifico

DOCENTE: Giulietta D'Amelio

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: Filosofia

ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Durante il corso dell'anno scolastico, la classe ha frequentato regolarmente le lezioni, esprimendo interesse e motivazione per lo studio della Filosofia. Tutti hanno preso parte al dialogo educativo nel rispetto dei ruoli, delle regole e delle consegne, dimostrando di saper intervenire in modo pertinente ed efficace, studiando e approfondendo i contenuti disciplinari proposti. A causa di ripetuti contagi, per alcuni è stata attivata la DAD, a garanzia della continuità dell'azione didattica-educativa, modalità questa che non ha condizionato il processo di insegnamento-apprendimento. Il clima relazionale è stato sereno, improntato al rispetto reciproco e alla fiducia. Un consistente numero di alunni si è fatto apprezzare per la determinazione e il costante impegno di studio, arricchendo con i rispettivi contributi personali di analisi e di critica il lavoro di approfondimento e di confronto tra le parti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutti gli allievi, pur nella diversità degli stili cognitivi, possiedono una buona conoscenza degli argomenti studiati, unita alla capacità di analisi e di interpretazione degli stessi. Essi sono in grado di:

- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina dimostrando di conoscere le correnti filosofiche studiate e i relativi filosofi
- Esporre gli argomenti in modo logico, utilizzando una adeguata correttezza terminologica e concettuale
- Enucleare la struttura portante di un argomento a carattere filosofico
- Elaborare una posizione ragionata a confronto con le diverse tesi prese in esame
- Argomentare ed esporre una tesi in modo corretto
- Costruire schemi e mappe concettuali sugli argomenti trattati.
- Partecipare in modo responsabile come persona e cittadino, alla vita sociale per ampliare i propri orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Usare in modo consapevole i vari strumenti di lavoro (manuale, fonti, internet).

PROFITTO

Tutti gli studenti hanno fatto registrare miglioramenti adeguati alla crescita individuale. Gli alunni più determinati hanno raggiunto gli obiettivi didattici previsti dal piano di lavoro predisposto dalla docente all'inizio dell'anno. Nel complesso, ritengo che i risultati conseguiti possano considerarsi positivi per tutta la classe. Si registrano apprezzabili miglioramenti nella preparazione degli alunni più motivati e abituati all'impegno quotidiano, e, pur con le dovute differenze, anche in quella di coloro che sono stati più altalenanti nello studio. Nel complesso, ritengo che i risultati raggiunti possano considerarsi positivi e lusinghieri.

PROGRAMMA SVOLTO

L'idealismo tedesco: Hegel

Critica e rottura del sistema hegeliano. Schopenhauer e Kierkegaard:

Dallo spirito all'uomo: Feuerbach e Marx:

Positivismo ed utilitarismo: Le caratteristiche generali, il contesto storico e il confronto con altre realtà culturali. **A. Comte**

L'irrazionalismo e la crisi del modello culturale dell'Occidente: Nietzsche. Freud e la psicanalisi.

Lo spiritualismo di Bergson.

Il neoidealismo italiano: B. Croce e G. Gentile: La concezione dello Stato

La riflessione sull'agire politico, H. Arendt e H. Jonas: Le origini del totalitarismo; la politéia perduta.

Il principio di responsabilità.

UDA/Educazione civica (in codocenza con l'insegnante di Diritto): SOLIDARIETÀ E FRATELLANZA

Agenda 2030: Obiettivi 9 e 13 dell'Agenda ONU.

Articoli 1, 2, 4 e 5 della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del cittadino

Articoli 2, 3, 10 e 11 della Costituzione Italiana

Articoli 1, 2, 4 e 5 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Costituzione italiana: art. 1 (Il principio democratico), art. 2 (diritti inviolabili e solidarietà), art. 3 (Il principio di uguaglianza), art. 11 (Il principio pacifista)

FILOSOFIA:

K. Marx, La società comunista e Il superamento del sistema di sfruttamento capitalistico.

RISULTATI CONSEGUITI

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma rimodulato, sono stati:

- Presenze del docente
- Risorse strutturali della scuola
- Continuità didattica
- Riformulazione dell'orario
- Gruppo classe ristretto

In relazione alla disciplina e alle scelte didattiche i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati i seguenti:

- Gli interventi metodologici sono stati progettati ed attuati facendo riferimento sia alla lezione espositiva tradizionale che alla lezione interattiva e dialogata, non trascurando il metodo della ricerca guidata, dell'imparare facendo che include le strategie didattiche innovative della didattica laboratoriale: cooperative learning, tutoring
- L'orientamento metodologico ha fondato la sua azione sull'interesse e sull'attenzione degli allievi, sulla verifica continua e periodica, sulla valutazione formativa
- L'aver privilegiato il fine qualitativo dell'insegnamento e non quello quantitativo, infatti sono state ridotte le nozioni inutili a favore dei concetti chiave destinati ad imprimersi nella memoria a lungo termine.
- Il docente ha provveduto ad operare la selezione dell'essenziale, facendo di alcuni argomenti di fondo i punti di gravitazione degli interessi culturali, evitando dispersioni frammentarie.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI MESSI IN ATTO PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Interventi di supporto sono stati realizzati in classe ogni volta che si sono resi necessari. Sono stati messi in atto interventi di **Potenziamento** e di **consolidamento** volti all'approfondimento, alla rielaborazione alla problematizzazione dei contenuti, a stimolare la ricerca, individuale e/o di gruppo; è stato dato impulso allo spirito critico e alla iniziativa individuale; sono state proposte attività mirate al perfezionamento del metodo di studio al fine di migliorare l'apprendimento e la capacità di scelta critica individuale.

SUSSIDI UTILIZZATI

Libri di testo, LIM, PC, video, appunti, copie di documenti significativi. Documenti storiografici.

SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGIE PRIVILEGIATE

DIDATTICA IN PRESENZA

- Lezioni frontali e dialogate
- Ricerche individuali e di gruppo
- Dibattiti e confronti
- Lavori di gruppo
- Elaborazione di mappe concettuali, schemi, tabelle

DIDATTICA A DISTANZA

Utilizzo della piattaforma G-Suite con le seguenti applicazioni:

- Google-Meet: per le lezioni frontali e dialogate

VERIFICA

Verifiche formative e sommative svolte mediante:

- Verifiche orali
- Esercitazioni scritte
- Interventi nei dibattiti
- Ricerche e realizzazione di prodotti finali

VALUTAZIONE

Criteri generali di valutazione

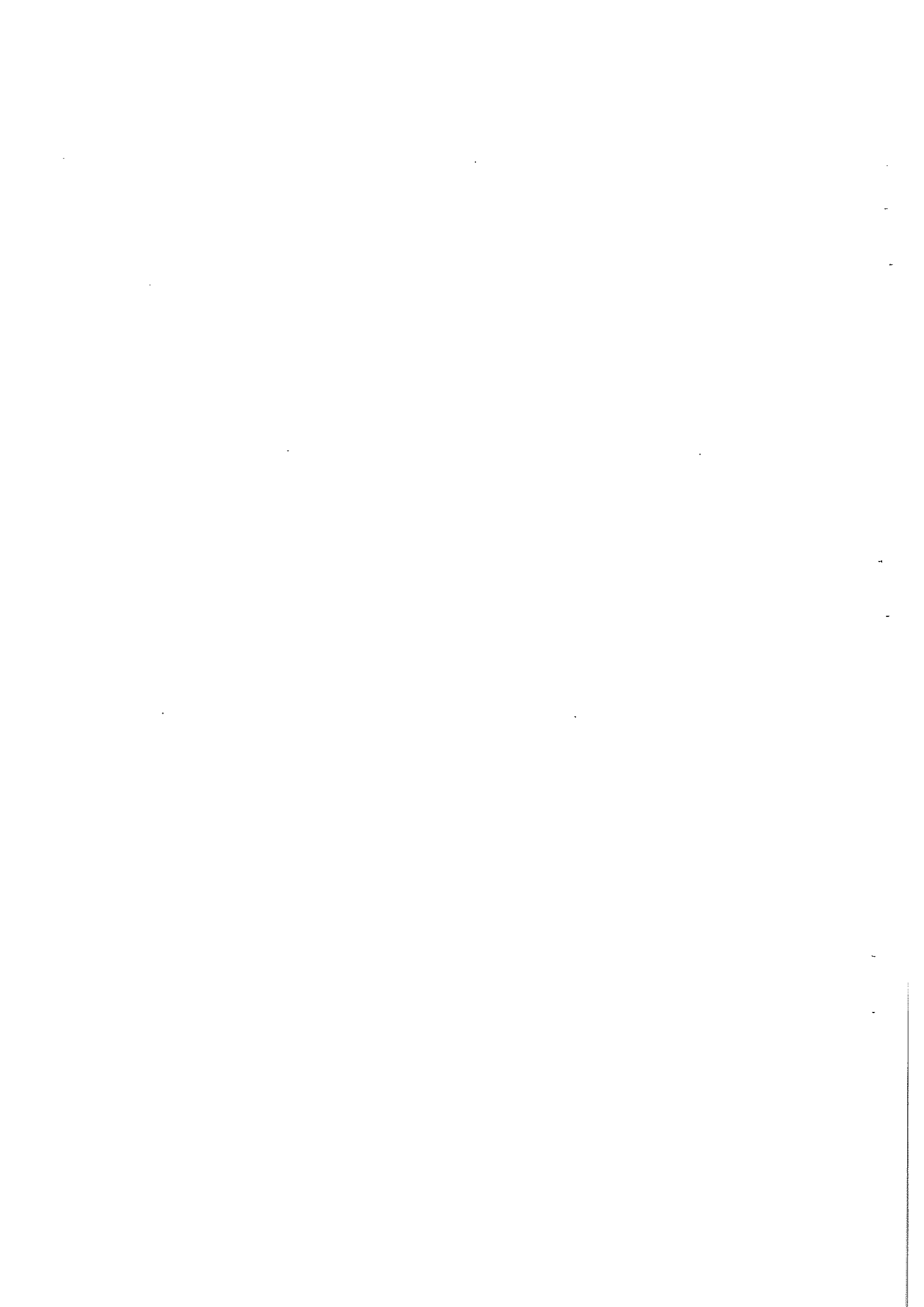
- Attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe
- Impegno nella preparazione individuale
- Rispetto degli impegni assunti
- Quantità e qualità delle conoscenze e competenze
- Quantità e qualità del progresso rispetto al livello di partenza
- Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo
- Capacità di collaborare con compagni ed insegnanti

DATA

15/05/2022

FIRMA

Giulietta D'Amelio



Programma di FILOSOFIA

L'idealismo tedesco: Hegel: Il concetto di assoluto; La dialettica; Lo spirito oggettivo e la concezione dello Stato; Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

Critica e rottura del sistema hegeliano. Schopenhauer e Kierkegaard:

Schopenhauer, il primato della volontà, Le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard, Il singolo e l'esistenza; La possibilità e l'angoscia, Dalla disperazione alla fede.

Marx e la crisi del sistema capitalistico: K. Marx: La critica ad Hegel e al liberalismo; I rapporti di produzione e la lotta di classe; La critica dell'economia politica.

L.Feuerbach: Dio come personificazione della ragione.

Positivismo ed utilitarismo: Le caratteristiche generali, il contesto storico e il confronto con altre realtà culturali.

A. Comte: la legge dei tre stadi; La classificazione delle scienze; Statica e dinamica sociale.

L'irrazionalismo e la crisi del modello culturale dell'Occidente: Nietzsche: La nascita della tragedia; La demistificazione della morale; il nichilismo e la trasvalutazione dei valori; Zarathustra e l'oltreuomo.

Freud e la psicanalisi: La psicoanalisi, una nuova via di accesso alla psiche umana; La teoria della sessualità; Il disagio della civiltà.

G. Jung e la psicologia analitica, Il problema della libido e l'inconscio collettivo.

Lo spiritualismo di Bergson: Materia e memoria; Un nuovo concetto di evoluzione.

Il neoidealismo italiano: B. Croce: La concezione dell'etica e dello Stato. **G. Gentile:** La concezione dello Stato etico.

La riflessione sull'agire politico, H. Arendt: Le origini del totalitarismo; la politéia perduta.

H. Jonas: Il concetto di Dio dopo Auschwitz; Il principio di responsabilità.

DOCUMENTI

•**K. Marx.**

Il Manifesto del Partito Comunista.

L'operaio di Fabbrica e la macchina, dal primo libro del Capitale

• **F. Nietzsche.**

L'Eterno ritorno, dalla Gaia scienza

•**S. Freud.**

Il gioco del rochetto, Al di là del principio di piacere, 1921. Le due topiche, dagli scritti di Metapsicologia, 1915

•**H. Bergson.**

Lo slancio vitale, da L'evoluzione creatrice, 1907.

•**M. Heidegger.**

L'essere per la morte e l'angoscia, da Essere e tempo.

•**Hannah Arendt.**

Il totalitarismo, in Le origini del totalitarismo

•**E. Gentile.**

Il fascismo e lo stato etico.

DATA

15/05/2022

FIRMA

Giulietta D'Amelio

Relazione finale di Scienze Naturali, Chimica e Geografia

Classe: V E Liceo Scientifico di ordinamento
Disciplina: Scienze Naturali, Chimica e Geografia
Docente: Michele Sisto
Anno Scolastico: 2021-2022

Presentazione della Classe e livelli di preparazione

La classe, rispettosa e corretta, ha sempre mostrato partecipazione, interesse e disponibilità al dialogo. Con atteggiamento responsabile, la maggior parte degli studenti ha preso parte alle attività didattiche, manifestando il desiderio di rafforzare le conoscenze e le competenze linguistiche e comunicative. Consapevoli dell'importanza che le discipline naturalistiche rivestano per la loro futura carriera, quasi tutti gli studenti hanno affrontato le attività didattiche sforzandosi di trarre il massimo profitto dalle lezioni e di migliorare la propria situazione di partenza. Essi, anche nelle fasi della didattica a distanza, si sono impegnati a seguire le lezioni con convinzione. Per alcuni allievi che mostravano maggiori difficoltà nello studio si è proceduto con frequenti revisioni delle principali nozioni di base per agevolare il loro inserimento nelle attività di classe.

Rispetto alle valutazioni, nella classe si individuano disomogenee prestazioni:

- un primo gruppo di allievi mostra una spiccata autonomia nello studio, una matura acquisizione delle conoscenze e buona capacità critica: tutto ciò consentirà un proficuo prosieguo negli studi universitari;
- un secondo gruppo che, pur non raggiungendo i livelli del primo, possiede buone conoscenze di base e una discreta capacità critica;
- infine, per un solo alunno, le incertezze metodologiche e le lacune maturate in un percorso liceale non efficace, ne limitano le performances alla sufficienza.

Obiettivi didattici raggiunti dagli allievi in termini di conoscenze, competenze e capacità

- possedere le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle Scienze della Terra, della Chimica e della Biologia, le quali, pur basandosi su concetti e metodi d'indagine propri, si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento alla dimensione di osservazione e sperimentazione;
- acquisire la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze scientifiche ed il contesto storico, filosofico e tecnologico, nonché dei nessi reciproci;
- assumere come dimensione fondamentale di queste discipline quella sperimentale/laboratoriale, guida della formazione scientifica e tecnologica, anche in un'ottica pluri- o transdisciplinare;
- acquisire il concetto della ricorsività dell'apprendimento che si affianca a quelli della linearità, della gradualità, della interconnessione sinergica tra discipline diverse;
- avere la capacità di strutturare in un quadro di rigorosa scientificità le informazioni attinenti al mondo della natura e della tecnologia;

- avere consapevolezza dei problemi relativi al rapporto uomo-ambiente e comprenderne i riflessi sulla società contemporanea.

Metodi e strumenti

Come già ampiamente delineato nella progettazione del piano di lavoro, i metodi utilizzati hanno fatto riferimento:

	AREA FORMATIVA	INDICATORI	DESCRITTORI
PROCEDURE EDUCATIVE	AREA APPRENDITIVA	MASTERY LEARNING Apprendimento per la padronanza Bloom	- Obiettivi: Tassonomia di Bloom - Unità didattiche/recupero in itinere - Valutazione di ciascun passo educativo mediante il ricorso a materiale strutturato (test, schedari, etc) - Autocorrezione della programmazione
		TUTORING / PEER TUTORING Feuerstein	- Metodo centrato sulla mediazione sociale che promuove: - Sviluppo del potenziale intellettuale - Sviluppo modificabilità cognitiva
	AREA COGNITIVA	STRUTTURALISMO Bruner	- Apprendimento Attivo - Apprendimento Iconico - Apprendimento Simbolico - Uso di schemi
		Buzan Novak	- Uso di mappe mentali - Uso di mappe concettuali
	AREA EMOTIVO-AFFETTIVO-SOCIO-RELAZIONALE (apprendimenti non formali)	NON DIRETTIVO Carl R. Rogers: "Libertà nell'apprendimento"	- Comportamento del docente per facilitare l'apprendimento: - trasparenza, genuinità, autenticità o congruenza - incondizionata considerazione positiva dell'alunno - comprensione empatica
METODI	Analitico - comparativo, induttivo, deduttivo, informativo, iconografico, pluridisciplinare, per problematiche		
TECNICHE	Insegnamento frontale/Flash informativo; visualizzazione grafica; libera discussione; discussione guidata; osservazione e ricerca di gruppo. Didattica laboratoriale: flipped classroom, cooperative learning, tutoring, problem solving (Maslow e metodo "senza perdenti" di Gordon), circle time.		
MEZZI	Libri di testo in adozione, dispense, fotocopie, LIM e sussidi audiovisivi, quotidiani, riviste scientifiche, diagrammi, linee del tempo, illustrazioni significative, risorse iconografiche, indici testuali, analisi delle fonti visive, schemi di concettualizzazione e di memorizzazione, mappe mentali e mappe concettuali.		
VERIFICA	Verifica iniziale: analisi di partenza. Verifica formativa: in itinere. Verifica sommativa: alla fine di ogni unità didattica Tipologia delle verifiche: colloqui, interrogazione breve e lunga, lavori di osservazione e di ricerca. Prove a risposta chiusa e aperta. Esercizi e relazioni.		
VALUTAZIONE	Periodica, Finale, Coerente, Trasparente, Documentabile, Tempestiva		
SPAZI	Aula		
TEMPI	A.S. 2021-2022		

Verifica e valutazione

Per la verifica delle capacità sono state impiegate prove strutturate e semi-strutturate, privilegiando, anche per maggiore garanzia di soggettività le domande a risposta aperta e la produzione libera di testi. Le interrogazioni, effettuate nel corso di ogni lezione, sono servite a fornire stimoli agli alunni per un uso sempre più autonomo della lingua. Gli studenti sono stati sempre informati circa il raggiungimento degli obiettivi minimi utilizzati per determinare il livello di sufficienza. Inoltre la valutazione, espressa mediante il voto, rappresenta la sintesi del grado di competenza raggiunta – **non una semplice misurazione ma una valutazione complessiva** - ed anche del livello di partecipazione, dell'impegno e dell'assiduità profusi da ciascun allievo. In particolare si è dato rilievo ai seguenti indicatori:

- Partecipazione, motivazione e interesse;
- Collaborazione e interazione efficace, coerente, autonoma;
- Capacità di analizzare, commentare, collegare, approfondire e consolidare.

Si allega al presente documento le griglie di valutazione delle verifiche scritte e orali.

Mirabella Eclano, 12/05/2022

Il docente
Michele Sisto

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE COME DA DETERMINAZIONE DEL DIPARTIMENTO
SCIENTIFICO-MATEMATICO
a.s. 2021/22**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA		
Indicatori	Descrittori	Punti
Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	•Gravemente insufficiente	2
	•Insufficiente	3
	•Sufficiente	4
	•Discreto	5
	•Ottimo	6
Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare	•Gravemente insufficiente	0
	•Insufficiente	0,5
	•Sufficiente	1
	•Discreto	1,5
	•Ottimo	2
Analisi, sintesi, rielaborazione personale	•Gravemente insufficiente	0
	•Insufficiente	0,5
	•Sufficiente	1
	•Discreto	1,5
	•Ottimo	2

N.B.: la griglia di valutazione della prova scritta si riferisce ad una tipologia di prova non strutturata (domande a risposta aperta).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	
Voto/Giudizio	Descrittori
OTTIMO 10 - 9	L'alunno/a conosce approfonditamente i dati; pone autonomamente relazioni tra essi, ricollega in schemi coerenti e logici e li valuta criticamente sia in termini di evidenza interna che di criteri esterni culturalmente fondati. Padroneggia il linguaggio dal punto di vista tecnico e semantico.
BUONO 8,5 - 8	L'alunno/a conosce ampiamente i dati, li propone in modo chiaro e dettagliato; espone con scioltezza, riorganizza e rielabora i concetti, trae deduzioni, dimostra padronanza di metodi e strumenti, procede a nuove applicazioni.
DISCRETO 7,5 - 7	L'alunno/a conosce i dati e li espone correttamente; collega i concetti con sicurezza e li sa spiegare; utilizza adeguatamente metodi e strumenti talvolta anche in situazioni nuove.
SUFFICIENTE 6,5 - 6	L'alunno/a riconosce i dati, li descrive in modo semplice, anche se non sempre rigoroso; coglie il senso essenziale dell'informazione, applica le conoscenze in situazioni note e produce in modo elementare ma nel complesso corretto.
INSUFFIC. 5,5 - 5	L'alunno/a conosce dati e nozioni in modo frammentario, spiega i concetti in maniera imprecisa e non autonomamente; applica le conoscenze in suo possesso solo in situazioni semplici.
MOLTO INSUFF. 4,5 - 4	L'alunno/a fatica a riconoscere dati e nozioni, non riesce a descriverli neppure in modo elementare, fraintende concetti fondamentali, non sa utilizzare gli strumenti in suo possesso.
GRAVEMENTE INSUFF. 3 - 1	L'alunno/a non riconosce dati e nozioni e non arriva a descriverli neppure in modo meccanico, mancando degli strumenti basilari.

LICEO SCIENTIFICO di ORDINAMENTO

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI SVOLTO NELLA CLASSE V SEZ. E

Anno scolastico 2021/2022
Prof. Michele Sisto

CHIMICA

dalle Indicazioni ministeriali per il Quinto anno, testualmente:

Nel quinto anno si approfondisce lo studio della Chimica organica, con particolare riferimento a materiali di interesse tecnologico e applicativo (polimeri, composti ecc.) e si affronta lo studio di concetti basilari della scienza dei materiali e delle loro principali classi (metalli, ceramiche, semiconduttori, biomateriali, ecc.).

- **Prerequisiti:** Capacità di individuare gli acidi e le basi secondo la definizione di Arrhenius. Conoscenza dei legami chimici.
- **Competenze e capacità:**
 - classificare, assegnare i nomi e disegnare le formule di struttura degli idrocarburi e dei radicali idrocarburici partendo dal nome
 - descrivere gli aspetti chimico, elettronico, geometrico ed energetico dei legami doppi e tripli
 - riconoscere i principali gruppi funzionali
 - determinare il numero di atomi d'idrogeno in base al numero di carboni, atomi di n, cicli e legami multipli e viceversa determinare l'indice d'idrogeno sulla base della formula molecolare
 - generare gli isomeri possibili a partire da una formula molecolare
 - riconoscere rotazioni interne delle molecole
 - scrivere le forme limite di risonanza di semplici molecole

CONTENUTI

MODULO A Chimica organica	Dal carbonio agli idrocarburi	La Chimica del carbonio. Idrocarburi saturi e insaturi. Idrocarburi aromatici. Isomeria di struttura e stereoisomeria.
	Dai gruppi funzionali ai polimeri	Gruppi funzionali (alcoli, fenoli, eteri, alogenuri, aldeidi, chetoni, acidi, ammine, ammidi, tioli). Reazioni dei gruppi funzionali. Composti eterociclici (alcuni esempi di anelli azotati saturi e insaturi: azetidina, azete; anelli non azotati: ossano, ossolo, tiolo).

Testi in formato pdf o slideshares tratti da:

Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Chimica medica

(http://www.uniroma2.it/didattica/Chimica-Medica/deposito/Propedeutica_biochimica.pdf)

([http://www.biomedica.unica.it/MaterialeDidattico/Materiale%20Biomateriali/Parte1a-\(05112012\).pdf](http://www.biomedica.unica.it/MaterialeDidattico/Materiale%20Biomateriali/Parte1a-(05112012).pdf))

Università degli Studi di Lecce - Biomaterials Science

Laboratory(<http://bioslab.unile.it/allegati>)

Zanichelli online

Modulo B – Isomeria (<http://online.scuola.zanichelli.it/chimicafacile/files/2012/10/B-Isomeria.pdf>)

CHIMICA BIOLOGICA

**dalle Indicazioni ministeriali per il Quinto anno,
testualmente:**

In raccordo con la Chimica si illustrano i processi biochimici che coinvolgono le principali molecole di interesse biologico. Si approfondisce lo studio della Biologia molecolare, in particolare analizzando i passi e le conquiste che hanno condotto allo sviluppo dell'ingegneria genetica e alle sue principali applicazioni (terapie geniche, biotecnologie), sia considerandone gli aspetti prettamente tecnologici, sia ponendo l'accento sui problemi che esse pongono al mondo contemporaneo. Si potranno anche esplorare, facendo riferimento a fonti autorevoli, campi emergenti di indagine scientifica avanzata (genomica, proteomica eccetera), per acquisirne in modo consapevole e critico i principi fondamentali.

Prerequisiti: concetti generali di biologia cellulare e biochimica

Competente e capacità:

MODULO A Biochimica e metabolismo	Le basi della Biochimica	Concetti generali del metabolismo. Strutture dei carboidrati. Lipidi. Acidi grassi. Catabolismo dei lipidi.
	Il metabolismo	Catabolismo di amminoacidi e proteine. Denaturazione e rinaturazione. Struttura e funzione degli acidi nucleici.
MODULO B Biotecnologie	Che cosa sono le biotecnologie e le loro applicazioni (cenni)	Ingegneria genetica. Gli OGM.

Testi in formato pdf o slideshare tratti da:

Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Medicina e Chirurgia

<http://www.federica.unina.it/corsi/biochimica> (a cura della Prof.ssa Margherita Ruoppolo)

Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Agraria

<http://www.federica.unina.it/medicina-veterinaria/valutazione-nutrizionale-degli-alimenti-e-dei-sottoprodotti/problemativa-ogm/> (a cura della Prof.ssa Serena Calabrò)

SCIENZE DELLA TERRA

dalle Indicazioni ministeriali per il Quinto anno, testualmente:

Si studiano i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera). Si potranno utilmente compiere escursioni e attività sul campo mirate.

Si potranno svolgere inoltre approfondimenti sui contenuti precedenti e/o su temi, anche di carattere tecnico-applicativo, scelti ad esempio tra quelli legati all'ecologia, alle risorse, alle fonti energetiche tradizionali e rinnovabili, alle condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali (cicli biogeochimici), alle nanotecnologie o su altri temi, anche legati ai contenuti disciplinari svolti negli anni precedenti.

Tali approfondimenti saranno svolti, quando possibile, in raccordo con i corsi di Fisica, Matematica, Storia e Filosofia. Il raccordo con il corso di Fisica, in particolare, favorirà l'acquisizione da parte dello studente di linguaggi e strumenti complementari che gli consentiranno di affrontare con maggiore dimestichezza problemi complessi.

Prerequisiti:

- Moti convettivi, magnetismo, minerali e rocce
- Le principali catene montuose
- Conoscenze di Geografia fisica e politica

Competenze e capacità:

- Descrivere la struttura interna della Terra, il flusso di calore e il magnetismo terrestre
- Conoscere la struttura della crosta e spiegare la teoria di Wegener e il principio dell'isostasia
- Trattare l'espansione dei fondali oceanici (H.H. Hess)
- Spiegare la tettonica delle placche e le conseguenze nei margini distruttivi, costruttivi e trasformativi; i punti caldi
- Descrivere l'orogenesi e gli archi insulari

CONTENUTI

MODULO 1 Un modello "globale": la tettonica delle placche	U.D. 1 La struttura interna della Terra	1. Le teorie fissiste e mobiliste
		2. L'interno della Terra
		3. Il campo magnetico terrestre
		4. Le strutture della crosta (c. oceanica e continentale)
	U.D. 2 Le teorie mobiliste	5. La deriva dei continenti di A. Wegener
		6. L'espansione dei fondi oceanici – Il DPSP
		7. La tettonica delle placche
		8. Il modello: vulcani e sismi ai margini e all'interno delle placche
		9. Il motore della tettonica: celle convettive e punti caldi
MODULO 2 L'atmosfera	U. D. 1	10. Composizione, suddivisione e limite dell'atmosfera 11. Radiazione solare e il bilancio termico del sistema Terra
	U. D. 2	12. La pressione atmosferica (isobare, carte bariche)

e i fenomeni meteorologici		14. I venti (alta e bassa atmosfera; lungo, medio e breve raggio) 15. Rosa dei venti (Il Mediterraneo)
	U. D. 3	16. L'umidità atmosferica e le precipitazioni 17. La circolazione generale dell'atmosfera 18. Le nubi e le precipitazioni 19. Le forme di inquinamento dell'aria (effetto serra, il buco dell'ozono e le piogge acide)
MODULO 3 Sostenibilità e biodiversità	U. D. 1	I limiti dello sviluppo. Le COP dell'ONU
	Sostenibilità	Definizione di sviluppo sostenibile. Rapporto Brundtland. Protocollo di Kyoto.
	U. D. 2 Biodiversità	Definizione di biodiversità.

Testi in formato pdf o slideshare tratti da:

Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Scienze Naturali

<https://www.docenti.unina.it/downloadPub.do?tipoFile>

Università degli Studi di Ferrara – Scienze e Tecnologie per i Beni culturali

Prof.ssa Maria Chiara Turrini

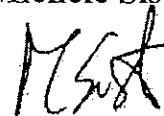
www.unife.it/scienze/beni.culturali/.../elementi-di-geologia/.../lezione_9

Sito ufficiale delle Nazioni Unite

<http://www.un.org/millenniumgoals/>

Mirabella Eclano, 12 maggio 2022.

Prof. Michele Sisto



PROGRAMMA DI LATINO
classe V sez. E - anno scolastico 2021-2022
Prof.ssa Maria Capone

Da Tiberio ai Flavi: la storia, la società, la cultura.

SENECA: la vita;

Le opere: i Dialogi; le Epistulae ad Lucilium; le Tragedie; l'Apokolokyntosis.

LUCANO: la vita;

La Pharsalia; la Pharsalia e il genere epico.

PETRONIO: la vita;

Un capolavoro pieno di interrogativi: il Satyricon; l'originalità del Satyricon.

La Satira: la trasformazione del genere satirico: PERSIO e GIOVENALE.

MARZIALE: la vita;

Il *corpus* degli epigrammi.

QUINTILIANO: la vita;

L'*Institutio oratoria* come risposta alla decadenza dell'oratoria.

TACITO: la vita

Il *dialogus de oratoribus*, l'*Agricola*; la *Germania*; le *Historiae*; gli *Annales*.

APULEIO: la vita; l'*Apologia*.

Apuleio e il romanzo.

Passi antologici letti in traduzione:

SENECA:

dal *De tranquillitate animi*, 2,6-15: Il male di vivere;

dal *De brevitate vitae*, 12,1-4: Gli occupati;

dalle *Epistulae ad Lucilium*, 1: Consigli ad un amico;

dalle *Epistulae ad Lucilium*, 47,1-13: Come comportarsi con gli schiavi;

dalle *Epistulae ad Lucilium*, 95,51-53: Fratellanza e solidarietà.

LUCANO:

dalla *Pharsalia*, 1, vv. 1-32 Il Proemio: *Bella plus quam civilia*

PETRONIO:

dal *Satyricon*, 28-31: L'arrivo a casa di Trimalchione;

dal *Satyricon*, 35-36; 40, 49,50: La matrona di Efeso;

dal *Satyricon*, 75-77: La carriera di un arricchito;

dal *Satyricon*, 111-112: La matrona di Efeso.

PERSIO:

dalle Satire: Satire 3, vv.1-62: La mattinata di un bamboccione.

GIOVENALE:

dalle Satire: Satire II,6,vv.82-113: La gladiatrice.

MARZIALE:

Epigrammi V,56: Studiare letteratura non serve a nulla.

QUINTILIANO:

dall'Institutio Oratoria I,2, 1-9: I vizi si imparano in casa;
dall'Institutio Oratoria II,2, 4-13: Ritratto del buon maestro;
dall' Institutio Oratoria X,1,125-131: Seneca pieno di difetti ma seducente.

TACITO:

dall'Agricola, 1-3: L' esempio di Agricola.
dalla Germania, 4: La purezza dei Germani;
da Le Historiae I,1-2: Il Proemio delle Historiae;
da Le Historiae V,4-5: Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei;
dagli Annales: 14, 2-10: Nerone fa uccidere Agrippina;
dagli Annales XV, 60-64: Seneca è costretto a uccidersi.

APULEIO:

dall'Apologia,25-27: Confutazione dell'accusa di magia;
dalle Metamorfosi I, 1: L' incipit: sfida al lettore;
dalle Metamorfosi III,24-25: Lucio si trasforma in asino.

Prof.ssa Maria Capone

RELAZIONE FINALE DI LATINO
classe V sez. E
anno scolastico 2021-2022

La classe V sez. E è composta da 12 allievi, questi, educati e rispettosi sotto il profilo comportamentale, hanno mostrato sufficiente interesse per la disciplina e si sono mostrati desiderosi di apprendere ed allargare le proprie conoscenze.

La classe può essere, comunque, divisa in tre gruppi: il primo risulta formato da un ristretto numero di allievi che ha denotato un sicuro possesso di conoscenze e competenze nonché di buone capacità di assimilazione e rielaborazione personale dei contenuti disciplinari. Il secondo gruppo formato da allievi che, anche se dotato di potenziali capacità, non sempre ha approfondito e rielaborato in maniera adeguata i temi proposti, pur rivelando un metodo di studio efficace ed infine alcuni allievi che, pur presentando alcune difficoltà, si sono adoperati per cercare di superarle con l'impegno e la buona volontà.

I contenuti del programma di letteratura hanno interessato il periodo che va dal primo secolo d. C. al secondo secolo d. C. Gli autori sono stati analizzati attraverso la lettura di testi, in traduzione, tratti dalle loro maggiori opere. Costanti sono state le esercitazioni in classe, scritte e orali, volte ad evidenziare la padronanza linguistica e lessicale nell'esposizione e, nel contempo, il livello di comprensione dei testi. Congruo è stato il numero delle verifiche in classe, di varia tipologia, dalla traduzione dal latino ai tests di letteratura e alle interrogazioni. Ogni momento dell'attività didattica è stato utile per una piena e completa valutazione dell'alunno nel percorso compiuto durante l'anno.

La metodologia utilizzata è stata di tipo induttivo e partecipativo con lezioni espositive dialogate; ampio spazio è stato concesso alla lettura e comprensione del testo.

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, del processo di maturazione complessivo dei singoli allievi, dell'impegno, dell'attenzione e del senso di responsabilità dimostrati.

Prof.ssa Maria Capone

LIVELLI DI PARTENZA

Dall'analisi dei risultati delle prove d'ingresso disciplinari concordate con alcuni colleghi o scelte personalmente.

Dall'analisi dei risultati delle prime verifiche.

Emerge un livello di partenza della classe relativo alla materia mediamente:

mediocre sufficiente buono

Inoltre, la classe manifesta il seguente atteggiamento iniziale:

(Barrare una delle tre caselle: 1=mediocre 2=sufficiente 3=buono

Comportamento disciplinare	1 <input type="checkbox"/>	<u>2</u> <input checked="" type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
Capacità di ascolto e tempi di attenzione	1 <input type="checkbox"/>	<u>2</u> <input checked="" type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
Capacità di organizzarsi	1 <input type="checkbox"/>	<u>2</u> <input checked="" type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
Interesse per la materia	1 <input type="checkbox"/>	<u>2</u> <input type="checkbox"/>	3 <input checked="" type="checkbox"/>

MEZZI UTILIZZATI PER INDIVIDUARE LE FASCE DI LIVELLO

Prove d'ingresso

rilevazioni sulla base delle informazioni fornite dalla scuola primaria

prime verifiche e interrogazioni

osservazioni sistematiche

INDIVIDUAZIONE DELLE FASCE DI LIVELLO

FASCE DI LIVELLO		NUMERO DI ALUNNI	STRATEGIE ED INTERVENTI PREVISTI *
1	alunni con preparazione di base solida (votazione 10 - 9)		
2	alunni con preparazione di base buona (votazione 8-7)	10	A
3	alunni con preparazione di base sufficiente (votazione 6)	2	B
4	alunni con preparazione di base incerta e lacunosa (votazione inferiore a 6)		

* Si scelga tra A, B o C:

- A. Potenziamento:** approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, affidamento di incarichi, tutoring con ruolo di tutor, stimolo alla ricerca, ricerche individuali e/o di gruppo, impulso allo spirito critico e alla creatività, attività mirate al perfezionamento del metodo di studio, promozione del senso critico e della capacità di compiere delle scelte, altro;
- B. Consolidamento:** attività guidate a crescente livello di difficoltà, inserimento in gruppi motivati di lavoro, rinforzo delle abilità, attività mirate a migliorare il metodo di studio e di lavoro, assiduo controllo dell'apprendimento, altro;
- C. Recupero:** metodologie e strategie diversificate, adeguamenti dei tempi agli stili cognitivi e ai ritmi d'apprendimento, rapporti frequenti scuola - famiglia, assiduo controllo dei compiti, attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato, unità didattiche individualizzate, interrogazioni programmate e guidate con domande che richiedono interventi brevi ed eventuale suddivisione del macroargomento per progressive interrogazioni parziali, piano di studio individualizzato per obiettivi minimi, fornitura di materiali semplificati, recupero in orario scolastico, studio assistito in classe, esercitazioni guidate, stimoli all'autocorrezione, utilizzo di mediatori didattici, corso di recupero in orario extracurricolare, guida al superamento di atteggiamenti scorretti, affidamento di incarichi di fiducia per potenziare l'autostima, altro.

FINALITÀ DISCIPLINA

L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive nella scuola secondaria superiore costituisce il proseguimento logico di quello svolto nella scuola media, perciò in particolar modo per le classi del biennio la programmazione di un'attività motoria terrà conto delle esigenze psico-motorie di ogni singolo alunno e della classe, perciò non si opereranno scelte metodologiche rigide e precostituite, ma prediligeremo metodi variabili e duttili e che siano al tempo stesso creativi ed adeguati alle situazioni.

Pertanto ci serviremo inizialmente, soprattutto per le classi prime di apprendimenti occasionali e spontanei per poi

proseguire con apprendimenti programmati. La scelta delle attività motorie deve generare negli alunni interesse e motivazioni specifiche, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare nell'ambito a lui più adatto. La pratica degli sport individuali e di squadra servirà a promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria ed espressiva.

Per inserire l'adolescente nel gruppo cercheremo di renderlo cosciente della propria corporeità sia come disponibilità motoria, sia come capacità relazionale al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età.

PROGRAMMA DELLA DISCIPLINA

Dopo aver verificato il livello di apprendimento conseguito nel corso del primo ciclo dell'istruzione si strutturerà un percorso didattico atto a colmare eventuali lacune nella formazione di base, ma anche finalizzato a valorizzare le potenzialità di ogni studente.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.

Lo sport, le regole ed il fair play

Si privilegerà la componente educativa, anche quando la pratica degli sport individuali e di squadra assumeranno caratteri di competitività. È pertanto fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; si impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto ed all'assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità. Si cercherà, inoltre, di far partecipare gli alunni a tornei interclasse ed a giochi sportivi studenteschi nelle discipline in cui dimostreranno impegno e capacità.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

È importante far acquisire allo studente i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; i principi igienici, le norme sanitarie ed alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere; gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici usati solo per risultati immediati,

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente.

Saranno trattati, inoltre, in relazione al libro di testo, i seguenti argomenti:

L'apparato scheletrico; l'apparato articolare; sistema muscolare; paramorfismi della colonna vertebrale. Nozioni di traumatologia sportiva. Nozioni di Fisiologia umana: il sangue. Il doping. Alimentazione. Elementi di primo soccorso. Storia dell'Educazione Fisica. Olimpiadi antiche e moderne.

LIVELLI MINIMI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Educazione alimentare ➤ Il corpo umano ➤ Le dipendenze ➤ Il doping ➤ Le capacità condizionali e coordinative ➤ Giochi sportivi e fair-play 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper esporre semplici nozioni di educazione alimentare ➤ Conoscere semplici nozioni di anatomia ➤ Apprendere sani stili di vita ➤ Saper eseguire semplici gesti tecnici sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere nozioni basilari di educazione alimentare ➤ Conoscere a grandi linee l'anatomia del corpo umano ➤ Conoscere il concetto di dipendenza con specifico riferimento al tabagismo, alcool e droghe ➤ Etica sportiva. Regole e dinamiche dei giochi sportivi

STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE E INCLUSIVE

- a) Metodo globale ed analitico; b) Metodo dimostrativo; c) Attività di gruppo;
d) Insegnamento individualizzato e) Uso della LIM, stampanti, ecc.

MEZZI E STRUMENTI

Impianto di pallavolo. Campo di calcetto.

Piccoli attrezzi: funicelle; palloni di varie dimensioni; scacchiera, ecc.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

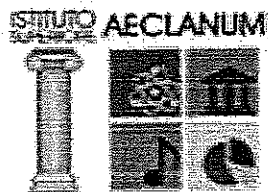
Per quanto riguarda le verifiche e le valutazioni, si terrà conto del grado di interesse e partecipazione che gli alunni manifesteranno durante le lezioni, pratiche e teoriche, il rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari. Saranno valutate periodicamente le reali capacità psico-fisiche e i risultati oggettivamente raggiunti in relazione alla situazione di partenza e alle capacità individuali degli alunni.

UDA – EDUCAZIONE CIVICA SOLIDARIETA' – BULLISMO E CYBERBULLISMO

- Agenda 2030: obiettivo n. 3 – Salute e benessere
 - Dignità e diritti.

Mirabella Eclano

**Firma
Giulio Fusco**



ISTITUTO SUPERIORE AECLANUM



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LICEO CLASSICO - LICEO MUSICALE
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

RELAZIONE FINALE

CLASSE: 5° E

DOCENTE: Fusco Giulio

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: Scienze Motorie e Sportive
ANNO SCOLASTICO: 2020-21

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Sin dalle prime lezioni effettuate in questa classe, ho potuto verificare come la quasi totalità degli alunni era in possesso di un buon grado di maturità psicomotoria. Ciò mi ha consentito di realizzare nel clima più favorevole gli obiettivi che mi ero proposto di raggiungere con la programmazione. Purtroppo, in seguito alla sospensione dell'attività di didattica in presenza, dovuta all' Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus, il rapporto con la classe è avvenuto attraverso la "Didattica a Distanza", finalizzata, oltre al far acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze, soprattutto a mantenere viva la comunità di classe e a combattere il rischio di isolamento e demotivazione. Sono stati inviati agli alunni appunti, video, dispense e assegni concernenti il programma della materia, tramite piattaforme messe a disposizione dalla scuola. Gli alunni hanno svolto verifiche sugli argomenti trattati. I risultati sono stati più che soddisfacenti.

La classe, durante l'anno è risultata attiva, corretta e disponibile, ha mostrato interesse per la disciplina e per le attività svolte. Ha raggiunto nel complesso buoni livelli di conoscenze, competenze e capacità, differenziate dalle diverse potenzialità, dall'applicazione individuale e dal percorso scolastico di ciascun alunno. L'impegno e la frequenza sono stati nel complesso costanti. Lo svolgimento dell'attività didattica a distanza nell'arco dell'anno scolastico è stato regolare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.
- Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso il miglioramento delle capacità- qualità fisiche e delle funzioni neuromuscolari.
- Acquisizione di stili di vita corretti e salutari.
- Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica dello sport.

PROFITTO

Il profitto della classe è stato più che soddisfacente.

PROGRAMMA SVOLTO

- Conoscere come migliorare le proprie capacità condizionali (resistenza, velocità, mobilità, forza) e coordinative (capacità di regolare, organizzare, controllare e finalizzare il movimento).
- Nozioni di anatomia.
- Nozioni di fisiologia.
- La colonna vertebrale: paramorfismi e dismorfismi.
- Nozioni di primo soccorso: M.C.E.-R.A.-asfissia-folgorazione-colpo di sole e di calore-assideramento e congelamento.
- Nozioni di traumatologia sportiva: frattura-distorsione-lussazione-sublussazione.
- I giochi Olimpici antichi e moderni.
- Storia dell'Educazione Fisica: Sparta e Atene-le civiltà mesopotamiche e orientali-gli etruschi-i romani.
- Educazione Fisica nel periodo fascista.
- Sport di squadra:
- La pallavolo: regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra.
- Il calcio: regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra.
- Educazione alimentare:
- I principi nutritivi (proteine, glucidi, lipidi, vitamine, acqua, minerali).
- Alimentazione corretta.
- Il fabbisogno energetico
- Il metabolismo basale
- I disturbi alimentari (bulimia, anoressia, obesità).
- Doping.
- Le dipendenze: alcool, droghe, tabacco.
- Apparato scheletrico-articolare-respiratorio-cardiocircolatorio-digerente-escretore
- Sistema muscolare-linfatico-ghiandolare-nervoso.
- Il Fair Play
- Sport e disabilità.
- Il bullismo e cyberbullismo.
- Il concetto di salute.
- I rischi della sedentarietà.

RISULTATI CONSEGUITI

In relazione alla disciplina e alle scelte didattiche i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: la partecipazione e il rispetto delle consegne da parte degli alunni.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

Nessuna.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI MESSI IN ATTO PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Non è stato necessario mettere in atto interventi individualizzati per recupero e approfondimenti.

SUSSIDI UTILIZZATI

Libri di testo, LIM, PC, video, filmati. Durante il periodo di didattica a distanza sono stati utilizzati i seguenti strumenti: portale G-suite, Classroom, E-mail istituzionale.

SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Tutte le attività sono state graduate secondo le difficoltà e le scelte metodologiche hanno tenuto conto delle diverse fasce di livello della classe. La valutazione ha tenuto conto della capacità di attenzione, dell'impegno, del rapporto con i livelli di partenza e del grado di maturazione.

VERIFICA

Le verifiche in corso d'anno sono state frequenti, formali e informali.

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

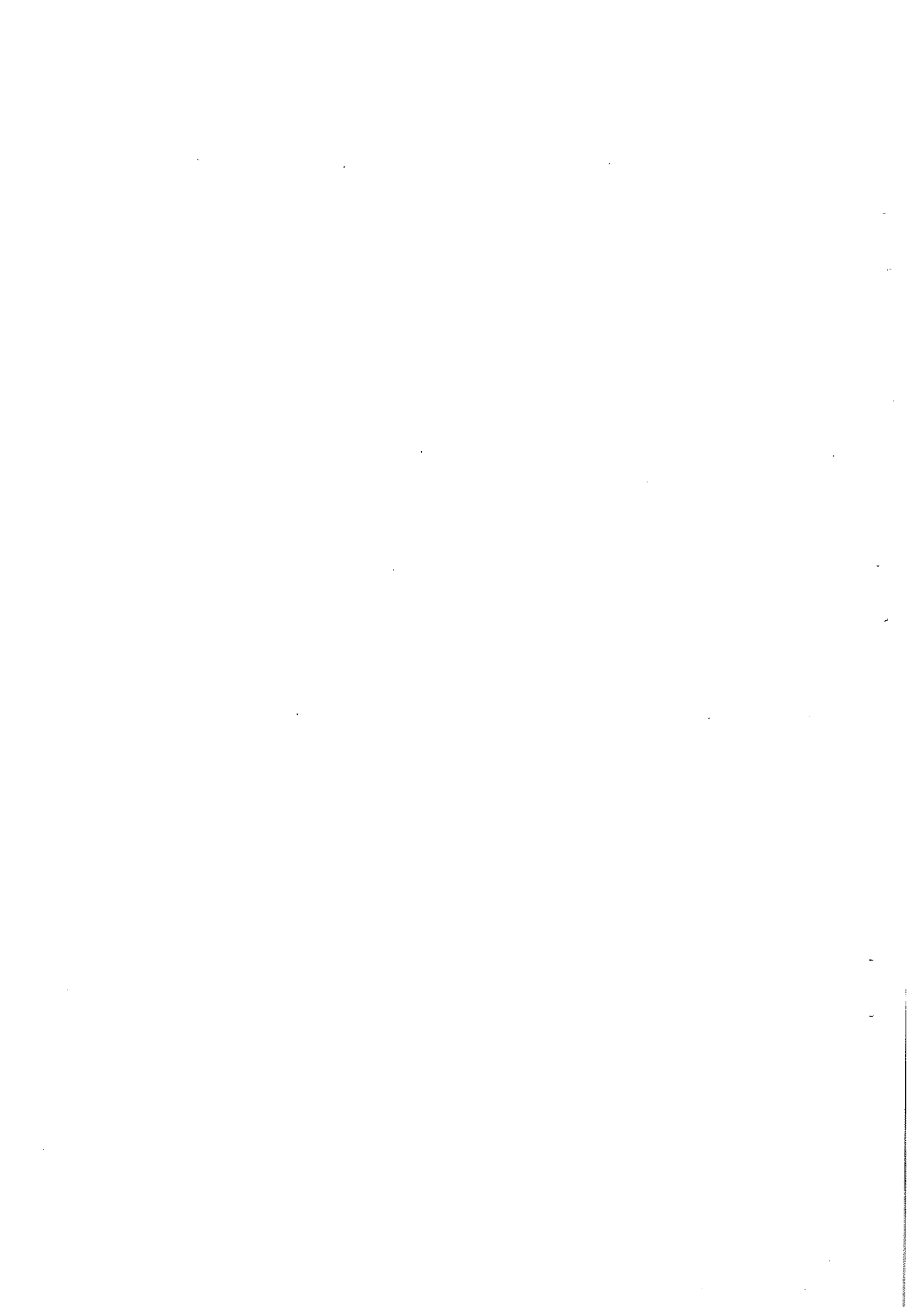
- impegno e applicazione
- partecipazione attiva alla lezione
- accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti
 - acquisizione di conoscenze
- conoscenza del linguaggio tecnico - specifico
- partecipazione sui contenuti della lezione con osservazioni e quesiti mirati.

DATA

05/06/2021

FIRMA

Prof. Giulio Fusco



Religione Cattolica
Programma svolto nell'a. s. 2021/22

Classe V sez. E Liceo Scientifico

Agire da Persone: La maturità Morale

- Il concetto di persona nella dottrina cattolica
- La maturità morale
- I fondamenti dell'etica: la libertà, la responsabilità, la coscienza, il male colpevole, il male incolpevole
- Il rapporto *fede - ragione*
- Filosofia ateismo e secolarismo

L'etica della vita (la bioetica)

- La Bioetica e suoi criteri di giudizio
- L'etica e la Bioetica nelle Religioni - Temi di etica e bioetica:
 - a) La pena di Morte
 - b) L'eutanasia e l'aborto
 - c) L'Ambiente

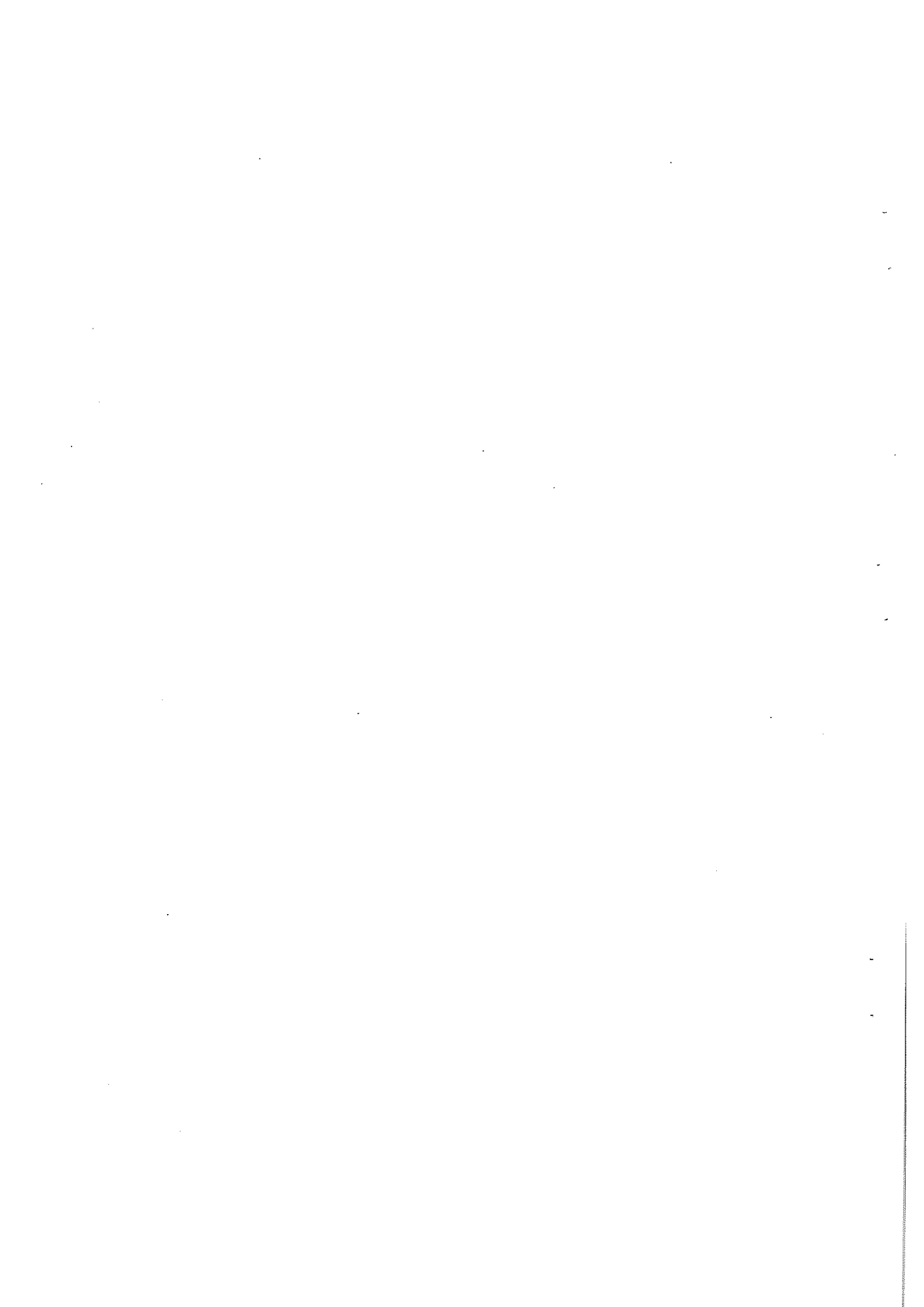
L'etica della vita in società

- La cittadinanza e la cittadinanza attiva
- Il bene comune
- La legalità e l'economia
- Cenni di dottrina sociale della Chiesa

Il Docente

Prof. Reppucci Gerardo





Relazione Finale a. s. 2021/22 Religione Cattolica

Classe V sez. E Liceo Scientifico

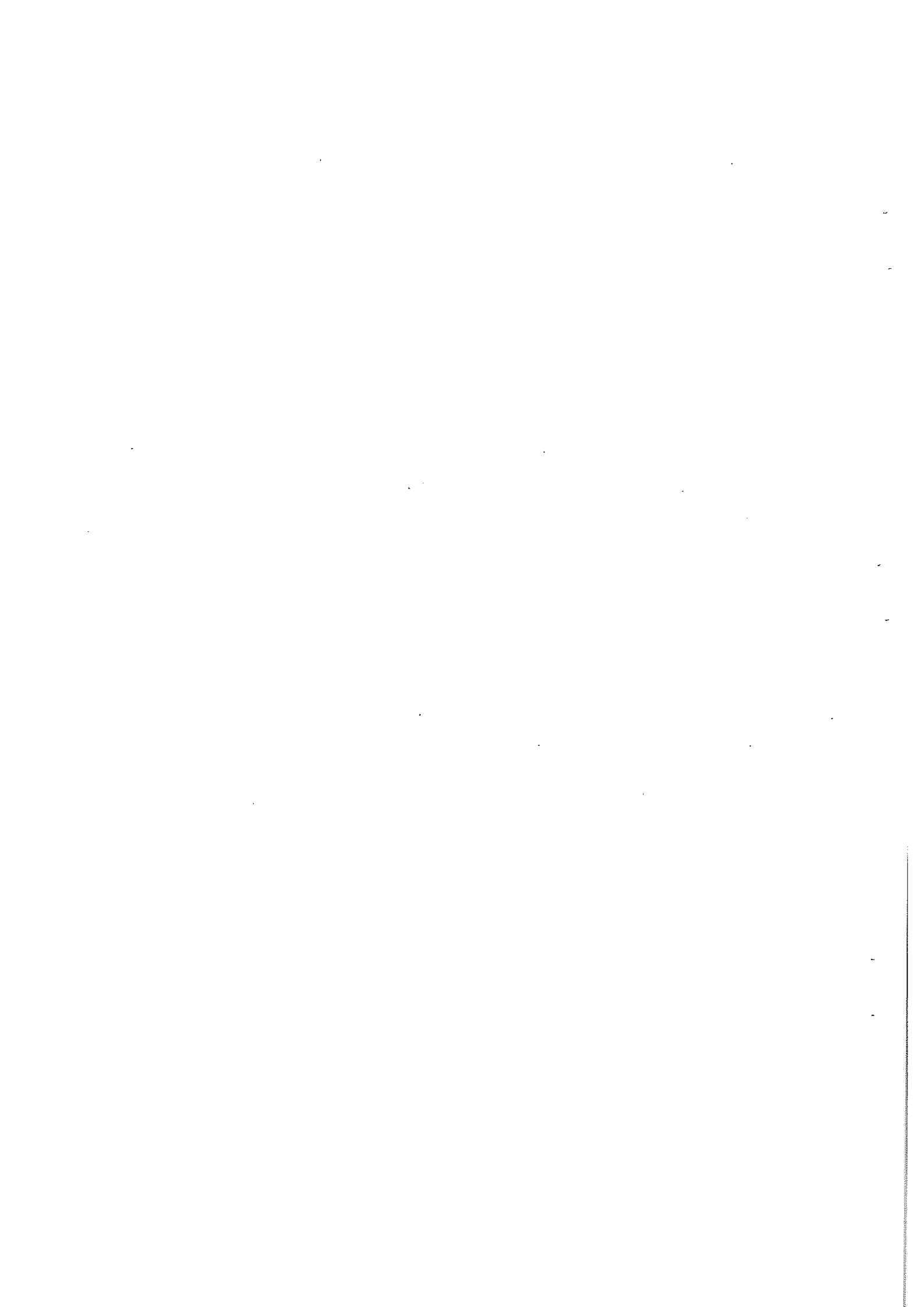
La classe si è presentata all'inizio dell'anno generalmente ben disposta, disciplinata e con solide basi che hanno permesso stendere una programmazione ben articolata.

Nel corso dell'anno scolastico la classe si è mostrata attenta e disciplinata e ha partecipato alle lezioni con interesse e con frequenza assidua. Tutti gli studenti, pertanto, anche se ciascuno secondo la propria sensibilità e il proprio peculiare interesse verso l'insegnamento di RC, hanno raggiunto generalmente risultati soddisfacenti.

Gli alunni che di volta in volta sono stati contagiati dal virus hanno partecipato alle attività in didattica a distanza in modalità sincrona mantenendo interesse e partecipazione.

Il docente
Prof. Reppucci Gerardo







ISTITUTO SUPERIORE
AECLANUM



LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE – LICEO CLASSICO – LICEO MUSICALE
ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI
Tel. 0825-449093

LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO "AECLANUM" – MIRABELLA ECLANO (AV)
PROGRAMMA DI FISICA - CLASSE V E
Prof. Davide Guadagnuolo

Libro di testo

FISICA! PENSARE L'UNIVERSO

Edizione Lab Volume 3

Editore Le Monnier

IL CAMPO ELETTRICO

La carica elettrica e la legge di Coulomb

- I conduttori e gli isolanti
- La legge di Coulomb
- La forza di Coulomb nella materia

Il campo elettrico

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica

Il potenziale elettrico

- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- La circuitazione del campo elettrico

Fenomeni di elettrostatica

- Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica
- Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale
- La capacità di un conduttore
- Il condensatore
- I condensatori in serie e in parallelo
- L'energia immagazzinata in un condensatore

La corrente elettrica continua

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm
- I resistori in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff
- L'effetto Joule
- La seconda legge di Ohm e la resistività

IL CAMPO MAGNETICO

Fenomeni magnetici fondamentali

- I magneti e le linee del campo magnetico
- Interazioni tra magneti e correnti
- La forza tra due correnti rettilinee parallele
- L'intensità del campo magnetico
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- La legge di Biot-Savart
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
- La forza di Lorentz
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Il selettore di velocità
- L'effetto Hall

Il magnetismo nel vuoto e nella materia

- Il flusso del campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico
- Il momento delle forze magnetiche su una spira
- Il motore elettrico
- Il campo magnetico di un conduttore cilindrico infinito percorso da corrente
- Le proprietà magnetiche dei materiali

INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE

L'induzione elettromagnetica

- La corrente indotta
- La forza elettromotrice indotta
- La legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz e il principio di conservazione dell'energia
- L'autoinduzione
- L'induttanza e gli induttori
- Il circuito RL
- La mutua induzione
- L'energia contenuta nel campo magnetico

La corrente alternata

- L'alternatore
- La forza elettromotrice di un alternatore
- I valori efficaci della forza elettromotrice e della corrente
- Cenni sui circuiti in corrente alternata (ohmico, induttivo e capacitivo)
- Il trasformatore

Le onde elettromagnetiche

- La circuitazione del campo elettrico
- La corrente di spostamento
- Le equazioni di Maxwell
- Generalità sulle onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico

Mirabella Eclano, 15 maggio 2022

Il docente
Prof. Davide Guadagnuolo

RELAZIONE FINALE **PROF. DAVIDE GUADAGNUOLO**

DISCIPLINE: **FISICA, EDUCAZIONE CIVICA**

CLASSE: V SEZ.: E
Liceo Scientifico Ordinario
A.S. 2021/2022

ISTITUTO SUPERIORE "AECLANUM"
LICEO SCIENTIFICO "AECLANUM" - MIRABELLA ECLANO (AV)
RELAZIONE FINALE
DISCIPLINE: FISICA, EDUCAZIONE CIVICA
Classe: V E
Docente: Prof. Davide Guadagnuolo
A. S. 2021/2022

Testo in adozione di fisica:
FISICA! PENSARE L'UNIVERSO
Edizione Lab Volume 3
Editore Le Monnier

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Sono docente di fisica, in questa classe, dal corrente anno scolastico. La classe V E è composta da 12 allievi, dei quali 5 sono femmine e 7 sono maschi. Nella classe è presente un alunno con disabilità (legge n. 104/1992). Fin dalle prime fasi ho potuto constatare che, dal punto di vista delle conoscenze pregresse e dell'attenzione mostrata, la classe si può dividere sostanzialmente in tre gruppi. Il primo gruppo, molto numeroso, possiede delle buone basi disciplinari, organizza il lavoro in modo produttivo e partecipa attivamente alla didattica seguendo regolarmente lo svolgimento del programma, raggiungendo gli obiettivi fissati nella programmazione iniziale ed un livello di profitto ottimo, anche di eccellenza. Il secondo gruppo manifesta interesse per gli argomenti proposti privilegiando però un atteggiamento spesso di ascolto anziché di partecipazione attiva. Il terzo gruppo, più ristretto, possiede conoscenze di base sufficienti, dimostra un'attenzione non sempre continua agli argomenti proposti e soprattutto un metodo di studio incostante. Il comportamento disciplinare della classe è stato nel complesso corretto sia nell'ambito dei rapporti interpersonali sia nei riguardi del docente.

DIDATTICA IN PRESENZA / DIGITALE INTEGRATA

In forza del Decreto Ministeriale n. 257 del 06-08-2022, nell'anno scolastico 2021/2022 si è ripresa la didattica in presenza conservando, tuttavia, il riferimento alla didattica digitale integrata in caso di un nuovo lockdown.

CONOSCENZE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

L'obiettivo principale proposto è stato quello di fornire e far acquisire un quadro dei fenomeni elettrici e magnetici, inserendoli nella storia della fisica del diciannovesimo secolo. Si è cercato di sviluppare negli studenti la capacità dell'analisi critica della realtà, partendo dall'analisi e risoluzione di problemi reali osservandoli da prospettive diverse.

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo "frontale" cercando di favorire il dialogo disciplinare, facendo seguire alle spiegazioni teoriche esercizi esplicativi. Nel corso del primo trimestre sono stati rivisti e approfonditi alcuni argomenti dell'anno precedente, quali: la carica elettrica, la legge di Coulomb, il campo elettrico, il potenziale elettrico, i fenomeni di elettrostatica e la corrente elettrica continua. Per favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi si è cercato di lavorare molto in classe, effettuando numerose esercitazioni sui problemi proposti.

Nel corso del pentamestre è stato affrontato lo studio del magnetismo, dell'induzione elettromagnetica con dei cenni finali sul campo elettromagnetico. Sono state mostrate alcune applicazioni dell'analisi matematica (calcolo differenziale e integrale) alla fisica (corrente istantanea, velocità e accelerazione, circuito RL, ecc.).

Per quanto riguarda le prove scritte, ho sempre richiesto, tra l'altro, che gli elaborati fossero presentati in una forma chiara ed il più possibile ordinata, pretendendo che, in particolare nei compiti in classe, gli studenti motivassero logicamente il procedimento e non presentassero soltanto una serie di calcoli. Ho richiesto agli allievi di scrivere correttamente le formule, di saper usare consapevolmente le notazioni, di tracciare con cura i grafici, cercando di abituarli a chiarire e commentare, almeno sinteticamente, lo svolgimento di un problema.

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITE

- Visto il Decreto Ministeriale n.9, 27 gennaio 2010, in cui si chiede di esprimere una valutazione rispetto al livello raggiunto in 16 competenze di base articolate secondo i 4 assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e in 8 competenze chiave di cittadinanza;

- Visto che il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato, su proposta della Commissione europea avanzata il 27 gennaio 2018, una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che sostituisce quella del 2006;

si riportano i risultati di apprendimento di fisica in termini di conoscenze, competenze e abilità:

FISICA		
CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - La carica elettrica e la legge di Coulomb - Il campo elettrico - Il potenziale elettrico - Fenomeni di elettrostatica - La corrente elettrica continua - La corrente elettrica nei metalli - Fenomeni magnetici fondamentali - Il campo magnetico - L'induzione elettromagnetica - La corrente alternata - Le equazioni di Maxwell - Le onde elettromagnetiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e identificare fenomeni elettrici e magnetici - Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione - Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi - Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive 	<ul style="list-style-type: none"> - Definire il comportamento dei corpi relativamente all'elettrizzazione. Applicare la legge di Coulomb. Disegnare le linee di forza di un campo elettrico. Calcolare il flusso del campo attraverso una superficie. Saper mettere a confronto campo magnetico e campo elettrico. - Determinare l'energia potenziale e il potenziale elettrico. Individuare la relazione tra campo elettrico e potenziale. Studiare e realizzare semplici circuiti elettrici contenenti resistenze. Applicare le leggi di Ohm e i principi di Kirchhoff. - Rappresentare le linee di forza del campo magnetico. Determinare intensità, direzione e verso della forza di Lorentz. Descrivere il moto di una particella carica all'interno di un campo magnetico. Calcolare la circuitazione di un campo magnetico con il teorema di Ampère. Descrivere il funzionamento di un motore elettrico. - Descrivere esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. Ricavare la legge di Faraday-Neumann-Lenz e interpretarla in funzione del principio di conservazione dell'energia. Calcolare l'induttanza di un solenoide e l'energia in esso immagazzinata. Determinare il flusso di un campo magnetico. Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico. Calcolare correnti indotte e forze elettromotrici indotte. - Illustrare le equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione. Argomentare sul problema della corrente di spostamento. Descrivere le caratteristiche del campo elettrico e magnetico di un'onda elettromagnetica e la relazione reciproca. Descrivere lo spettro continuo ordinato in frequenza ed in lunghezza d'onda.

GIUDIZIO SINTETICO GLOBALE

Tenendo conto del profitto e degli obiettivi trasversali educativi, si può dire che i risultati raggiunti dagli studenti siano più che sufficienti. I risultati raggiunti al termine dell'anno possono, per quanto precedentemente esposto, ritenersi soddisfacenti, soprattutto in considerazione degli sforzi fatti per coinvolgere gli studenti della classe in un'attività utile

per la loro formazione umana e professionale. Alla fine dell'anno scolastico si possono identificare tre fasce di studenti:

- un gruppo di studenti la cui preparazione si attesta su valori discreti;
- un altro gruppo di studenti, responsabili e motivati, che svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, la cui preparazione si attesta su valori di buon livello;
- un altro gruppo di studenti, responsabili e motivati, che si è impegnato costantemente nel rispetto delle consegne, che svolgono compiti e risolvono problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, la cui preparazione si attesta su valori ottimali e anche di eccellenza.

EDUCAZIONE CIVICA

In relazione a quanto indicato dalla legge n° 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021, nell'ambito dell'insegnamento di fisica è stata proposta la seguente UDA, programmata a livello dipartimentale.

INSEGNAMENTO CURRICOLARE DISCIPLINARE

UDA CLASSI PARALLELE – ENRICO FERMI: L'UOMO E LO SCIENZIATO		
DISCIPLINA	ARGOMENTI	ORE
FISICA	<ul style="list-style-type: none"> • Biografia di Enrico Fermi • L'Istituto di via Panisperna e la fisica nucleare italiana • La scoperta della fissione nucleare • Il progetto Manhattan • La bomba atomica 	6
Totale		6

STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Discussione
- Recupero curricolari in itinere
- Lavori di gruppo per attività di laboratorio
- Peer Tutoring

RISORSE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Lavagna
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- Slide
- LIM
- Mappe concettuali
- Esercitazione guidate
- Video lezioni

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

- Prove scritte, orali
- Prove strutturate e/o semistrustrate

RUBRICA DI VALUTAZIONE FISICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI FISICA-CLASSE QUINTA ALUNNO/A.....CLASSEDATA.....
--

INDICATORI	Livelli	Descrittori	Punti
ANALIZZARE Esaminare la situazione problematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	1	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto della situazione problematica in modo improprio e frammentario • Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua nessuna o un numero non significativo delle formule e regole necessarie 	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto della situazione problematica in modo parziale • Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua solo alcune delle formule e regole necessarie 	1
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto della situazione problematica in modo completo, anche se non critico • Deduce correttamente, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua tutte le regole necessarie 	2
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico • Deduce correttamente, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua in modo opportuno tutte le formule e regole necessarie 	3
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica non idonea a rappresentare la situazione problematica • Usa un simbolismo inadeguato • Non mette in atto il procedimento 	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare la situazione problematica • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	1
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la situazione problematica anche se con qualche incertezza • Usa un simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	2
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare la situazione problematica • Usa un simbolismo appropriato • Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	3
INTERPETRARE, RAPPRESENTARE, ELABORARE I DATI Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non fornisce una spiegazione del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • E' in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	1/2
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • E' in grado di collegare i dati in una forma simbolica o 	1

adoperando i necessari codici grafico-simbolici.		grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza		
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • E' in grado, in modo critico e ottimale di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	2	
ARGOMENTARE Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non giustifica le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con un linguaggio scientificamente inadeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	0	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con un linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	1/2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con un linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	1	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con un linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica • Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	2	
	TOTALE			/ 10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA ORALE DI MATEMATICA E FISICA

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTO
Non capisce la domanda. Non risponde o produce una risposta non corretta. Rivela di non conoscere neanche i contenuti più semplici e basilari.	Non riesce ad applicare alcuna regola e la produzione risulta nulla.		2
Comprende molto poco e produce una risposta non coerente. Rivela conoscenze molto lacunose. Usa una terminologia scorretta o molto limitata.	Incontra enormi difficoltà nell'applicazione di regole, concetti e principi.	Non effettua collegamenti. Non riesce a rielaborare nemmeno se guidato.	3
Comprende poco e produce una risposta non pertinente. Rivela conoscenze lacunose. Usa una terminologia molto limitata.	L'applicazione di regole, concetti e principi risulta stentata e lacunosa.	Effettua collegamenti non pertinenti. Rielabora con difficoltà.	4
Capisce la richiesta ma trascurava elementi indispensabili. Rivela conoscenze frammentarie. Conosce la terminologia in modo limitato e non sempre preciso.	È incerto nell'applicazione di regole, concetti, principi e a volte omette i dati fondamentali.	Effettua solo qualche collegamento. Rielabora in modo approssimativo.	5
Comprende la domanda. Conosce gli argomenti essenziali della disciplina. Rivela conoscenze a volte superficiali dei contenuti. Conosce la terminologia in modo accettabile.	Non commette errori nell'esecuzione di compiti elementari e presenta qualche difficoltà in compiti più complessi.	Effettua solo alcuni collegamenti essenziali. Rielabora con semplicità.	6
Comprende la domanda e risponde in maniera essenziale. Conosce gli argomenti fondamentali della disciplina. Rivela conoscenze a volte superficiali. Conosce la terminologia in modo abbastanza pertinente e preciso.	Sa applicare con relativa facilità i concetti studiati.	Effettua i collegamenti essenziali. Rielabora in modo sostanzialmente corretto.	7
Comprende la domanda e risponde in maniera abbastanza esauriente. Rivela conoscenza approfondita degli argomenti. Conosce la terminologia in modo corretto e pertinente.	Sa applicare in modo adeguato i concetti e i principi studiati. Sa analizzare le tematiche assegnate, inquadra l'argomento, sviluppa un problema in modo adeguato.	Effettua collegamenti corretti. Rielabora con consapevolezza.	8
Comprende la domanda e risponde in modo esauriente. Rivela conoscenza ampia e approfondita degli argomenti. Conosce la terminologia in modo appropriato e pertinente.	Usa in modo sicuro concetti e principi. Sa applicare con disinvoltura e rigorosamente le regole, i concetti e i principi studiati.	Effettua con sicurezza tutti i collegamenti. Rielabora con appropriati procedimenti, spirito critico e originalità d'impostazione.	9-10

LICEO SCIENTIFICO PASSO DI MIRABELLA ECLANO (AV)

PROGRAMMA SVOLTO **DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Prof. Pasqualino G. DI BLASI
Classe 5°E

Disegno

- Ombra portata di una figura solida in assonometria isometrica
- Prospettiva accidentale di due esagoni col metodo dei raggi visuali
- Prospettiva accidentale di tre volumi col metodo dei raggi visuali
- Prospettiva centrale di una piramide e un cubo col metodo dei punti di distanza
- Disegno a mano libera a chiaroscuro dell'autoritratto di Canova
- Prospettiva accidentale di due fabbricati col metodo dei punti di fuga

Storia dell'Arte

- La trattatistica dopo l'Alberti
- Andrea Palladio
- Caravaggio
- Gian Lorenzo Bernini
- Francesco Borromini
- L'Arte nel '700. Filippo Juvara e Luigi Vanvitelli
- Il Vedutismo: Canaletto e Guardi
- Il Neoclassicismo
- Antonio Canova
- Jacques-Louis David
- Le architetture neoclassiche
- Il Romanticismo: Friedrich, Constable e Géricault
- Francesco Hayez
- Camille Corot e Gustave Courbet
- I Macchiaioli: Giovanni Fattori
- Silvestro Lega
- L'Architettura del ferro in Europa

- L'Impressionismo
- Edouard Manet
- Claude Monet
- Edgar Degas
- Georges Seurat
- Paul Gauguin
- Vincent van Gogh
- L'Art Nouveau e Gustav Klimt
- Pablo Picasso
- Il Futurismo e Boccioni
- L'architettura fascista

14/05/2022

Il Professore
Pasqualino G. Di Blasi

LICEO SCIENTIFICO PASSO DI MIRABELLA ECLANO (AV)
RELAZIONE FINALE DI **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Prof. Pasqualino G. DI BLASI

Classe 5° E

La classe è formata da 12 alunni, 5 femmine e 7 maschi, con un alunno diversamente abile, e si è mostrata abbastanza omogenea dal punto di vista caratteriale e dell'attenzione verso le attività didattiche.

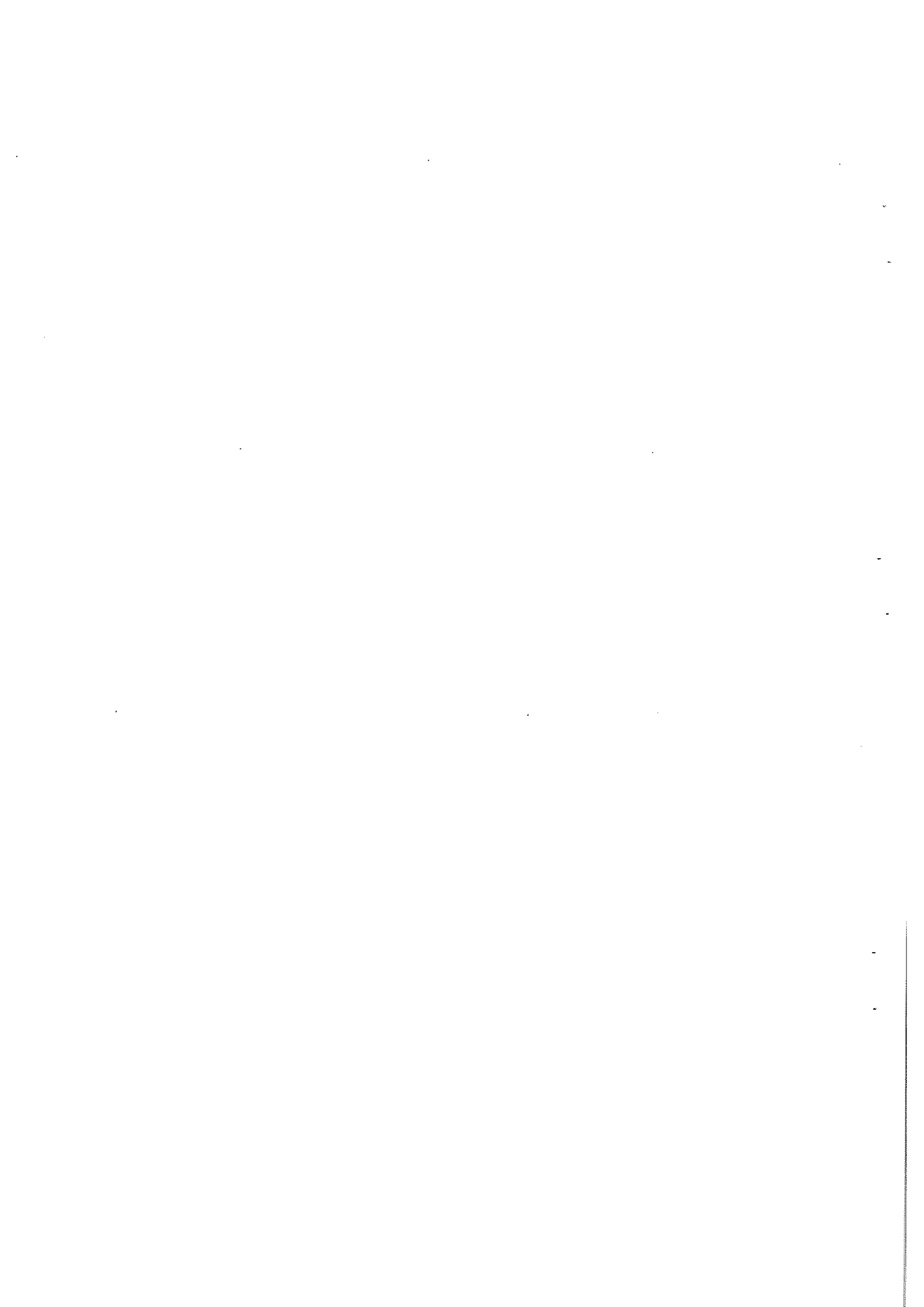
Quasi tutta la classe ha palesato un atteggiamento positivo con una buona concentrazione ed impegno, mentre pochissimi elementi hanno mostrato un atteggiamento più discontinuo. La partecipazione è stata pressoché costante e le assenze registrate sono state rarissime, con una presenza attiva anche nella didattica a distanza, nei casi in cui è stato previsto l'isolamento per alcuni alunni per l'emergenza sanitaria. In generale i pochi casi di disimpegno sono stati ben assorbiti nel lavoro complessivo del gruppo classe, molto compatto ed interessato alle attività didattiche. Molto utili sono risultati alcuni interventi mirati di stimolo e coinvolgimento in un processo di crescita condivisa tra gli alunni. Tutto il gruppo ha dimostrato una buona volontà, costanza e desiderio di migliorare il proprio grado di preparazione e competenza. I risultati ottenuti, pertanto, si possono ritenere abbastanza positivi. Va rilevata soprattutto una maturata capacità di osservazione e di sintesi associata ad una discreta capacità di elaborazione e di produzione di messaggi visivi. Per quanto concerne la Storia dell'Arte si è cercato di far comprendere lo stretto legame tra i vari momenti artistici ed il contesto storico e sociale con un adeguato approfondimento critico sulle opere più importanti. Gli obiettivi sono stati raggiunti da gran parte della classe. La didattica relativa al disegno geometrico ha mirato a trasmettere ai ragazzi una precisa padronanza nell'uso degli strumenti del disegno tecnico, ponendo molta attenzione alla precisione del tratto ed alla pulizia generale dell'elaborato. Riguardo al disegno a mano

libera, il Docente ha realizzato lo stesso elaborato insieme agli alunni, guidandoli grazie all'ausilio della web-cam collegata alla Lim, cercando di favorire una adeguata capacità di osservazione della realtà e ponendo l'accento sul ruolo della luce nella definizione delle immagini che ci giungono dal mondo esterno e sullo studio delle tecniche che consentono la resa degli effetti chiaroscurali e tridimensionali. Le verifiche in itinere sono state costanti e si è data un'importanza particolare ai colloqui orali, allo scopo di valutare in modo obiettivo gli allievi, favorendo sempre un confronto all'interno del gruppo classe, in modo da incentivare e supportare i ragazzi meno motivati e rafforzare le conoscenze degli alunni più interessati. Si può ritenere che il dialogo tra il docente e gli alunni sia stato sempre presente e continuo, così come è stato proficuo il dialogo con i genitori che hanno dimostrato interesse sia al profitto che al comportamento dei loro figli. E' stato rilevato un clima molto collaborativo che ha consentito di instaurare rapporti interpersonali e con il docente mirati ad una adeguata crescita personale di ogni alunno. La classe, nel suo complesso, si presenta abbastanza motivata, mostrando un buon grado di interesse verso le attività didattiche ed un livello di maturità e responsabilità adeguato per affrontare l'esame di Stato.

14/05/2022

Il Professore
Pasqualino G. DI BLASI

**SIMULAZIONI
E RELATIVE GRIGLIE
DI CORREZIONE / VALUTAZIONE**



Indirizzi: LI02, EA02 – SCIENTIFICO
LI03 – SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

**Simulazione seconda prova scritta di Matematica
Marzo 2022**

Candidato/a	Classe:	Data:
-------------	---------	-------

Il candidato risolve uno dei due problemi e 4 degli 8 quesiti in cui si articola il questionario.

Problema 1	Problema 2	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 4	Quesito 5	Quesito 6	Quesito 7	Quesito 8
6		1	1	1	1	1	1	1	1

Problema 1:

Considerato un qualunque triangolo ABC, siano D ed E due punti interni al lato BC tali che: $BD=DE=EC$.

Siano poi M ed N i punti medi rispettivamente dei segmenti AD ed AE.

a) dimostrare che il quadrilatero DENM è la quarta parte del triangolo ABC;

b) ammesso che l'area del quadrilatero DENM sia $\frac{45}{2}a^2$, dove a è una lunghezza assegnata, e ammesso che l'angolo ABC sia acuto e si abbia inoltre $AB=13a$, $BC=15^\circ$, verificare che tale quadrilatero risulta essere un trapezio rettangolo.

c) dopo aver riferito il piano della figura, di cui al precedente punto b, ad un conveniente sistema di assi cartesiani, trovare l'equazione della parabola, avrete l'asse perpendicolare alla retta BC e passante per M, N, C.

Problema 2:

Consideriamo la funzione $f(x) = \frac{x^2+2ax+b}{x+b}$ con $a, b \in \mathbb{R}$.

a) dimostrare che al variare di a e b tutte le funzioni hanno un punto in comune e determinare le sue coordinate;

b) determinare a e b in modo che la funzione abbia un estremo relativo in (1,3);

c) studiare la funzione che si ottiene e tracciare il suo grafico;

d) inscrivere nella regione finita di piano delimitata dal grafico della funzione e dall'asse delle ascisse un rettangolo di area massima.

Quesito 1:

Considera $f(x) = \frac{x^2+x+1}{(a-3)x^2+x+2}$ determinare per quale valore del parametro a si ha:

- a) l'asintoto obliquo;
- b) l'asintoto orizzontale;
- c) non ammette asintoti verticali.

Quesito 2:

Risolvere il seguente limite: $\lim_{x \rightarrow 2} \frac{\sqrt{x^2+1} - \sqrt{x^3-3}}{\sqrt{2x+x^2} - \sqrt{x^3}}$

Quesito 3:

Verificare l'applicabilità ed eventualmente determinare le soluzioni delle seguenti funzioni applicando il teorema di Rolle:

- a) $f(x) = \frac{\sqrt{x}}{x+1}$ $[\frac{1}{4}, 4]$
- b) $f(x) = \frac{x+1}{2} + 2x$ $[0, 1]$

Quesito 4:

Data la funzione $y = \ln x - x^2$ determinare:

- a) l'equazione della retta tangente al grafico della funzione in $A(1, -1)$;
- b) i punti stazionari;
- c) le coordinate del punto B in cui la tangente al grafico della funzione è parallela alla bisettrice del primo e terzo quadrante.

Quesito 5:

Utilizzando la definizione, calcolare la derivata della funzione $y = \sqrt{\frac{x+1}{x}}$ nel punto $x=1$ e, confermare il risultato con le regole di derivazione.

Quesito 6:

Determinare a e b in modo che la funzione $f(x) = 2a \cos x - b \sin x$ verifichi la relazione: $-3y'' + y' = \cos x - \sin x$

Quesito 7:

Trovare per quale valore di a la funzione

$$f(x) = \frac{x^2 - 3x}{ax^3 - 3x}$$

ha una discontinuità di seconda specie in $x=3$. Per tale valore di a determinare e classificare gli altri punti di discontinuità.

Quesito 8:

Determinare il valore del seguente limite facendo ricorso ai limiti notevoli:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x \cdot (3^{x^2} - \cos x)}{\sqrt{1+x^3} - 1}$$

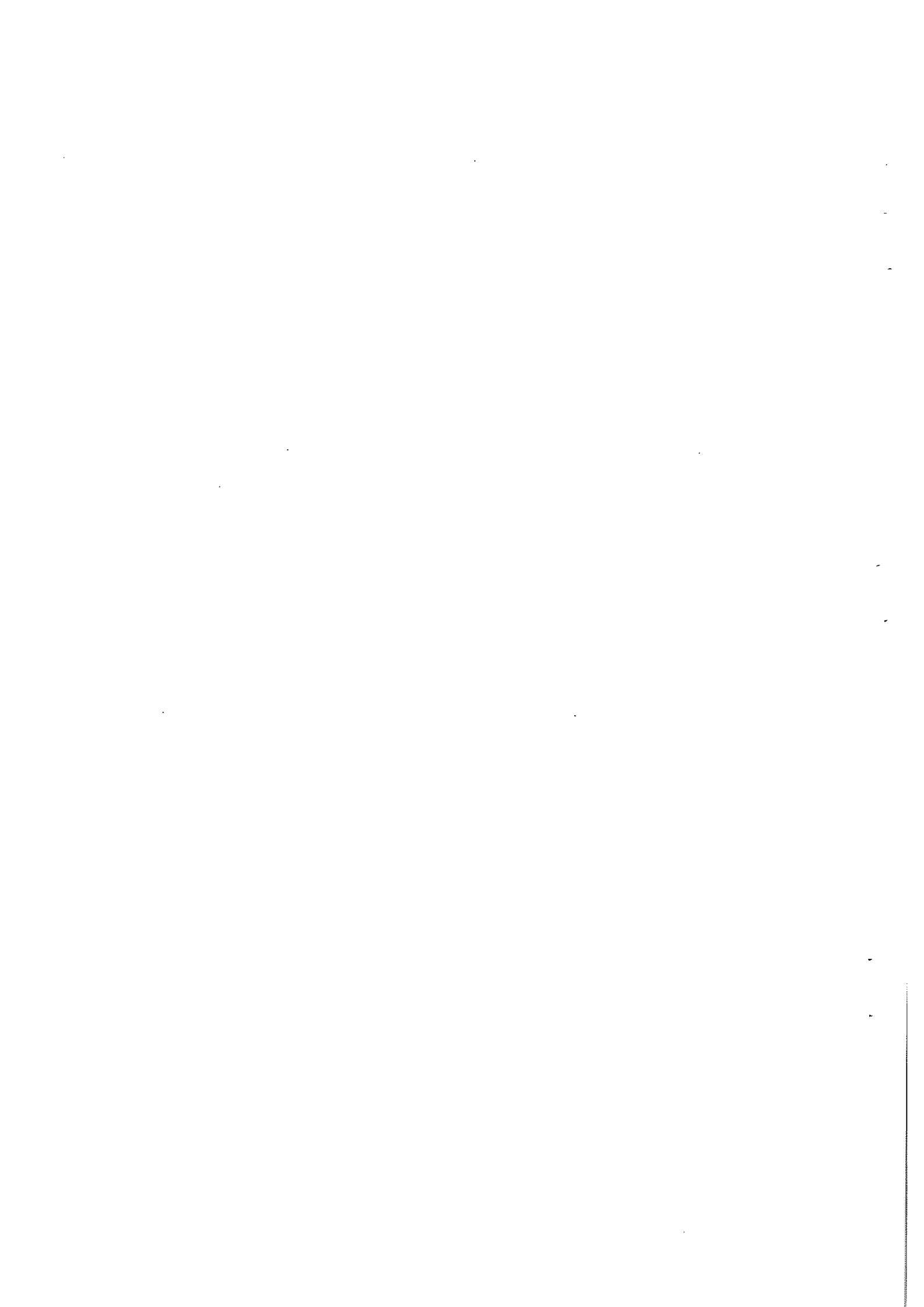
Durata massima della prova: 3 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (Nota 5641 del 30 marzo 2018, la Nota 30 ottobre 2019, n. 22274). È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Liceo Scientifico/S. applicate "Aeclanum"

CANDIDATO:.....

DATA:



Simulazione seconda prova scritta di Matematica A. S. 2021-2022
Maggio 2022

Candidato/a	Classe:	Data:
-------------	---------	-------

Il candidato risolva uno dei due problemi e 4 degli 8 quesiti in cui si articola il questionario.

Problema 1	Problema 2	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 4	Quesito 5	Quesito 6	Quesito 7	Quesito 8
1,2*5		1	1	1	1	1	1	1	1

Problema 1

Considera la famiglia di funzioni $f_a: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ definita ponendo

$$f_a(x) = \frac{x+a}{1+x^2},$$

dove a è un parametro reale.

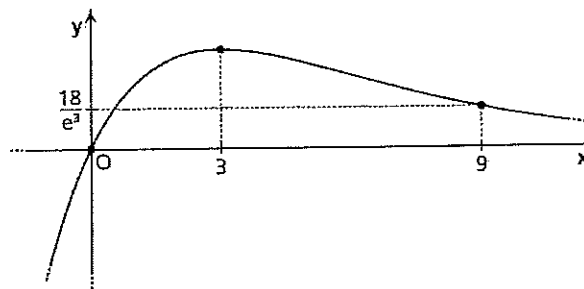
1. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , il grafico di $f_a(x)$ presenta un punto di massimo relativo, un punto di minimo relativo e un solo asintoto.
2. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , la retta tangente al grafico di $f_a(x)$ nel suo punto C di intersezione con l'asse y ha in comune con il grafico di $f_a(x)$ anche l'intersezione D con l'asse x . Determina per quale valore di $a > 0$ il segmento CD misura $2\sqrt{2}$.
3. Indica con $g(x)$ la funzione che si ottiene per il valore $a = 2$ trovato al punto precedente. Studia e rappresenta graficamente $g(x)$, limitandoti allo studio della derivata prima.
4. Trova per quale valore di a nella famiglia delle funzioni $f_a(x)$ si ottiene la funzione $h(x)$ che ha il grafico simmetrico rispetto all'origine.
Verifica che $g(x) > h(x)$ per ogni x del loro dominio e calcola l'area compresa tra i grafici delle due funzioni nell'intervallo $[-1; 1]$.

5. Considera ora

$$F(x) = \int_0^x h(t) dt.$$

Calcola $F(\sqrt{3})$ e $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{F(x)}{\ln x}$.

Problema 2



Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f(x) = ax \cdot e^{-\frac{x}{b}}$, che ha un massimo relativo in $x = 3$.

1. Usa i dati in figura per determinare i valori dei parametri reali non nulli a e b .

2. Nel punto 1 hai verificato che $a = 2$ e $b = 3$. Calcola le coordinate del punto di flesso F della funzione $f(x)$.

3. Dal grafico della funzione $f(x)$ deduci il grafico qualitativo della funzione derivata prima $f'(x)$ spiegando il suo legame con il grafico della funzione $f(x)$.

4. Sia P un punto del grafico della funzione $f(x)$ di ascissa positiva. Dette A e B rispettivamente le proiezioni ortogonali del punto P sull'asse x e sull'asse y , determina le coordinate di P che rendono massima l'area del rettangolo $APBO$.

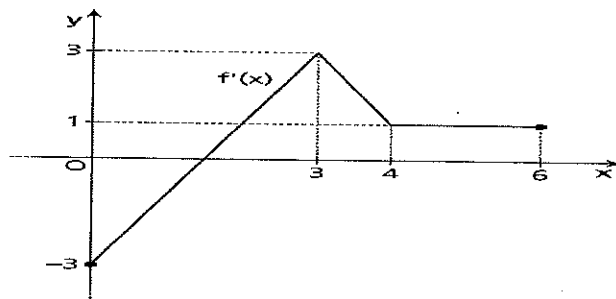
5. Calcola l'integrale improprio

$$\int_3^{+\infty} f(x) dx$$

e spiega il suo significato geometrico.

QUESITI

1. Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f'(x)$, derivata prima della funzione $f(x)$ definita nell'intervallo $[0; 6]$.



Ricava l'espressione di $f(x)$ sapendo che $f(0) = 0$ e rappresentala graficamente.

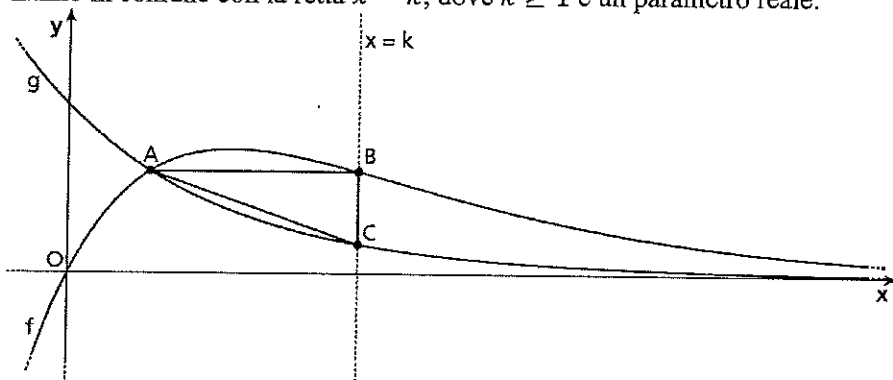
Stabilisci se la funzione $f(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[0; 6]$ e determina gli eventuali punti che soddisfano il teorema.

2. Considera la funzione

$$f(x) = \begin{cases} ax^2(x+2) + bx - 8a, & \text{se } x < 2 \\ \ln(x-1), & \text{se } x \geq 2 \end{cases}$$

Determina per quali valori dei parametri reali a e b la funzione è ovunque continua e derivabile.

3. Considera le funzioni $f(x) = 2xe^{-x}$ e $g(x) = e^{-x}$, il cui andamento è rappresentato in figura, e il triangolo ABC i cui vertici sono il punto A in comune tra le due curve e i punti B e C che le due curve hanno in comune con la retta $x = k$, dove $k \geq 1$ è un parametro reale.



Determina per quale valore di k l'area del triangolo ABC è massima.

4. Considera la funzione

$$f(x) = \frac{x^3 - 4x^2}{p(x)},$$

dove $p(x)$ è un polinomio.

Determina $p(x)$ sapendo che il grafico di $f(x)$ presenta un asintoto obliquo di equazione $y = \frac{1}{2}x + 1$ e

che in $x = 4$ presenta un punto di singolarità eliminabile.

Ricava le equazioni degli eventuali altri asintoti e le coordinate degli eventuali massimi e minimi relativi della funzione $f(x)$.

5. Calcola il volume del solido ottenuto dalla rotazione completa attorno all'asse x della regione finita di piano compresa tra la retta $x + y = 4$ e la funzione $y = \sqrt{10 - x^2}$.

6. Considera la funzione $f(x) = 3ax - ax^2$, dove a è un parametro reale positivo. Trova per quale valore di a l'area del segmento parabolico determinato dalla parabola e dall'asse delle ascisse è 18. Per il valore di a trovato, calcola il valor medio della funzione $f(x)$ e le ascisse dei punti $c \in [0; 3]$ tali che

$$\int_0^3 f(x) dx = 3 \cdot f(c).$$

7. Un'urna contiene 12 palline bianche e 8 nere. Vengono estratte due palline, una dopo l'altra, con le seguenti modalità: se la prima pallina estratta è bianca viene rimessa nell'urna, mentre se è nera viene tolta dall'urna.

Calcola le seguenti probabilità:

- la seconda pallina estratta è bianca;
- la prima pallina estratta era bianca, sapendo che la seconda lo è.

8. Calcola il valore del limite:

$$\lim_{x \rightarrow 1^+} \frac{\int_x^1 \ln t dt}{x - e^{x-1}}.$$

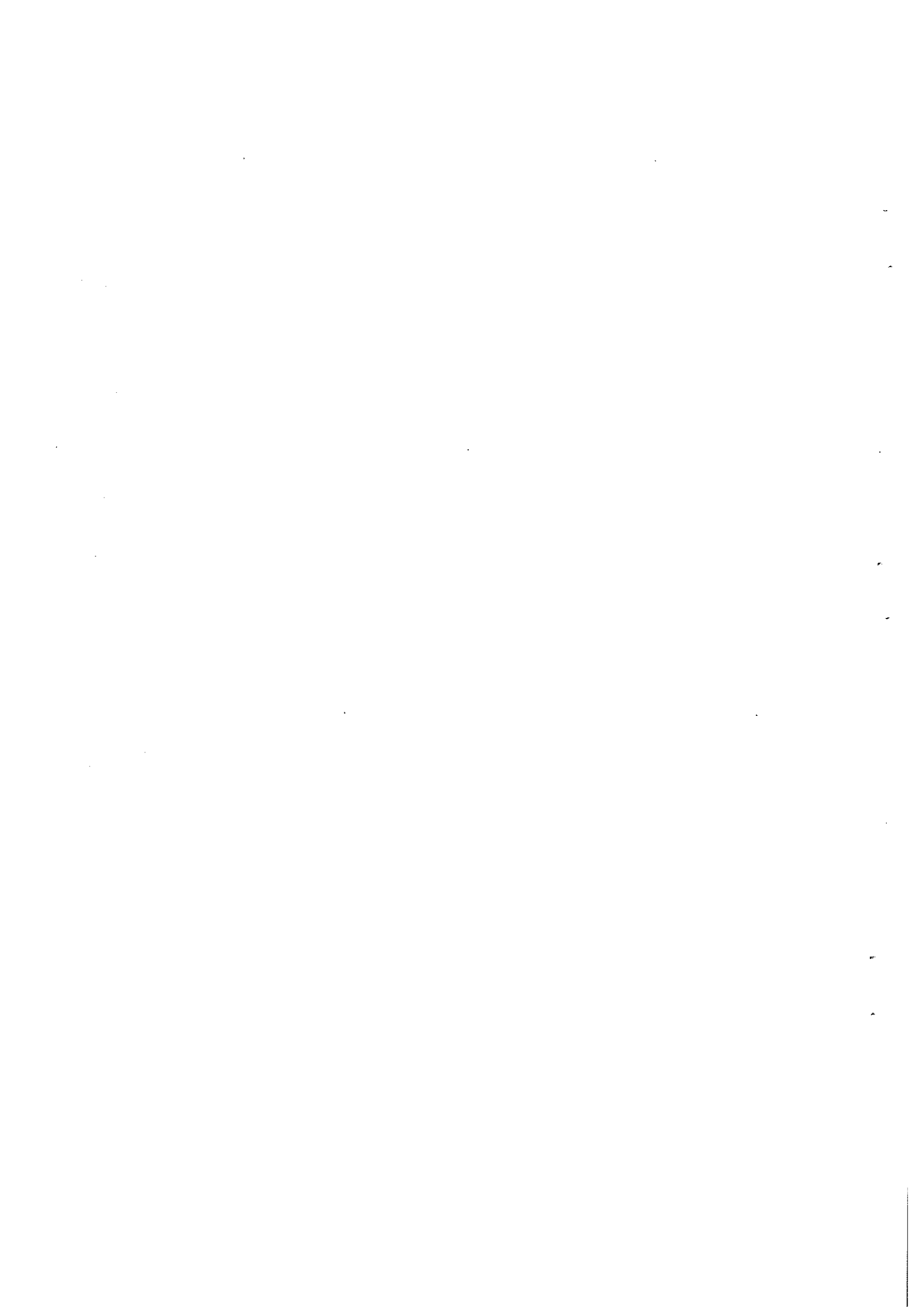
Durata massima della prova: 3 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (Nota 5641 del 30 marzo 2018, la Nota 30 ottobre 2019, n. 22274). È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglia di valutazione del colloquio orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di ventinque punti, tenendo a riferimento indicazioni, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del currículo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente elementare e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo elementare.	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, utilizzando adeguati criteri generali tra le discipline.	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite nelle parole in una relazione pluridisciplinare articolata.	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite nelle parole in una relazione pluridisciplinare seria e approfondita.	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	3-5	
	III	È in grado di formulare complete argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	8-9	
	V	È in grado di formulare serie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	10	



Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta (valida per la correzione agli Esami di Stato)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Analizzare Esaminare la situazione fisica / matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	1	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario • Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale • Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico • Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica • Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico • Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica • Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	20 - 25	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare	1	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	0 - 6	

<p>situazioni problematiche e applicarei concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari</p>	2	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematicaindividuaa. 	7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza • Usa un simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	16 - 24	
		<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo necessario • Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	25 - 30	
	4			

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta (SIMULAZIONE ZANICHELLI)

Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	6 - 12
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 	13 - 19
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	20 - 25
Argomentare Descrivere il	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	0 - 4

<p>processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica • Formula correttamente ed esaurientemente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	17 - 20	
PUNTEGGIO				/100
VOTO				/10

Ministero dell' Istruzione dell' Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia inquietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificare il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austro-ungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia; e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

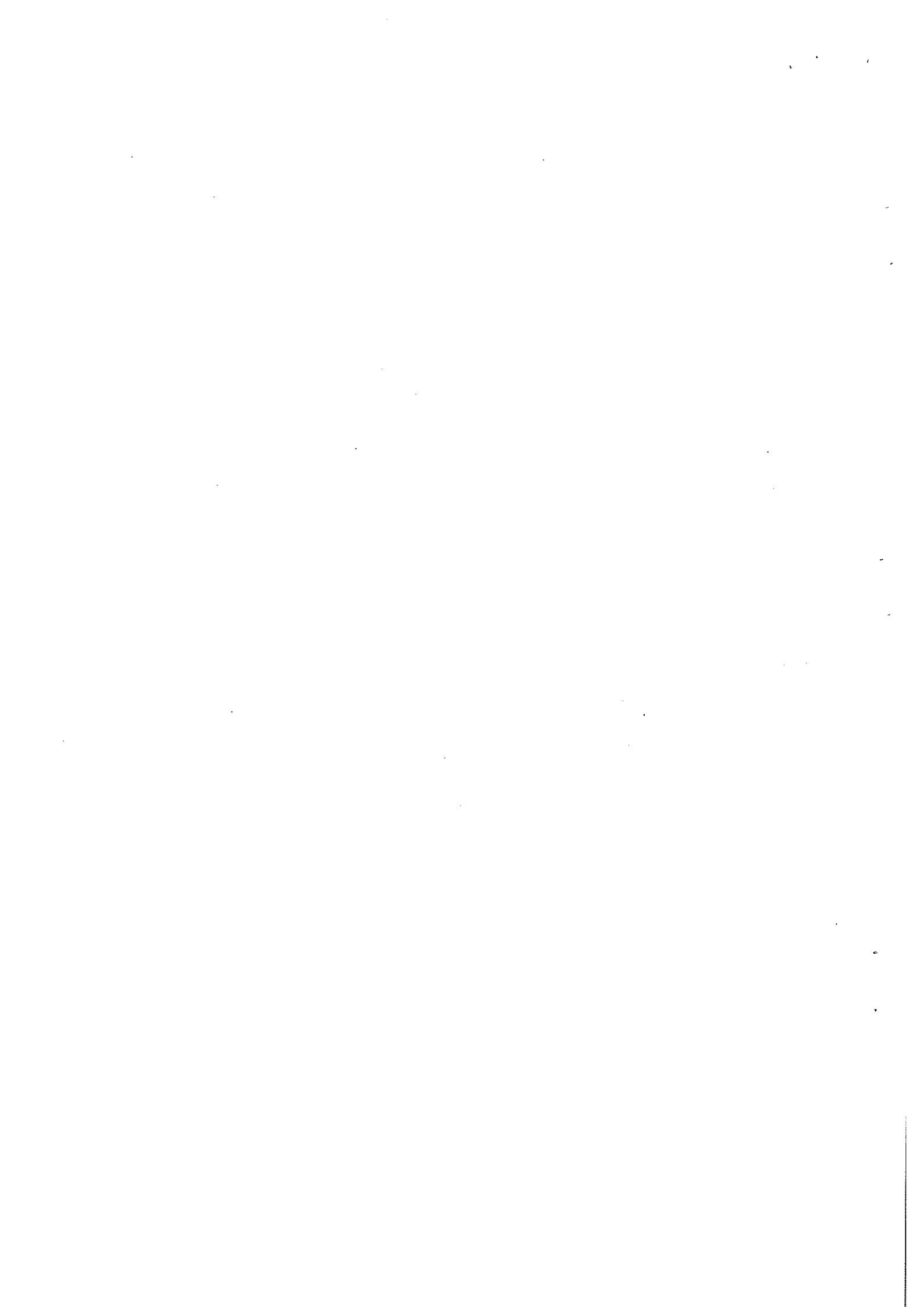
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Rubrica di valutazione - L. L. I.

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

L'alunno/a: _____ Data della prova: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt.)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Confuse e impuntuali	Del tutto confuse e impuntuali
Coesione e coerenza testuale.	10 Complete	8 Adeguate	6 Parziali	4 Scarse	2 Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale.	10 Presenti e complete	8 Adeguate	6 Poco presenti e parziali	4 Scarse	2 Assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10 Completa	8 Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	6 Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	4 Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	2 Assente.
	Presente	Completivamente presente.	Parziale	Scarso.	Assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10	8	6	4	2
	Presenti	Adeguate	Parzialmente presenti	Scarse	Assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	10	8	6	4	2
	Presenti e corrette	Nel complesso presenti e corrette	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE:					/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt.)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	10 Completo	8 Adeguate	6 Parziale/incompleto	4 Scarso	2 Assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	10	8	6	4	2
	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	10	8	6	4	2
	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	10	8	6	4	2
	Presente	Nel complesso presente	Parziale	Scarsa	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:					/40
PUNTEGGIO TOTALE:					/100
Il Docente					
VOTO: _____ /10					



Rubrica di valutazione – Lingua e letteratura italiana

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

L'alunno/a: _____ Data della prova: _____

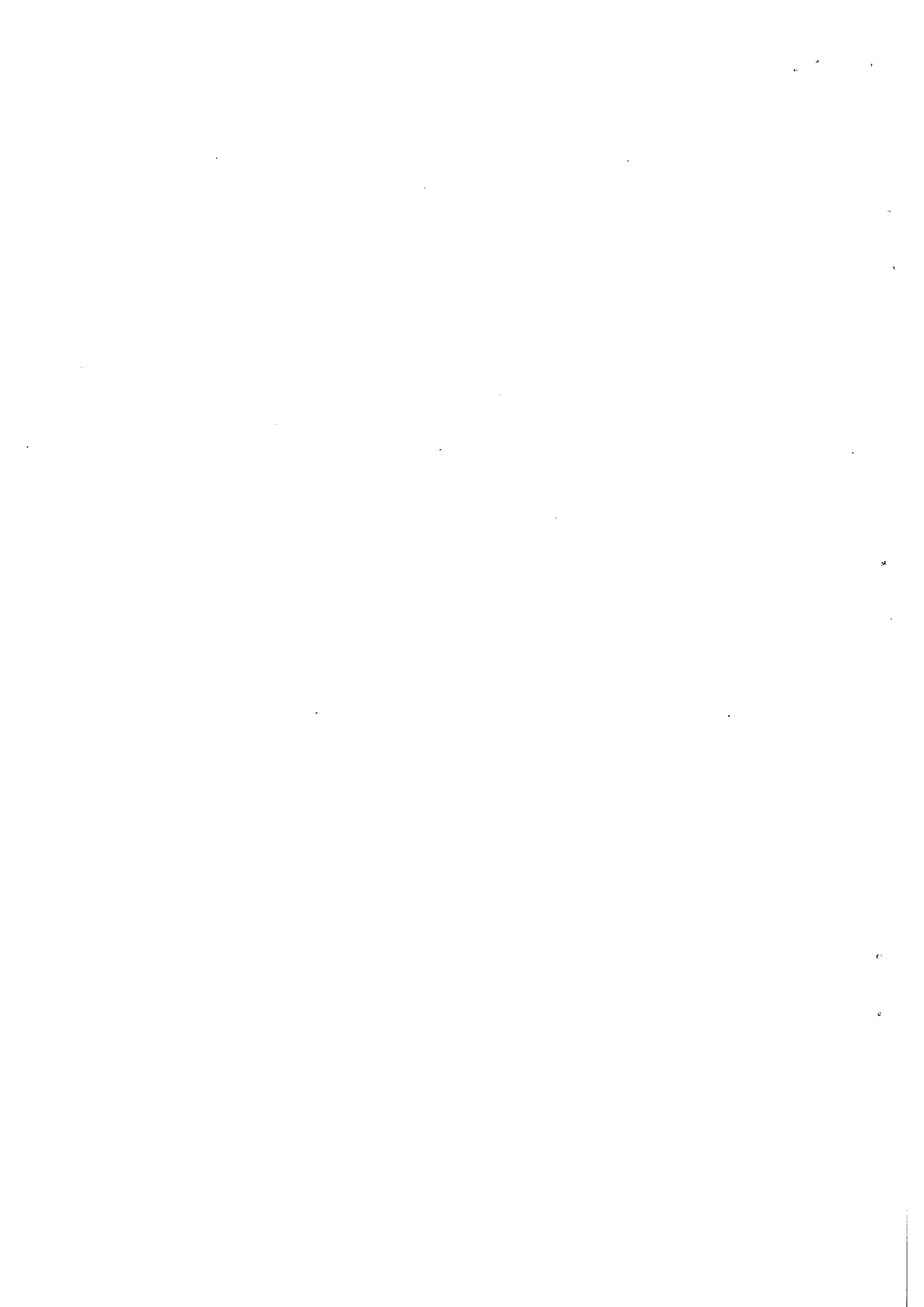
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt.)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Confuse e impuntuali	Del tutto confuse e impuntuali
Coesione e coerenza testuale.	10 Complete	8 Adeguate	6 Parziali	4 Scarse	2 Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale.	10 Presenti e complete	8 Adeguate	6 Poco presenti e parziali	4 Scarse	2 Assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10 Completa Presente	8 Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi) Complessivamente presente.	6 Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi) Parziale	4 Scarso (con imprecisioni e molti errori gravi) Scarso.	2 Assente. Assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10 Presenti	8 Adeguate	6 Parzialmente presenti	4 Scarse	2 Assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	10 Presenti e corrette	8 Nel complesso presenti e corrette	6 Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	4 Scarse e/o scorrette	2 Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE:					/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt.)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	10 Presente	8 Nel complesso presente	6 Parzialmente presente	4 Scarso e/o nel complesso scorretto	2 Scorretto
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato, adoperando connettivi pertinenti.	15 Soddisfacente	12 Adeguate	9 Parziale	6 Scarso	3 Assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	15 Presenti	12 Nel complesso presenti	9 Parzialmente presenti	6 Scarse	3 Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:					/40
PUNTEGGIO TOTALE:					/100
VOTO: _____ /10			Il Docente		

Rubrica di valutazione – Lingua e letteratura italiana

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità

L'alunno/a: _____ Data della prova: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt.)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Confuse e impuntuali	Del tutto confuse e impuntuali
Coesione e coerenza testuale.	10 Complete	8 Adeguate	6 Parziali	4 Scarse	2 Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale.	10 Presenti e complete	8 Adeguate	6 Poco presenti e parziali	4 Scarse	2 Assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10 Completa Presente	8 Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi) Complessivamente presente.	6 Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi) Parziale	4 Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) Scarso.	2 Assente. Assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10 Presenti	8 Adeguate	6 Parzialmente presenti	4 Scarse	2 Assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	10 Presenti e corrette	8 Nel complesso presenti e corrette	6 Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	4 Scarse e/o scorrette	2 Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE:					/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt.)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	10 Completa	8 Adeguate	6 Parziale	4 Scarsa	2 Assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	15 Presente	12 Nel complesso presente	9 Parziale	6 Scarso	3 Assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	15 Presenti	12 Nel complesso presenti	9 Parzialmente presenti	6 Scarse	3 Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:					/40
PUNTEGGIO TOTALE:					/100
VOTO: _____ /10			Il Docente		



**ALLEGATI AL
DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

RELAZIONE FINALE

LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO

CLASSE: V SEZ. E

Disciplina ITALIANO

Prof.ssa CETTA ROSSANA

La classe 5 sez. E è una classe che si caratterizza per la qualità umana personale degli studenti e per il clima all'interno della stessa, improntato al rispetto, alla cordialità e alla partecipazione. A dimostrazione concreta di quanto affermato, ci si riferisce alla presenza in classe di un compagno diversamente abile verso il quale i ragazzi si sono sempre mostrati affettuosi e solidali facendo ogni sforzo per includerlo a suo agio nel contesto classe. Essa, pur essendo segnata dalla discontinuità didattica che si è venuta a creare nei due anni addietro a causa della pandemia e del ricorso a fasi alterne alla DAD ha consentito un proficuo intervento educativo, con ampie riflessioni su temi di attualità fuori del percorso propriamente scolastico. L'attenzione dimostrata in classe, insieme alla partecipazione motivata, pur non avendo un corrispettivo sempre costante nell'impegno a casa, ha fatto sì che gli alunni, sia pure in modo differenziato, a livello medio-alto, medio e basso, abbiano raggiunto i seguenti

Obiettivi formativi

- Sono in grado di apprezzare i prodotti letterari di qualsiasi epoca
- Leggono con criteri di scelta autonoma libri di narrativa e saggistica
- Sono in grado di comprendere il valore intrinseco delle opere d'arte

Obiettivi didattici

- Sanno riconoscere la tipologia di un genere
- Sanno riconoscere le diverse tipologie testuali
- Sono in grado di recuperare la dimensione storico-sociale risalendo dal testo al contesto
- Sanno analizzare il testo letterario sia in prosa sia in poesia.

Contenuti svolti: Il programma di Letteratura italiana è stato svolto secondo la scansione diacronica tradizionale, con ampie aperture ai temi della cittadinanza declinati secondo gli argomenti scelti per l'Educazione civica. Il programma svolto a grandi linee è il seguente: Storia, civiltà, poetiche del Romanticismo; il Naturalismo ed il Verismo; il Decadentismo; il Novecento nei più grandi autori della poesia e della prosa. All'interno di ogni corrente e movimento si sono scelti gli autori e le opere più significative cui si rimanda nel programma. Al

presente va aggiunta la lettura, integrata da analisi e commento, dei Canti dal Paradiso dantesco.

Conoscenze: Gli alunni conoscono i riferimenti concettuali relativi alla storia, alla società, alla cultura delle opere e degli autori studiati in maniera differenziata secondo vari livelli. Ad un livello basso un numero esiguo di alunni, ad un livello medio la maggioranza, ad un livello medio-alto almeno 5.

Competenze: Il livello delle competenze, riferite in ambito letterario alla capacità di riconoscere la tipologia di un genere o di recuperare la dimensione storico-sociale di un testo o anche di fare una mappa concettuale, risulta distribuita in modo analogo a quanto detto prima.

Capacità: Gli alunni sanno organizzare le conoscenze in modo autonomo; sanno analizzare, sintetizzare, valutare, operare confronti, argomentare in modo chiaro e logico.

Metodi, mezzi, strumenti: Si è privilegiata la lezione frontale per l'inquadramento storico-culturale e degli autori. Per il resto si è proposta la ricerca individuale e di gruppo, la discussione, il confronto. Numerosi sono stati i film proposti di carattere storico-culturale per integrare ed arricchire le conoscenze di tutti gli allievi.

Verifiche e valutazione: Le azioni di verifica sono servite non solo ad accertare il livello della preparazione, ma anche per valutare l'efficacia dell'azione formativa nonché il livello di strutturazione mentale dei singoli alunni. Si è valutato pertanto il progresso nello sviluppo della personalità rispetto alla situazione di partenza, i livelli di espressione e di comunicazione, di ragionamento e di creatività.

Gli strumenti della valutazione sono stati:

1. Interrogazioni tradizionali
2. Prove strutturate e semi-strutturate
3. Quesiti a risposta aperte, chiusa
4. Temi di carattere generale
5. Analisi del testo
6. Testi argomentativi secondo le nuove modalità previste dall'esame di Stato.

PROGRAMMA DI ITALIANO
Prof.ssa CETTA ROSSANA

CLASSE V SEZ E – Liceo Scientifico ordinario
A.S. 2021/2022

U.D. 1 L'OTTOCENTO: L'ETÀ DEL ROMANTICISMO

- Giacomo Leopardi (vita, personalità, poetica, opere)
- ♦ lettura e commento delle seguenti poesie: Il sabato del villaggio, La quiete dopo la tempesta, L'Infinito, La ginestra, Il Dialogo della Natura e di un Islandese.

U.D. 2 L' ETÀ DEL REALISMO

- Quadro storico e sociale
- Il panorama culturale (il Positivismo)
- Realismo e Naturalismo
- La Scapigliatura
- Il Verismo
- Giovanni Verga
- ♦ Lettura ed analisi dei seguenti testi: G. Verga, Rosso Malpelo, La roba, La morte di Gesualdo, L'abbandono di N'Toni.

U.D. 3 TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: IL DECADENTISMO

- Decadentismo e Simbolismo
- Giovanni Pascoli
- Gabriele D'Annunzio
- ♦ Lettura ed analisi dei seguenti testi: G. Pascoli: La mia sera, Gelsomino notturno, Il lampo, Temporale, X agosto. G. D'Annunzio: Il ritratto dell'esteta, Sera fiesolana, La pioggia nel pineto.

U.D. 4 IL PRIMO NOVECENTO

- Il Futurismo
- I Crepuscolari
- Luigi Pirandello
- Italo Svevo
- ♦ Lettura ed analisi dei seguenti testi: I. Svevo, La Prefazione e il Preambolo, Il vizio del fumo, La vita attuale è inquinata alle radici. L. Pirandello: Il segreto di una bizzarra vecchietta, Il treno ha fischiato, Lo strappo nel cielo di carta, Lanterninosofia, La biblioteca e il cimitero nel Fu Mattia Pascal.

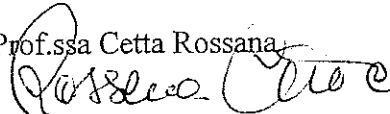
U.D. 5 TRA LE DUE GUERRE

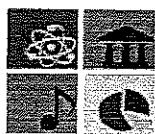
- U. Saba, E. Montale, G. Ungaretti

- Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: G. Ungaretti, Veglia, Fratelli, I fiumi, Sono una creatura, Mattina.
U. Saba, La capra, Città vecchia, Mio padre è stato per me l'assassino.
E. Montale, I limoni, Non chiederci la parola, Il male di vivere ho incontrato.

Passo di Mirabella, 13/05/2022

Prof.ssa Cetta Rossana





**PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE
CLASSE V E LS
Anno Scolastico 2021-2022**

Testi adottati: Spiazzi-Tavella-Layton- Performer Heritage-Vol. 1 e 2 Zanichelli;
Jordan-Fiocchi- New Grammar Files - Trinity Whitebridge

Modulo 1: Nature as a source of emotions, emotions as a source of poetry.

The Early Romantic and the Romantic age: historical, social and literary context.
Features of English Romantic poetry. The Sublime. The Age of Revolutions.

William Blake: Life, works.

Songs of Innocence and Songs of Experience: Visions, symbols, complementary opposites.

“London”

“The Lamb”

“The Tyger”.

W. Wordsworth: Life, works. The Lyrical Ballads. The role of nature. Inward eye.
Recollection in tranquillity.

Preface to The Lyrical Ballads: “A Certain Colouring of Imagination”;

“Composed upon Westminster Bridge”

“Daffodils”.

S.T. Coleridge: Life, works. “The Rime of the Ancient Mariner”.

Primary and secondary imagination, the supernatural.

Extracts:

“The Killing of the Albatross”;

“A Sadder and Wiser Man”.

Iron Maiden’s song: “The rime of the ancient Mariner”

P. B. Shelley: Life, works.

“Ode to the West Wind”: Freedom and love.

J. Keats: Life, works.

Beauty and truth. Negative capability

“Ode on a Grecian Urn”.

Modulo 2: The Victorian compromise and its impact on literature.

The Victorian age: historical, social and literary context. Domestic policy. The Victorian

compromise. The position of Women. Education. The Victorian Novel: features.

C. Dickens: Life, works.

"Hard Times". Plot, Features, Themes.

Extracts from Hard times:

"Nothing But Facts" (Gradgrind and the theory of Utilitarianism);

"Coketown" (The Industrial City);

From Oliver Twist: "Oliver wants some more".

R. L. Stevenson: Life, works.

"The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde": Plot, The Double.

Extract: "Jekyll's Experiment".

O. Wilde: Life, works.

The English Aesthetic Movement: sources and influences. Art for Art's sake.

"The Picture of Dorian Gray": Plot. The exchange of Art and Life.

Extract: "Dorian's death".

Modulo 3: A new realism: The novel of modern consciousness.

The Modern Age: historical, social and literary context. World War conflicts: Consequences: The Age of Anxiety. Modernism in novels. The influence of Freud, Bergson, W. James. Stream of Consciousness fiction. The Interior Monologue.

War Poets:

Wilfred Owen: "Dulce et Decorum est"

J. Joyce: Life, works. Epiphany and paralysis in "Dubliners"

Extract:

From "The Dead": "She Was Fast Asleep". Gabriel's Epiphany.

V. Woolf: Life, works. Moments of Being.

Extract:

From Mrs Dalloway: "Clarissa's Party".

A. Huxley: Life, works. The Dystopian Novel

"Brave New World": plot, features and themes.

Extract: "The Conditioning Centre". Training to hatred of books and flowers.

G. Orwell: Life, Works, First-hand experiences.

"Nineteen eighty- four": Plot, Features and themes.

Extract: "Room 101" (the psychology of totalitarianism).

EDUCAZIONE CIVICA

- The fight for civil rights in Derry, Northern Ireland: reading comprehension of an article on "The Bloody Sunday of 1972";
- Listening to the song: "Bloody Sunday" by U2
- The fight against the death penalty: reading an article about a schoolboy tortured and condemned to death in Nigeria;
- Amnesty International: foundation and aims;
- Gino Strada and the role of Emergency for civilian war victims;

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper partecipare a discussioni in inglese su temi dei diritti umani, democrazia; • Conoscere le finalità di organizzazioni internazionali impegnate nella difesa di diritti umani; • Acquisire competenze nell'uso delle tecnologie per approfondire gli argomenti discussi e per realizzare prodotti e presentazioni in inglese.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione e confronto (Class Debate) • Analisi guidata di documenti (Reading Comprehension) • Cooperative learning • Acquisizione del lessico specifico (New Vocabulary) • Presentazione Power Points e verifiche orali

Mirabella Eclano, 12/05/2022

La Docente:
Antonella De Placido

Relazione finale di lingua e cultura Inglese

Classe: V E Liceo Scientifico ordinario
Disciplina: Lingua e Cultura Inglese
Docente: Antonella De Placido
Anno Scolastico: 2021-2022

Presentazione della Classe e livelli di preparazione:

La classe, rispettosa e corretta, ha sempre mostrato partecipazione, interesse e disponibilità al dialogo. Con atteggiamento responsabile, la maggior parte degli studenti ha preso parte alle attività didattiche, manifestando il desiderio di rafforzare le conoscenze e le competenze linguistiche e comunicative. Consapevoli dell'importanza che la lingua straniera riveste per la loro futura carriera, quasi tutti gli studenti hanno affrontato le attività didattiche sforzandosi di trarre il massimo profitto dalle lezioni e di migliorare la propria situazione di partenza. Essi, anche nelle fasi della didattica a distanza, si sono impegnati a seguire le lezioni con convinzione. Per alcuni allievi che mostravano maggiori difficoltà nello studio della lingua straniera si è proceduto con frequenti revisioni delle principali strutture morfo sintattiche e del lessico per agevolare il loro inserimento nelle attività di classe.

Attualmente si individuano tre fasce di livello:

- la prima costituita da allievi che sono in grado di usare la lingua in modo autonomo;
- la seconda che si esprime in modo personale e comprensibile, seppur con qualche imprecisione nel lessico e nella pronuncia;
- infine la terza, numericamente esigua, che mostra difficoltà nella produzione personale.

Obiettivi didattici raggiunti dagli allievi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

- Conoscere e saper utilizzare le principali funzioni comunicative della lingua inglese.
- Cogliere informazioni rilevanti nella fase d'ascolto ed essere in grado di interagire, utilizzando pronuncia corretta e lessico appropriato alle finalità.
- Saper analizzare e interpretare testi letterari, individuandone le caratteristiche peculiari e riconoscendone l'appartenenza al genere specifico.
- Individuare, attraverso la lettura e comprensione di estratti, gli elementi costitutivi del testo.

- Saper situare il testo e l'autore nel contesto storico letterario attraverso attività di produzione orale e scritta.
- Trasporre tematiche, situazioni e problematiche analizzate attraverso gli autori e i testi studiati sul piano dell'esperienza personale e delle analogie/differenze con situazioni attuali.

Metodi e strumenti:

L'uso costante dell'approccio interattivo comunicativo ha consentito di migliorare gradualmente la competenza, l'efficacia e la fluidità comunicativa degli allievi, soprattutto quando questi si sono dimostrati assidui e seri nell'impegno e nello svolgimento delle diverse attività. Si è data ampia possibilità agli studenti di consolidare la competenza comunicativa, incoraggiandoli ad esprimere pensieri e opinioni personali. Prendendo spunto da documenti, testi di autori vari, articoli, video e domande-stimolo, si è cercato di favorire il più possibile lo scambio comunicativo.

A tal fine sono stati utilizzati il libro di testo, corredato da estensioni digitali e materiali audio e video di supporto e, quando necessario, come ulteriore momento di esercitazione e approfondimento, materiale e documenti preparati dal docente. Inoltre i contenuti specifici della disciplina sono stati integrati con gli argomenti programmati nell'ambito dell'UDA, specificati nel programma finale.

Verifica e valutazione:

Per la verifica delle capacità audio-orali, di lettura e di scrittura sono state impiegate prove strutturate e semi-strutturate, privilegiando, anche per maggiore garanzia di soggettività, domande di comprensione, attività di abbinamento, completamento, domande a risposta aperta, produzione libera di testi. Le interrogazioni, effettuate nel corso di ogni lezione, sono servite a fornire stimoli agli alunni per un uso sempre più autonomo della lingua. Gli studenti sono stati sempre informati circa il raggiungimento degli obiettivi minimi utilizzati per determinare il livello di sufficienza. Inoltre la valutazione, espressa mediante il voto, rappresenta la sintesi del grado di competenza linguistica raggiunta, ma anche del livello di partecipazione, dell'impegno e dell'assiduità profusi da ciascun allievo. In particolare si è dato rilievo ai seguenti indicatori:

- Partecipazione, motivazione e interesse;
- Collaborazione e interazione efficace, coerente, autonoma;
- Capacità di analizzare, commentare, collegare, approfondire e consolidare.

Si allegano al presente documento le griglie di valutazione.

Mirabella Eclano, 12/05/2022

La Docente:

Antonella De Placido

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - LINGUE STRANIERE LIVELLO B1

VALUTAZIONE: COMPrensione/ PRODUZIONE SCRITTA COMPrensione/ PRODUZIONE ORALE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
Conoscenze complete e approfondite	Comprende in modo approfondito testi scritti e orali su argomenti familiari, di lavoro e storico-letterari. Produce testi organici, esprimendosi in forma fluida e con proprietà linguistica.	Completa autonomia operativa, capacità di assumere responsabilità di valutazione e di dare contributi al miglioramento dell'organizzazione del lavoro o dei prodotti	9-10 9-10
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo	Comprende in modo completo testi scritti e orali su argomenti familiari, di lavoro e storico-letterari. Produce testi organici, esprimendosi in forma fluida.	Responsabilità nel portare a termine compiti adattando il proprio comportamento nei contesti noti; parziale grado di autonomia in contesti non usuali	8
Conoscenze complete non approfondite	Comprende in modo esauriente testi scritti e orali su argomenti familiari, di lavoro e storico-letterari. Produce testi appropriati esprimendosi in forma scorrevole.	Responsabilità ed autonomia in contesti prevedibili di studio o di lavoro	7
Conoscenze essenziali	Comprende in modo globale testi scritti e orali su argomenti familiari, di lavoro e storico-letterari. Produce testi semplici, esprimendosi in forma chiara.	Responsabilità ed autonomia in contesti prevedibili di studio o di lavoro sotto la supervisione del docente	6
Conoscenze superficiali / parziali	Comprende in modo parziale testi scritti e orali su argomenti familiari, di lavoro e storico-letterari. Produce testi incompleti esprimendosi in forma non sempre chiara.	Responsabilità ed autonomia in contesti prevedibili di studio o di lavoro sotto la stretta guida del docente	5
Conoscenze lacunose e superficiali, talvolta errate	Comprende in modo frammentario testi scritti e orali su argomenti familiari, di lavoro e storico-letterari. Produce testi incompleti esprimendosi in forma non sempre chiara.	Responsabilità ed autonomia limitate anche in un contesto strutturato e sotto la diretta guida del docente	4
Conoscenze molto frammentarie e lacunose / errate	Comprende in modo inadeguato testi scritti e orali su argomenti familiari, di lavoro e storico-letterari. Produce testi incompleti esprimendosi in forma non sempre chiara.	Responsabilità e autonomia assenti	3
Gravemente errate o assenti, rifiuto della verifica	Comprende in modo errato testi scritti e orali su argomenti familiari, di lavoro e storico-letterari. Produce testi estremamente lacunosi esprimendosi in forma non chiara.	Responsabilità e autonomia assenti	1 - 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - LINGUE STRANIERE LIVELLO B2

Valutazione:
Comprensione/ Produzione Scritta Comprensione/ Produzione Orale

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
Conoscenze complete e approfondite.	Comprende pienamente testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Comunica con sicurezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi. Produce testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti, esprimendo il suo punto di vista.	Completa autonomia operativa, capacità di assumere responsabilità di valutazione e di dare contributi al miglioramento dell'organizzazione del lavoro o dei prodotti.	9-10
Conoscenze complete. Qualche approfondimento autonomo.	Comprende testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Comunica con spontaneità e proprietà di linguaggio che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi. Produce testi chiari e dettagliati su vari argomenti.	Responsabilità nel portare a termine compiti adattando il proprio comportamento nei contesti noti; parziale grado di autonomia in contesti non usuali.	8
Conoscenze complete non approfondite.	Comprende testi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Comunica con chiarezza con i parlanti nativi. Produce testi chiari e organici su vari argomenti.	Responsabilità ed autonomia in contesti prevedibili di studio o di lavoro.	7
Conoscenze essenziali	Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Interagisce con una certa naturalezza con i parlanti nativi. Produce testi chiari su vari argomenti.	Responsabilità ed autonomia in contesti prevedibili di studio o di lavoro sotto la supervisione del docente.	6
Conoscenze superficiali / parziali	Comprende parzialmente testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Interagisce in modo insicuro con i parlanti nativi. Produce testi non sempre coerenti su vari argomenti.	Responsabilità ed autonomia in contesti prevedibili di studio o di lavoro sotto la stretta guida del docente.	5
Conoscenze lacunose e superficiali, talvolta errate.	Comprende in modo limitato testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Interagisce in modo inadeguato con i parlanti nativi. Produce testi incoerenti su vari argomenti.	Responsabilità ed autonomia limitate anche in un contesto strutturato e sotto la diretta guida del docente.	4
Conoscenze molto frammentarie e lacunose / errate.	Comprende in modo prevalentemente errato testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Interagisce in modo inconsistente con i parlanti nativi. Produce testi frammentari su vari argomenti.	Responsabilità e autonomia assenti.	3
Gravemente errate o assenti, rifiuto della verifica.	Comprende in modo errato testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Interagisce in modo del tutto errato con i parlanti nativi. Produce testi inadeguati su vari argomenti.	Responsabilità e autonomia assenti	1 - 2

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE: V sez. E Liceo scientifico

DOCENTE: Giulietta D'Amelio

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: STORIA

ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Durante il corso dell'anno scolastico, la classe ha frequentato regolarmente le lezioni, esprimendo interesse e motivazione per lo studio della Storia. Tutti hanno preso parte al dialogo educativo nel rispetto dei ruoli, delle regole e delle consegne, dimostrando di saper intervenire in modo pertinente ed efficace, studiando e approfondendo i contenuti disciplinari proposti. A causa di ripetuti contagi, per alcuni è stata attivata la DAD, a garanzia della continuità dell'azione didattica-educativa. Il clima relazionale è stato sereno, improntato al rispetto-reciproco e alla fiducia. Un consistente numero di alunni si è fatto apprezzare per la determinazione e il costante impegno di studio, arricchendo con i rispettivi contributi personali di analisi e di critica il lavoro di approfondimento e di confronto tra le parti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI ABILITA' E COMPETENZE

Tutti gli allievi possiedono una conoscenza adeguata degli argomenti studiati unitamente ad una evidente capacità di analisi e di interpretazione degli stessi, e sono in grado di:

- Utilizzare del linguaggio specifico della disciplina
- Riconoscere le linee di fondo della storia del Novecento
- Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca e tra epoche diverse
- Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo scorso
- Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale
- Partecipare in modo responsabile come persona e cittadino, alla vita sociale per ampliare i propri orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.
- Possedere competenze funzionali alla vita civile attiva e responsabile
- Essere in grado di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Avere considerazione della storia quale dimensione significativa per comprendere, con discussione critica e capacità di confronto le varie prospettive e interpretazioni, nonché le radici del presente.
- Usare in modo consapevole i vari strumenti di lavoro (manuale, diverse tipologie di fonti, internet).

PROFITTO

Tutti gli studenti hanno fatto registrare miglioramenti adeguati alla crescita individuale. Gli alunni più determinati hanno raggiunto gli obiettivi didattici previsti dal piano di lavoro predisposto dalla docente all'inizio dell'anno. Nel complesso, ritengo che i risultati conseguiti possano considerarsi positivi per tutta la classe. Si registrano apprezzabili miglioramenti nella preparazione degli alunni più motivati e abituati all'impegno quotidiano, e, pur con le dovute differenze, anche in quella di coloro che sono stati più altalenanti nello studio. Nel complesso, ritengo che i risultati raggiunti possano considerarsi positivi e lusinghieri.

PROGRAMMA SVOLTO

La società di massa in Occidente. La Belle époque. La produzione di massa e l'organizzazione scientifica del lavoro: taylorismo e fordismo. L'uomo-massa.

L'età giolittiana in Italia: Lo sviluppo industriale e la questione meridionale.

La Grande guerra: La tecnologia industriale. I piani di guerra. L'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra. L'Italia in guerra. Il 1917. L'intervento degli Stati Uniti. I trattati di pace. I costi sociali della guerra.

La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin

Il Fascismo in Italia: Il dopoguerra in Italia e il "biennio rosso". L'ideologia e la cultura. Il delitto Matteotti. La costruzione dello Stato totalitario. Le "leggi fascistissime". I Patti lateranensi. La propaganda e la politica economica del regime. La guerra d'Etiopia e le leggi razziali.

La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo

Democrazia, nazifascismo, comunismo: La Germania dalla Repubblica di Weimar al nazismo. Il nazionalsocialismo tedesco. L'ascesa di Hitler. Le origini del totalitarismo. Il terzo Reich come sistema totalitario compiuto. Le leggi razziali.

La seconda guerra mondiale: La "guerra lampo". L'attacco tedesco all'Unione Sovietica. Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico. La "Soluzione finale" del problema ebraico. La caduta del fascismo in Italia. La Resistenza. La guerra partigiana in Europa. Lo sbarco in Normandia e la Liberazione. La bomba atomica e la fine della guerra. Le foibe.

Il comunismo e l'Occidente: Gli accordi Yalta, l'ONU e la Conferenza di Bretton Woods. Il Processo di Norimberga. La "Guerra fredda". La costruzione del muro di Berlino. Il Piano Marshall. La Nato e il Patto di Varsavia. Il "Maccartismo".

I problemi del Secondo dopoguerra: La Decolonizzazione (cenni). L'americanizzazione delle società occidentali. Il Welfare State e la società dei consumi. Il movimento dei diritti dei neri.

La storia d'Italia nel secondo dopoguerra: La Prima Repubblica italiana. Dalla Costituente alla vittoria democristiana nel 1948. La Costituzione italiana. I principi della Costituzione italiana. La separazione dei poteri e gli organi di garanzia. I diritti inviolabili della persona. Alcide De Gasperi alla guida del Paese. I comunisti e il Pci. La stagione del Centrosinistra. La "Legge truffa". Il "miracolo economico".

I Diritti (Concetto e classificazione). Cittadinanza e diritti.

Il processo di Unificazione della UE: L'idea di Europa. Il Trattato di Roma. Il trattato di Maastricht: L'Unione Europea. Le Istituzioni della UE. La cittadinanza dell'Unione europea.

UDA/Educazione civica (in codocenza con l'insegnante di Diritto): SOLIDARIETÀ E FRATELLANZA

La Prima Guerra mondiale, Il miracolo del 25 dicembre del 1914 "la tregua di Natale".

La nascita della Società delle Nazioni.

Il diritto internazionale (fonti) L'ONU.

Obiettivi 9 e 13 dell'Agenda ONU.

Articoli 1, 2, 4 e 5 della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del cittadino

Articoli 2, 3, 10 e 11 della Costituzione Italiana

Articoli 1, 2, 4 e 5 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

RISULTATI CONSEGUITI

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma rimodulato, sono stati:

Presenze del docente

Risorse strutturali della scuola

Continuità didattica

Riformulazione dell'orario

Gruppo classe ristretto

In relazione alla disciplina e alle scelte didattiche i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati i seguenti:

Gli interventi metodologici sono stati progettati ed attuati facendo riferimento sia alla lezione espositiva tradizionale che alla lezione interattiva e dialogata, non trascurando il metodo della ricerca guidata, dell'imparare facendo che include le strategie didattiche innovative della didattica laboratoriale: cooperative learning,

L'orientamento metodologico ha fondato la sua azione sull'interesse e sull'attenzione degli allievi, sulla verifica continua e periodica, sulla valutazione formativa

L'aver privilegiato il fine qualitativo dell'insegnamento e non quello quantitativo, infatti sono state ridotte le nozioni inutili a favore dei concetti chiave destinati ad imprimerli nella memoria a lungo termine.

Il docente ha provveduto ad operare la selezione dell'essenziale, facendo di alcuni argomenti di fondo i punti di gravitazione degli interessi culturali, evitando in tal modo dispersioni frammentarie.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI MESSI IN ATTO PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Interventi di supporto sono stati realizzati in classe ogni volta che si sono resi necessari. Sono stati messi in atto interventi di **Potenziamento e di consolidamento** volti all'approfondimento, alla rielaborazione alla problematizzazione dei contenuti, a stimolare la ricerca, individuale e/o di gruppo; è stato dato impulso allo spirito critico e alla iniziativa individuale; sono state proposte attività mirate al perfezionamento del metodo di studio al fine di migliorare l'apprendimento e la capacità di scelta critica individuale.

SUSSIDI UTILIZZATI

Libri di testo, LIM, PC, video, diapositive, appunti, copie di documenti significativi. Documenti storiografici.

SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGIE PRIVILEGIATE

DIDATTICA IN PRESENZA

- Lezioni frontali e dialogate
- Ricerche individuali e di gruppo
- Dibattiti e confronti
- Lavori di gruppo
- Elaborazione di mappe concettuali, schemi, tabelle

DIDATTICA A DISTANZA

Utilizzo della piattaforma G-Suite con le seguenti applicazioni:

- Google-Meet: per le lezioni frontali e dialogate

VERIFICA

Verifiche formative e sommative svolte mediante:

- Verifiche orali
- Esercitazioni scritte
- Interventi nei dibattiti
- Ricerche e realizzazione di prodotti finali

VALUTAZIONE

Criteri generali di valutazione

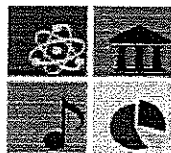
- Attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe
- Impegno nella preparazione individuale
- Rispetto degli impegni assunti
- Quantità e qualità delle conoscenze e competenze
- Quantità e qualità del progresso rispetto al livello di partenza
- Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo
- Capacità di collaborare con compagni ed insegnanti

DATA

15/05/2022

FIRMA

Giulietta D'Amelio



PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

La società di massa in Occidente. La Belle époque. La produzione di massa e l'organizzazione scientifica del lavoro: taylorismo e fordismo. L'uomo-massa.

L'età giolittiana in Italia: Lo sviluppo industriale e la questione meridionale.

La Grande guerra: La tecnologia industriale. I piani di guerra. L'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra. Il genocidio degli armeni. L'Italia in guerra. Il 1917. L'intervento degli Stati Uniti. I trattati di pace. I costi sociali della guerra.

La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin

Il Fascismo in Italia: Il dopoguerra in Italia e il "biennio rosso". L'ideologia e la cultura. Il delitto Matteotti. La costruzione dello Stato totalitario. Le "leggi fascistissime". I Patti lateranensi. La propaganda e la politica economica del regime. La guerra d'Etiopia e le leggi razziali.

La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo

Democrazia, nazifascismo, comunismo: La Germania dalla Repubblica di Weimar al nazismo. Il nazionalsocialismo tedesco. L'ascesa di Hitler. Le origini del totalitarismo. Il terzo Reich come sistema totalitario compiuto. Le leggi razziali.

La seconda guerra mondiale: La "guerra lampo". L'attacco tedesco all'Unione Sovietica. Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico. La "Soluzione finale" del problema ebraico. La caduta del fascismo in Italia. La Resistenza. La guerra partigiana in Europa. Lo sbarco in Normandia e la Liberazione. La bomba atomica e la fine della guerra. Le foibe.

Il comunismo e l'Occidente: Gli accordi Yalta, l'ONU e la Conferenza di Bretton Woods. Il Processo di Norimberga. La "Guerra fredda". La costruzione del muro di Berlino. Il Piano Marshall. La Nato e il Patto di Varsavia. Il "Maccartismo".

I problemi del Secondo dopoguerra: La Decolonizzazione (cenni). L'americanizzazione delle società occidentali. Il Welfare State e la società dei consumi. Il movimento dei diritti dei neri.

La storia d'Italia nel secondo dopoguerra: La Prima Repubblica italiana. Dalla Costituente alla vittoria democristiana nel 1948. La Costituzione italiana. I principi della Costituzione italiana. La separazione dei poteri e gli organi di garanzia. I diritti inviolabili della persona. Alcide De Gasperi alla guida del Paese. I comunisti e il Pci. La stagione del Centrismo. La "Legge truffa". Il "miracolo economico".

I Diritti (Concetto e classificazione). Cittadinanza e diritti.

Il processo di Unificazione della UE: L'idea di Europa. Il Trattato di Roma. Il trattato di Maastricht: L'Unione Europea. Le Istituzioni della UE. La cittadinanza dell'Unione europea.

UDA/Educazione civica (in codocenza con l'insegnante di Diritto): SOLIDARIETÀ E FRATELLANZA

La Prima Guerra mondiale, Il miracolo del 25 Dicembre del 1914 "la tregua di Natale".

La nascita della Società delle Nazioni.

Il diritto internazionale (fonti) L'ONU.

Obiettivi 9 e 13 dell'Agenda ONU.

Articoli 1, 2, 4 e 5 della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del cittadino

Articoli 2, 3, 10 e 11 della Costituzione Italiana

Articoli 1, 2, 4 e 5 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

DOCUMENTI

- **I protocolli dei Savi Anziani di Sion**, trad. di De Michelis, da La giudeofobia in Russia, Bollati Boringhieri, To 2001
- W. Wilson, **I quattordici punti**
- Lenin, **Le tesi di aprile**, da Tutto il potere ai soviet, Camerano 1011
- F. Della Peruta, **La nascita del Primo maggio**, da lavoro e industria, in Zangheri, Mi 1994

- A. Kuliscioff, **La condizione della donna operaia**, da Il monopolio dell'uomo,
- C. Pavone, **Una guerra civile** di C. Pavone, da Saggio storico sulla Resistenza, To 1991
- Le Leggi di Norimberga, a cura A. Lotto in "Deportate..." del 2006
- **La soluzione finale, dal Protocollo di Wannsee**, in E' Husson, Einaudi 2010
- H. Arendt, **La trasformazione della natura umana**, da Le origini del totalitarismo, Einaudi, To 2004
- **Il manifesto degli scienziati razzisti**, Quotidiano Giornale d'Italia 1938
- F. D. Roosevelt, Il discorso del New Deal, Manifesto libri, Roma 1995
- J F Kennedy, **Io sono un berlinese**, da La nuova frontiera, Manifesto libri
- Goddis, **La decisione di costruire il muro**, da La guerra fredda. Cinquanta anni di paura e di speranze, Mondadori, Mi 2007

DATA
15/05/2022

FIRMA
Giulietta D'Amelio

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE: V sez. E Liceo scientifico

DOCENTE: Giulietta D'Amelio

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: Filosofia

ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Durante il corso dell'anno scolastico, la classe ha frequentato regolarmente le lezioni, esprimendo interesse e motivazione per lo studio della Filosofia. Tutti hanno preso parte al dialogo educativo nel rispetto dei ruoli, delle regole e delle consegne, dimostrando di saper intervenire in modo pertinente ed efficace, studiando e approfondendo i contenuti disciplinari proposti. A causa di ripetuti contagi, per alcuni è stata attivata la DAD, a garanzia della continuità dell'azione didattico-educativa, modalità questa che non ha condizionato il processo di insegnamento-apprendimento. Il clima relazionale è stato sereno, improntato al rispetto reciproco e alla fiducia. Un consistente numero di alunni si è fatto apprezzare per la determinazione e il costante impegno di studio, arricchendo con i rispettivi contributi personali di analisi e di critica il lavoro di approfondimento e di confronto tra le parti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutti gli allievi, pur nella diversità degli stili cognitivi, possiedono una buona conoscenza degli argomenti studiati, unita alla capacità di analisi e di interpretazione degli stessi. Essi sono in grado di:

Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina dimostrando di conoscere le correnti filosofiche studiate e i relativi filosofi

Esporre gli argomenti in modo logico, utilizzando una adeguata correttezza terminologica e concettuale

Enucleare la struttura portante di un argomento a carattere filosofico

Elaborare una posizione ragionata a confronto con le diverse tesi prese in esame

Argomentare ed esporre una tesi in modo corretto

Costruire schemi e mappe concettuali sugli argomenti trattati.

Partecipare in modo responsabile come persona e cittadino, alla vita sociale per ampliare i propri orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Usare in modo consapevole i vari strumenti di lavoro (manuale, fonti, internet).

PROFITTO

Tutti gli studenti hanno fatto registrare miglioramenti adeguati alla crescita individuale. Gli alunni più determinati hanno raggiunto gli obiettivi didattici previsti dal piano di lavoro predisposto dalla docente all'inizio dell'anno. Nel complesso, ritengo che i risultati conseguiti possano considerarsi positivi per tutta la classe. Si registrano apprezzabili miglioramenti nella preparazione degli alunni più motivati e abituati all'impegno quotidiano, e, pur con le dovute differenze, anche in quella di coloro che sono stati più altalenanti nello studio. Nel complesso, ritengo che i risultati raggiunti possano considerarsi positivi e lusinghieri.

PROGRAMMA SVOLTO

L'idealismo tedesco: Hegel

Critica e rottura del sistema hegeliano. Schopenhauer e Kierkegaard:

Dallo spirito all'uomo: Feuerbach e Marx:

Positivismo ed utilitarismo: Le caratteristiche generali, il contesto storico e il confronto con altre realtà culturali. **A. Comte**

L'irrazionalismo e la crisi del modello culturale dell'Occidente: Nietzsche. Freud e la psicanalisi.

Lo spiritualismo di Bergson.

Il neoidealismo italiano: B. Croce e G. Gentile: La concezione dello Stato

La riflessione sull'agire politico, H. Arendt e H. Jonas: Le origini del totalitarismo; la politica perduta.

Il principio di responsabilità.

UDA/Educazione civica (in codocenza con l'insegnante di Diritto): SOLIDARIETÀ E FRATELLANZA

Agenda 2030: Obiettivi 9 e 13 dell'Agenda ONU.

Articoli 1, 2, 4 e 5 della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del cittadino

Articoli 2, 3, 10 e 11 della Costituzione Italiana

Articoli 1, 2, 4 e 5 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Costituzione italiana: art. 1 (Il principio democratico), art. 2 (diritti inviolabili e solidarietà), art. 3 (Il principio di uguaglianza), art. 11 (Il principio pacifista)

FILOSOFIA:

K. Marx, La società comunista e Il superamento del sistema di sfruttamento capitalistico.

RISULTATI CONSEGUITI

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma rimodulato, sono stati:

- Presenze del docente
- Risorse strutturali della scuola
- Continuità didattica
- Riformulazione dell'orario
- Gruppo classe ristretto

In relazione alla disciplina e alle scelte didattiche i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati i seguenti:

- Gli interventi metodologici sono stati progettati ed attuati facendo riferimento sia alla lezione espositiva tradizionale che alla lezione interattiva e dialogata, non trascurando il metodo della ricerca guidata, dell'imparare facendo che include le strategie didattiche innovative della didattica laboratoriale: cooperative learning, tutoring
- L'orientamento metodologico ha fondato la sua azione sull'interesse e sull'attenzione degli allievi, sulla verifica continua e periodica, sulla valutazione formativa
- L'aver privilegiato il fine qualitativo dell'insegnamento e non quello quantitativo, infatti sono state ridotte le nozioni inutili a favore dei concetti chiave destinati ad imprimersi nella memoria a lungo termine.
- Il docente ha provveduto ad operare la selezione dell'essenziale, facendo di alcuni argomenti di fondo i punti di gravitazione degli interessi culturali, evitando dispersioni frammentarie.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI MESSI IN ATTO PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Interventi di supporto sono stati realizzati in classe ogni volta che si sono resi necessari. Sono stati messi in atto interventi di **Potenziamento** e di **consolidamento** volti all'approfondimento, alla rielaborazione alla problematizzazione dei contenuti, a stimolare la ricerca, individuale e/o di gruppo; è stato dato impulso allo spirito critico e alla iniziativa individuale; sono state proposte attività mirate al perfezionamento del metodo di studio al fine di migliorare l'apprendimento e la capacità di scelta critica individuale.

SUSSIDI UTILIZZATI

Libri di testo, LIM, PC, video, appunti, copie di documenti significativi. Documenti storiografici.

SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGIE PRIVILEGIATE

DIDATTICA IN PRESENZA

- Lezioni frontali e dialogate
- Ricerche individuali e di gruppo
- Dibattiti e confronti
- Lavori di gruppo
- Elaborazione di mappe concettuali, schemi, tabelle

DIDATTICA A DISTANZA

Utilizzo della piattaforma G-Suite con le seguenti applicazioni:

- Google-Meet: per le lezioni frontali e dialogate

VERIFICA

Verifiche formative e sommative svolte mediante:

- Verifiche orali
- Esercitazioni scritte
- Interventi nei dibattiti
- Ricerche e realizzazione di prodotti finali

VALUTAZIONE

Criteri generali di valutazione

- Attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe
- Impegno nella preparazione individuale
- Rispetto degli impegni assunti
- Quantità e qualità delle conoscenze e competenze
- Quantità e qualità del progresso rispetto al livello di partenza
- Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo
- Capacità di collaborare con compagni ed insegnanti

DATA

15/05/2022

FIRMA

Giulietta D'Amelio

Programma di FILOSOFIA

L'idealismo tedesco: Hegel: Il concetto di assoluto; La dialettica; Lo spirito oggettivo e la concezione dello Stato; Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

Critica e rottura del sistema hegeliano. Schopenhauer e Kierkegaard:

Schopenhauer, il primato della volontà, Le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard, Il singolo e l'esistenza; La possibilità e l'angoscia, Dalla disperazione alla fede.

Marx e la crisi del sistema capitalistico: K. Marx: La critica ad Hegel e al liberalismo; I rapporti di produzione e la lotta di classe; La critica dell'economia politica.

L. Feuerbach: Dio come personificazione della ragione.

Positivismo ed utilitarismo: Le caratteristiche generali, il contesto storico e il confronto con altre realtà culturali. A. Comte: la legge dei tre stadi; La classificazione delle scienze; Statica e dinamica sociale.

L'irrazionalismo e la crisi del modello culturale dell'Occidente: Nietzsche: La nascita della tragedia; La demistificazione della morale; il nichilismo e la trasvalutazione dei valori; Zarathustra e l'oltreuomo.

Freud e la psicanalisi: La psicoanalisi, una nuova via di accesso alla psiche umana; La teoria della sessualità; Il disagio della civiltà.

G. Jung e la psicologia analitica, Il problema della libido e l'inconscio collettivo.

Lo spiritualismo di Bergson: Materia e memoria; Un nuovo concetto di evoluzione.

Il neoidealismo italiano: B. Croce: La concezione dell'etica e dello Stato. **G. Gentile:** La concezione dello Stato etico.

La riflessione sull'agire politico, H. Arendt: Le origini del totalitarismo; la politéia perduta.

H. Jonas: Il concetto di Dio dopo Auschwitz; Il principio di responsabilità.

DOCUMENTI

• **K. Marx.**

Il Manifesto del Partito Comunista.

L'operaio di Fabbrica e la macchina, dal primo libro del Capitale

• **F. Nietzsche.**

L'Eterno ritorno, dalla Gaia scienza

• **S. Freud.**

Il gioco del rocchetto, Al di là del principio di piacere, 1921. Le due topiche, dagli scritti di Metapsicologia, 1915

• **H. Bergson.**

Lo slancio vitale, da L'evoluzione creatrice, 1907.

• **M. Heidegger.**

L'essere per la morte e l'angoscia, da Essere e tempo.

• **Hannah Arendt.**

Il totalitarismo, in Le origini del totalitarismo

• **E. Gentile.**

Il fascismo e lo stato etico.

DATA

15/05/2022

FIRMA

Giulietta D'Amelio

Relazione finale di Scienze Naturali, Chimica e Geografia

Classe: V E Liceo Scientifico di ordinamento
Disciplina: Scienze Naturali, Chimica e Geografia
Docente: Michele Sisto
Anno Scolastico: 2021-2022

Presentazione della Classe e livelli di preparazione

La classe, rispettosa e corretta, ha sempre mostrato partecipazione, interesse e disponibilità al dialogo. Con atteggiamento responsabile, la maggior parte degli studenti ha preso parte alle attività didattiche, manifestando il desiderio di rafforzare le conoscenze e le competenze linguistiche e comunicative. Consapevoli dell'importanza che le discipline naturalistiche rivestano per la loro futura carriera, quasi tutti gli studenti hanno affrontato le attività didattiche sforzandosi di trarre il massimo profitto dalle lezioni e di migliorare la propria situazione di partenza. Essi, anche nelle fasi della didattica a distanza, si sono impegnati a seguire le lezioni con convinzione. Per alcuni allievi che mostravano maggiori difficoltà nello studio si è proceduto con frequenti revisioni delle principali nozioni di base per agevolare il loro inserimento nelle attività di classe.

Rispetto alle valutazioni, nella classe si individuano disomogenee prestazioni:

- un primo gruppo di allievi mostra una spiccata autonomia nello studio, una matura acquisizione delle conoscenze e buona capacità critica: tutto ciò consentirà un proficuo prosieguo negli studi universitari;
- un secondo gruppo che, pur non raggiungendo i livelli del primo, possiede buone conoscenze di base e una discreta capacità critica;
- infine, per un solo alunno, le incertezze metodologiche e le lacune maturate in un percorso liceale non efficace, ne limitano le performances alla sufficienza.

Obiettivi didattici raggiunti dagli allievi in termini di conoscenze, competenze e capacità

- possedere le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle Scienze della Terra, della Chimica e della Biologia, le quali, pur basandosi su concetti e metodi d'indagine propri, si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento alla dimensione di osservazione e sperimentazione;
- acquisire la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze scientifiche ed il contesto storico, filosofico e tecnologico, nonché dei nessi reciproci;
- assumere come dimensione fondamentale di queste discipline quella sperimentale/laboratoriale, guida della formazione scientifica e tecnologica, anche in un'ottica pluri- o transdisciplinare;
- acquisire il concetto della ricorsività dell'apprendimento che si affianca a quelli della linearità, della gradualità, della interconnessione sinergica tra discipline diverse;
- avere la capacità di strutturare in un quadro di rigorosa scientificità le informazioni attinenti al mondo della natura e della tecnologia;

- avere consapevolezza dei problemi relativi al rapporto uomo-ambiente e comprenderne i riflessi sulla società contemporanea.

Metodi e strumenti

Come già ampiamente delineato nella progettazione del piano di lavoro, i metodi utilizzati hanno fatto riferimento:

	AREA FORMATIVA	INDICATORI	DESCRITTORI
PROCEDURE EDUCATIVE	AREA APPRENDITIVA	MASTERY LEARNING Apprendimento per la padronanza Bloom	- Obiettivi: Tassonomia di Bloom - Unità didattiche/recupero in itinere - Valutazione di ciascun passo educativo mediante il ricorso a materiale strutturato (test, schedari, etc) - Autocorrezione della programmazione
		TUTORING / PEER TUTORING Feuerstein	- Metodo centrato sulla mediazione sociale che promuove: - Sviluppo del potenziale intellettuale - Sviluppo modificabilità cognitiva
	AREA COGNITIVA	STRUTTURALISMO Bruner	- Apprendimento Attivo - Apprendimento Iconico - Apprendimento Simbolico - Uso di schemi
		Buzan Novak	- Uso di mappe mentali - Uso di mappe concettuali
	AREA EMOTIVO-AFFETTIVO-SOCIO-RELAZIONALE (apprendimenti non formali)	NON DIRETTIVO Carl R. Rogers: "Libertà nell'apprendimento"	- Comportamento del docente per facilitare l'apprendimento: - trasparenza, genuinità, autenticità o congruenza - incondizionata considerazione positiva dell'alunno - comprensione empatica
METODI	Analitico - comparativo, induttivo, deduttivo, informativo, iconografico, pluridisciplinare, per problematiche		
TECNICHE	Insegnamento frontale/Flash informazionale; visualizzazione grafica; libera discussione; discussione guidata; osservazione e ricerca di gruppo. Didattica laboratoriale: flipped classroom, cooperative learning, tutoring, problem solving (Maslow e metodo "senza perdenti" di Gordon), circle time.		
MEZZI	Libri di testo in adozione, dispense, fotocopie, LIM e sussidi audiovisivi, quotidiani, riviste scientifiche, diagrammi, linee del tempo, illustrazioni significative, risorse iconografiche, indici testuali, analisi delle fonti visive, schemi di concettualizzazione e di memorizzazione, mappe mentali e mappe concettuali.		
VERIFICA	Verifica iniziale: analisi di partenza. Verifica formativa: in itinere. Verifica sommativa: alla fine di ogni unità didattica Tipologia delle verifiche: colloqui, interrogazione breve e lunga, lavori di osservazione e di ricerca. Prove a risposta chiusa e aperta. Esercizi e relazioni.		
VALUTAZIONE	Periodica, Finale, Coerente, Trasparente, Documentabile, Tempestiva		
SPAZI	Aula		
TEMPI	A.S. 2021-2022		

Verifica e valutazione

Per la verifica delle capacità sono state impiegate prove strutturate e semi-strutturate, privilegiando, anche per maggiore garanzia di soggettività le domande a risposta aperta e la produzione libera di testi. Le interrogazioni, effettuate nel corso di ogni lezione, sono servite a fornire stimoli agli alunni per un uso sempre più autonomo della lingua. Gli studenti sono stati sempre informati circa il raggiungimento degli obiettivi minimi utilizzati per determinare il livello di sufficienza. Inoltre la valutazione, espressa mediante il voto, rappresenta la sintesi del grado di competenza raggiunta – **non una semplice misurazione ma una valutazione complessiva** - ed anche del livello di partecipazione, dell'impegno e dell'assiduità profusi da ciascun allievo. In particolare si è dato rilievo ai seguenti indicatori:

- Partecipazione, motivazione e interesse;
- Collaborazione e interazione efficace, coerente, autonoma;
- Capacità di analizzare, commentare, collegare, approfondire e consolidare.

Si allega al presente documento le griglie di valutazione delle verifiche scritte e orali.

Mirabella Eclano, 12/05/2022

Il docente
Michele Sisto

GRIGLIE DI VALUTAZIONE COME DA DETERMINAZIONE DEL DIPARTIMENTO
SCIENTIFICO-MATEMATICO
a.s. 2021/22

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA		
Indicatori	Descrittori	Punti
Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	•Gravemente insufficiente	2
	•Insufficiente	3
	•Sufficiente	4
	•Discreto	5
	•Ottimo	6
Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare	•Gravemente insufficiente	0
	•Insufficiente	0,5
	•Sufficiente	1
	•Discreto	1,5
	•Ottimo	2
Analisi, sintesi, rielaborazione personale	•Gravemente insufficiente	0
	•Insufficiente	0,5
	•Sufficiente	1
	•Discreto	1,5
	•Ottimo	2

N.B.: la griglia di valutazione della prova scritta si riferisce ad una tipologia di prova non strutturata (domande a risposta aperta).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	
Voto/Giudizio	Descrittori
OTTIMO 10 - 9	L'alunno/a conosce approfonditamente i dati; pone autonomamente relazioni tra essi, ricollega in schemi coerenti e logici e li valuta criticamente sia in termini di evidenza interna che di criteri esterni culturalmente fondati. Padroneggia il linguaggio dal punto di vista tecnico e semantico.
BUONO 8,5 - 8	L'alunno/a conosce ampiamente i dati, li propone in modo chiaro e dettagliato; espone con scioltezza, riorganizza e rielabora i concetti, trae deduzioni, dimostra padronanza di metodi e strumenti, procede a nuove applicazioni.
DISCRETO 7,5 - 7	L'alunno/a conosce i dati e li espone correttamente; collega i concetti con sicurezza e li sa spiegare; utilizza adeguatamente metodi e strumenti talvolta anche in situazioni nuove.
SUFFICIENTE 6,5 - 6	L'alunno/a riconosce i dati, li descrive in modo semplice, anche se non sempre rigoroso; coglie il senso essenziale dell'informazione, applica le conoscenze in situazioni note e produce in modo elementare ma nel complesso corretto.
INSUFFIC. 5,5 - 5	L'alunno/a conosce dati e nozioni in modo frammentario, spiega i concetti in maniera imprecisa e non autonomamente; applica le conoscenze in suo possesso solo in situazioni semplici.
MOLTO INSUFF. 4,5 - 4	L'alunno/a fatica a riconoscere dati e nozioni, non riesce a descriverli neppure in modo elementare, fraintende concetti fondamentali, non sa utilizzare gli strumenti in suo possesso.
GRAVEMENTE INSUFF. 3 - 1	L'alunno/a non riconosce dati e nozioni e non arriva a descriverli neppure in modo meccanico, mancando degli strumenti basilari.

LICEO SCIENTIFICO di ORDINAMENTO

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALISVOLTO NELLA CLASSE V SEZ. E

Anno scolastico 2021/2022
Prof. Michele Sisto

CHIMICA

dalle Indicazioni ministeriali per il Quinto anno, testualmente:

Nel quinto anno si approfondisce lo studio della Chimica organica, con particolare riferimento a materiali di interesse tecnologico e applicativo (polimeri, composti ecc.) e si affronta lo studio di concetti basilari della scienza dei materiali e delle loro principali classi (metalli, ceramiche, semiconduttori, biomateriali, ecc.).

- **Prerequisiti:** Capacità di individuare gli acidi e le basi secondo la definizione di Arrhenius. Conoscenza dei legami chimici.
- **Competenze e capacità:**
 - classificare, assegnare i nomi e disegnare le formule di struttura degli idrocarburi e dei radicali idrocarburi partendo dal nome
 - descrivere gli aspetti chimico, elettronico, geometrico ed energetico dei legami doppi e tripli
 - riconoscere i principali gruppi funzionali
 - determinare il numero di atomi d'idrogeno in base al numero di carboni, atomi di n, cicli e legami multipli e viceversa determinare l'indice d'idrogeno sulla base della formula molecolare
 - generare gli isomeri possibili a partire da una formula molecolare
 - riconoscere rotazioni interne delle molecole
 - scrivere le forme limite di risonanza di semplici molecole

CONTENUTI

MODULO A	Dal carbonio agli idrocarburi	La Chimica del carbonio. Idrocarburi saturi e insaturi. Idrocarburi aromatici. Isomeria di struttura e stereoisomeria.
	Chimica organica Dai gruppi funzionali ai polimeri	Gruppi funzionali (alcoli, fenoli, eteri, alogenuri, aldeidi, chetoni, acidi, ammine, ammidi, tioli). Reazioni dei gruppi funzionali. Composti eterociclici (alcuni esempi di anelli azotati saturi e insaturi: azetidina, azete; anelli non azotati: ossano, ossolo, tiolo).

Testi in formato pdf o slideshares tratti da:

Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Chimica medica

(http://www.uniroma2.it/didattica/Chimica-Medica/deposito/Propedeutica_biochimica.pdf)

([http://www.biomedica.unica.it/MaterialeDidattico/Materiale%20Biomateriali/Parte1a-\(05112012\).pdf](http://www.biomedica.unica.it/MaterialeDidattico/Materiale%20Biomateriali/Parte1a-(05112012).pdf))

Università degli Studi di Lecce - Biomaterials Science

Laboratory(<http://bioslab.unile.it/allegati>)

Zanichelli online

Modulo B – Isomeria (<http://online.scuola.zanichelli.it/chimicafacile/files/2012/10/B-Isomeria.pdf>)

CHIMICA BIOLOGICA

**dalle Indicazioni ministeriali per il Quinto anno,
testualmente:**

In raccordo con la Chimica si illustrano i processi biochimici che coinvolgono le principali molecole di interesse biologico. Si approfondisce lo studio della Biologia molecolare, in particolare analizzando i passi e le conquiste che hanno condotto allo sviluppo dell'ingegneria genetica e alle sue principali applicazioni (terapie geniche, biotecnologie), sia considerandone gli aspetti prettamente tecnologici, sia ponendo l'accento sui problemi che esse pongono al mondo contemporaneo. Si potranno anche esplorare, facendo riferimento a fonti autorevoli, campi emergenti di indagine scientifica avanzata (genomica, proteomica eccetera), per acquisirne in modo consapevole e critico i principi fondamentali.

Prerequisiti: concetti generali di biologia cellulare e biochimica

Competente e capacità:

MODULO A Biochimica e metabolismo	Le basi della Biochimica	Concetti generali del metabolismo. Strutture dei carboidrati. Lipidi. Acidi grassi. Catabolismo dei lipidi. Catabolismo di amminoacidi e proteine. Denaturazione e rinaturazione. Struttura e funzione degli acidi nucleici.
	Il metabolismo	
MODULO B Biotecnologie	Che cosa sono le biotecnologie e le loro applicazioni (cenni)	Ingegneria genetica. Gli OGM.

Testi in formato pdf o slideshare tratti da:

Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Medicina e Chirurgia

<http://www.federica.unina.it/corsi/biochimica> (a cura della Prof.ssa Margherita Ruoppolo)

Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Agraria

<http://www.federica.unina.it/medicina-veterinaria/valutazione-nutrizionale-degli-alimenti-e-dei-sottoprodotti/problematICA-ogm/> (a cura della Prof.ssa Serena Calabrò)

SCIENZE DELLA TERRA

dalle Indicazioni ministeriali per il Quinto anno, testualmente:

Si studiano i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera). Si potranno utilmente compiere escursioni e attività sul campo mirate.

Si potranno svolgere inoltre approfondimenti sui contenuti precedenti e/o su temi, anche di carattere tecnico-applicativo, scelti ad esempio tra quelli legati all'ecologia, alle risorse, alle fonti energetiche tradizionali e rinnovabili, alle condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali (cicli biogeochimici), alle nanotecnologie o su altri temi, anche legati ai contenuti disciplinari svolti negli anni precedenti.

Tali approfondimenti saranno svolti, quando possibile, in raccordo con i corsi di Fisica, Matematica, Storia e Filosofia. Il raccordo con il corso di Fisica, in particolare, favorirà l'acquisizione da parte dello studente di linguaggi e strumenti complementari che gli consentiranno di affrontare con maggiore dimestichezza problemi complessi.

Prerequisiti:

- Moti convettivi, magnetismo, minerali e rocce
- Le principali catene montuose
- Conoscenze di Geografia fisica e politica

Competenze e capacità:

- Descrivere la struttura interna della Terra, il flusso di calore e il magnetismo terrestre
- Conoscere la struttura della crosta e spiegare la teoria di Wegener e il principio dell'isostasia
- Trattare l'espansione dei fondali oceanici (H.H. Hess)
- Spiegare la tettonica delle placche e le conseguenze nei margini distruttivi, costruttivi e trasformativi; i punti caldi
- Descrivere l'orogenesi e gli archi insulari

CONTENUTI

MODULO 1 Un modello "globale": la tettonica delle placche	U.D. 1 La struttura interna della Terra	1. Le teorie fissiste e mobiliste
		2. L'interno della Terra
		3. Il campo magnetico terrestre
		4. Le strutture della crosta (c. oceanica e continentale)
	U.D. 2 Le teorie mobiliste	5. La deriva dei continenti di A. Wegener
		6. L'espansione dei fondi oceanici – Il DPSP
		7. La tettonica delle placche
		8. Il modello: vulcani e sismi ai margini e all'interno delle placche
		9. Il motore della tettonica: celle convettive e punti caldi
MODULO 2 L'atmosfera	U. D. 1	10. Composizione, suddivisione e limite dell'atmosfera 11. Radiazione solare e il bilancio termico del sistema Terra
	U. D. 2	12. La pressione atmosferica (isobare, carte bariche)

e i fenomeni meteorologici		14. I venti (alta e bassa atmosfera; lungo, medio e breve raggio) 15. Rosa dei venti (Il Mediterraneo)
	U. D. 3	16. L'umidità atmosferica e le precipitazioni 17. La circolazione generale dell'atmosfera 18. Le nubi e le precipitazioni 19. Le forme di inquinamento dell'aria (effetto serra, il buco dell'ozono e le piogge acide)
MODULO 3 Sostenibilità e biodiversità	U. D. 1 Sostenibilità	I limiti dello sviluppo. Le COP dell'ONU Definizione di sviluppo sostenibile. Rapporto Brundtland. Protocollo di Kyoto.
	U. D. 2 Biodiversità	Definizione di biodiversità.

Testi in formato pdf o slideshare tratti da:

Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Scienze Naturali

<https://www.docenti.unina.it/downloadPub.do?tipoFile>

Università degli Studi di Ferrara – Scienze e Tecnologie per i Beni culturali

Prof.ssa Maria Chiara Turrini

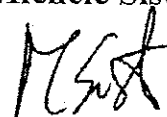
www.unife.it/scienze/beni_culturali/.../elementi-di-geologia/.../lezione_9

Sito ufficiale delle Nazioni Unite

<http://www.un.org/millenniumgoals/>

Mirabella Eclano, 12 maggio 2022.

Prof. Michele Sisto



PROGRAMMA DI LATINO
classe V sez. E - anno scolastico 2021-2022
Prof.ssa Maria Capone

Da Tiberio ai Flavi: la storia, la società, la cultura.

SENECA: la vita;

le opere: i Dialogi; le Epistulae ad Lucilium; le Tragedie; l'Apokolokyntosis.

LUCANO: la vita;

La Pharsalia; la Pharsalia e il genere epico.

PETRONIO: la vita;

Un capolavoro pieno di interrogativi: il Satyricon; l'originalità del Satyricon.

La Satira: la trasformazione del genere satirico: PERSIO e GIOVENALE.

MARZIALE: la vita;

Il *corpus* degli epigrammi.

QUINTILIANO: la vita;

L'*Institutio oratoria* come risposta alla decadenza dell'oratoria.

TACITO: la vita

Il *dialogus de oratoribus*, l'*Agricola*; la Germania; le *Historiae*; gli *Annales*.

APULEIO: la vita; l'*Apologia*.

Apuleio e il romanzo.

Passi antologici letti in traduzione:

SENECA:

dal *De tranquillitate animi*, 2,6-15: Il male di vivere;

dal *De brevitate vitae*, 12,1-4: Gli occupati;

dalle *Epistulae ad Lucilium*, 1: Consigli ad un amico;

dalle *Epistulae ad Lucilium*, 47,1-13: Come comportarsi con gli schiavi;

dalle *Epistulae ad Lucilium*, 95,51-53: Fratellanza e solidarietà.

LUCANO:

dalla *Pharsalia*, 1, vv. 1-32 Il Proemio: *Bella plus quam civilia*

PETRONIO:

dal *Satyricon*, 28-31: L'arrivo a casa di Trimalchione;

dal *Satyricon*, 35-36; 40, 49,50: La matrona di Efeso;

dal *Satyricon*, 75-77: La carriera di un arricchito;

dal *Satyricon*, 111-112: La matrona di Efeso.

PERSIO:

dalle Satire: Satire 3, vv.1-62: La mattinata di un bamboccione.

GIOVENALE:

dalle Satire: Satire II,6,vv.82-113: La gladiatrice.

MARZIALE:

Epigrammi V,56: Studiare letteratura non serve a nulla.

QUINTILIANO:

dall'Institutio Oratoria I,2, 1-9: I vizi si imparano in casa;

dall'Institutio Oratoria II,2, 4-13: Ritratto del buon maestro;

dall' Institutio Oratoria X,1,125-131: Seneca, pieno di difetti ma seducente.

TACITO:

dall'Agricola, 1-3: L' esempio di Agricola.

dalla Germania, 4: La purezza dei Germani;

da Le Historiae I,1-2: Il Proemio delle Historiae;

da Le Historiae V,4-5: Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei;

dagli Annales: 14, 2-10: Nerone fa uccidere Agrippina;

dagli Annales XV, 60-64: Seneca è costretto a uccidersi.

APULEIO:

dall'Apologia,25-27: Confutazione dell'accusa di magia;

dalle Metamorfosi I, 1: L' incipit: sfida al lettore;

dalle Metamorfosi III,24-25: Lucio si trasforma in asino.

Prof.ssa Maria Capone

RELAZIONE FINALE DI LATINO
classe V sez. E
anno scolastico 2021-2022

La classe V sez. E è composta da 12 allievi, questi, educati e rispettosi sotto il profilo comportamentale, hanno mostrato sufficiente interesse per la disciplina e si sono mostrati desiderosi di apprendere ed allargare le proprie conoscenze.

La classe può essere, comunque, divisa in tre gruppi: il primo risulta formato da un ristretto numero di allievi che ha denotato un sicuro possesso di conoscenze e competenze nonché di buone capacità di assimilazione e rielaborazione personale dei contenuti disciplinari. Il secondo gruppo formato da allievi che, anche se dotato di potenziali capacità, non sempre ha approfondito e rielaborato in maniera adeguata i temi proposti, pur rivelando un metodo di studio efficace ed infine alcuni allievi che, pur presentando alcune difficoltà, si sono adoperati per cercare di superarle con l'impegno e la buona volontà.

I contenuti del programma di letteratura hanno interessato il periodo che va dal primo secolo d. C. al secondo secolo d. C. Gli autori sono stati analizzati attraverso la lettura di testi, in traduzione, tratti dalle loro maggiori opere. Costanti sono state le esercitazioni in classe, scritte e orali, volte ad evidenziare la padronanza linguistica e lessicale nell'esposizione e, nel contempo, il livello di comprensione dei testi. Congruo è stato il numero delle verifiche in classe, di varia tipologia, dalla traduzione dal latino ai tests di letteratura e alle interrogazioni. Ogni momento dell'attività didattica è stato utile per una piena e completa valutazione dell'alunno nel percorso compiuto durante l'anno.

La metodologia utilizzata è stata di tipo induttivo e partecipativo con lezioni espositive dialogate; ampio spazio è stato concesso alla lettura e comprensione del testo.

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, del processo di maturazione complessivo dei singoli allievi, dell'impegno, dell'attenzione e del senso di responsabilità dimostrati.

Prof.ssa *Maria Capone*

PIANO DI LAVORO

LICEO SCIENTIFICO
CLASSE: V SEZ.: E Scientifico
Disciplina
Scienze Motorie e Sportive

Prof. Fusco Giulio

A.S. 2021/2022

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Alunni 12	Maschi 7	Femmine 5
Ripetenti 0	Diversamente abili 0	DSA 1
Altre certificazioni		
Stranieri , di cui* di livello, di livello, di livello, di livello		

* indicare i livelli CEFR individuati nei Consigli di classe del mese di settembre

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

	CLASSE: V	SEZIONE: E
CLASSE ASSEGNATA PER LA PRIMA VOLTA	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> X	<input type="checkbox"/> NO
ORE DI LEZIONE SETTIMANALI	2	
N° ALUNNI	12	
N° ALUNNI RIPETENTI	NESSUNO	

LIVELLI DI PARTENZA

Dall'analisi dei risultati delle prove d'ingresso disciplinari concordate con alcuni colleghi o scelte personalmente.

Dall'analisi dei risultati delle prime verifiche.

Emerge un livello di partenza della classe relativo alla materia mediamente:

mediocre sufficiente buono

Inoltre, la classe manifesta il seguente atteggiamento iniziale:

(Barrare una delle tre caselle: 1=mediocre 2=sufficiente 3=buono

Comportamento disciplinare	1 <input type="checkbox"/>	<u>2</u> <input checked="" type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
Capacità di ascolto e tempi di attenzione	1 <input type="checkbox"/>	<u>2</u> <input checked="" type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
Capacità di organizzarsi	1 <input type="checkbox"/>	<u>2</u> <input checked="" type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
Interesse per la materia	1 <input type="checkbox"/>	<u>2</u> <input type="checkbox"/>	3 <input checked="" type="checkbox"/>

MEZZI UTILIZZATI PER INDIVIDUARE LE FASCE DI LIVELLO

Prove d'ingresso

rilevazioni sulla base delle informazioni fornite dalla scuola primaria

prime verifiche e interrogazioni

osservazioni sistematiche

INDIVIDUAZIONE DELLE FASCE DI LIVELLO

FASCE DI LIVELLO		NUMERO DI ALUNNI	STRATEGIE ED INTERVENTI PREVISTI *
1	alunni con preparazione di base solida (votazione 10 - 9)		
2	alunni con preparazione di base buona (votazione 8-7)	10	A
3	alunni con preparazione di base sufficiente (votazione 6)	2	B
4	alunni con preparazione di base incerta e lacunosa (votazione inferiore a 6)		

* Si scelga tra A, B o C:

A. Potenziamento: approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, affidamento di incarichi, tutoring con ruolo di tutor, stimolo alla ricerca, ricerche individuali e/o di gruppo, impulso allo spirito critico e alla creatività, attività mirate al perfezionamento del metodo di studio, promozione del senso critico e della capacità di compiere delle scelte, altro;

B. Consolidamento: attività guidate a crescente livello di difficoltà, inserimento in gruppi motivati di lavoro, rinforzo delle abilità, attività mirate a migliorare il metodo di studio e di lavoro, assiduo controllo dell'apprendimento, altro;

C. Recupero: metodologie e strategie diversificate, adeguamenti dei tempi agli stili cognitivi e ai ritmi d'apprendimento, rapporti frequenti scuola - famiglia, assiduo controllo dei compiti, attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato, unità didattiche individualizzate, interrogazioni programmate e guidate con domande che richiedono interventi brevi ed eventuale suddivisione del macroargomento per progressive interrogazioni parziali, piano di studio individualizzato per obiettivi minimi, fornitura di materiali semplificati, recupero in orario scolastico, studio assistito in classe, esercitazioni guidate, stimoli all'autocorrezione, utilizzo di mediatori didattici, corso di recupero in orario extracurricolare, guida al superamento di atteggiamenti scorretti, affidamento di incarichi di fiducia per potenziare l'autostima, altro.

FINALITÀ DISCIPLINA

L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive nella scuola secondaria superiore costituisce il proseguimento logico di quello svolto nella scuola media, perciò in particolar modo per le classi del biennio la programmazione di un'attività motoria terrà conto delle esigenze psico-motorie di ogni singolo alunno e della classe, perciò non si opereranno scelte metodologiche rigide e precostituite, ma prediligeremo metodi variabili e duttili e che siano al tempo stesso creativi ed adeguati alle situazioni.

Pertanto ci serviremo inizialmente, soprattutto per le classi prime di apprendimenti occasionali e spontanei per poi

proseguire con apprendimenti programmati. La scelta delle attività motorie deve generare negli alunni interesse e motivazioni specifiche, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare nell'ambito a lui più adatto. La pratica degli sport individuali e di squadra servirà a promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria ed espressiva.

Per inserire l'adolescente nel gruppo cercheremo di renderlo cosciente della propria corporeità sia come disponibilità motoria, sia come capacità relazionale al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età.

PROGRAMMA DELLA DISCIPLINA

Dopo aver verificato il livello di apprendimento conseguito nel corso del primo ciclo dell'istruzione si strutturerà un percorso didattico atto a colmare eventuali lacune nella formazione di base, ma anche finalizzato a valorizzare le potenzialità di ogni studente.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.

Lo sport, le regole ed il fair play

Si privilegerà la componente educativa, anche quando la pratica degli sport individuali e di squadra assumeranno caratteri di competitività. È pertanto fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; si impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto ed all'assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità. Si cercherà, inoltre, di far partecipare gli alunni a tornei interclasse ed a giochi sportivi studenteschi nelle discipline in cui dimostreranno impegno e capacità.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

È importante far acquisire allo studente i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; i principi igienici, le norme sanitarie ed alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere; gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici usati solo per risultati immediati,

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente.

Saranno trattati, inoltre, in relazione al libro di testo, i seguenti argomenti:

L'apparato scheletrico; l'apparato articolare; sistema muscolare; paramorfismi della colonna vertebrale. Nozioni di traumatologia sportiva. Nozioni di Fisiologia umana: il sangue. Il doping. Alimentazione. Elementi di primo soccorso. Storia dell'Educazione Fisica. Olimpiadi antiche e moderne.

LIVELLI MINIMI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> > Educazione alimentare > Il corpo umano > Le dipendenze > Il doping > Le capacità condizionali e coordinative > Giochi sportivi e fair-play 	<ul style="list-style-type: none"> > Saper esporre semplici nozioni di educazione alimentare > Conoscere semplici nozioni di anatomia > Apprendere sani stili di vita > Saper eseguire semplici gesti tecnici sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> > Conoscere nozioni basilari di educazione alimentare > Conoscere a grandi linee l'anatomia del corpo umano > Conoscere il concetto di dipendenza con specifico riferimento al tabagismo, alcool e droghe > Etica sportiva. Regole e dinamiche dei giochi sportivi

STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE E INCLUSIVE

- a) Metodo globale ed analitico; b) Metodo dimostrativo; c) Attività di gruppo; d) Insegnamento individualizzato e) Uso della LIM, stampanti, ecc.

MEZZI E STRUMENTI

Impianto di pallavolo. Campo di calcetto.

Piccoli attrezzi: funicelle; palloni di varie dimensioni; scacchiera, ecc.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

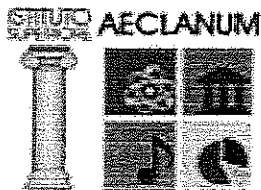
Per quanto riguarda le verifiche e le valutazioni, si terrà conto del grado di interesse e partecipazione che gli alunni manifesteranno durante le lezioni, pratiche e teoriche, il rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari. Saranno valutate periodicamente le reali capacità psico-fisiche e i risultati oggettivamente raggiunti in relazione alla situazione di partenza e alle capacità individuali degli alunni.

UDA – EDUCAZIONE CIVICA SOLIDARIETA' – BULLISMO E CYBERBULLISMO

- Agenda 2030: obiettivo n. 3 – Salute e benessere
 - Dignità e diritti.

Mirabella Eclano

**Firma
Giulio Fusco**



ISTITUTO SUPERIORE AECLANUM



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LICEO CLASSICO - LICEO MUSICALE
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

RELAZIONE FINALE

CLASSE: 5° E

DOCENTE: Fusco Giulio

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: Scienze Motorie e Sportive

ANNO SCOLASTICO: 2020-21

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Sin dalle prime lezioni effettuate in questa classe, ho potuto verificare come la quasi totalità degli alunni era in possesso di un buon grado di maturità psicomotoria. Ciò mi ha consentito di realizzare nel clima più favorevole gli obiettivi che mi ero proposto di raggiungere con la programmazione. Purtroppo, in seguito alla sospensione dell'attività di didattica in presenza, dovuta all' Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus, il rapporto con la classe è avvenuto attraverso la "Didattica a Distanza", finalizzata, oltre al far acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze, soprattutto a mantenere viva la comunità di classe e a combattere il rischio di isolamento e demotivazione. Sono stati inviati agli alunni appunti, video, dispense e assegni concernenti il programma della materia, tramite piattaforme messe a disposizione dalla scuola. Gli alunni hanno svolto verifiche sugli argomenti trattati. I risultati sono stati più che soddisfacenti.

La classe, durante l'anno è risultata attiva, corretta e disponibile, ha mostrato interesse per la disciplina e per le attività svolte. Ha raggiunto nel complesso buoni livelli di conoscenze, competenze e capacità, differenziate dalle diverse potenzialità, dall'applicazione individuale e dal percorso scolastico di ciascun alunno. L'impegno e la frequenza sono stati nel complesso costanti. Lo svolgimento dell'attività didattica a distanza nell'arco dell'anno scolastico è stato regolare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.
- Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso il miglioramento delle capacità- qualità fisiche e delle funzioni neuromuscolari.
- Acquisizione di stili di vita corretti e salutari.
- Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica dello sport.

PROFITTO

Il profitto della classe è stato più che soddisfacente.

PROGRAMMA SVOLTO

- Conoscere come migliorare le proprie capacità condizionali (resistenza, velocità, mobilità, forza) e coordinative (capacità di regolare, organizzare, controllare e finalizzare il movimento).
- Nozioni di anatomia.
- Nozioni di fisiologia.
- La colonna vertebrale: paramorfismi e dismorfismi.
- Nozioni di primo soccorso: M.C.E.-R.A.-asfissia-folgorazione-colpo di sole e di calore-assideramento e congelamento.
- Nozioni di traumatologia sportiva: frattura-distorsione-lussazione-sublussazione.
- I giochi Olimpici antichi e moderni.
- Storia dell' Educazione Fisica: Sparta e Atene-le civiltà mesopotamiche e orientali-gli etruschi-i romani.
- Educazione Fisica nel periodo fascista.
- Sport di squadra:
- La pallavolo: regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra.
- Il calcio: regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra.
- Educazione alimentare:
- I principi nutritivi (proteine, glucidi, lipidi, vitamine, acqua, minerali).
- Alimentazione corretta.
- Il fabbisogno energetico
- Il metabolismo basale
- I disturbi alimentari (bulimia, anoressia, obesità).
- Doping.
- Le dipendenze: alcool, droghe, tabacco.
- Apparato scheletrico-articolare-respiratorio-cardiocircolatorio-digerente-escretore
- Sistema muscolare-linfatico-ghiandolare-nervoso.
- Il Fair Play
- Sport e disabilità.
- Il bullismo e cyberbullismo.
- Il concetto di salute.
- I rischi della sedentarietà.

RISULTATI CONSEGUITI

In relazione alla disciplina e alle scelte didattiche i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: la partecipazione e il rispetto delle consegne da parte degli alunni.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

Nessuna.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI MESSI IN ATTO PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Non è stato necessario mettere in atto interventi individualizzati per recupero e approfondimenti.

SUSSIDI UTILIZZATI

Libri di testo, LIM, PC, video, filmati. Durante il periodo di didattica a distanza sono stati utilizzati i seguenti strumenti: portale G-suite, Classroom, E-mail istituzionale.

SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Tutte le attività sono state graduate secondo le difficoltà e le scelte metodologiche hanno tenuto conto delle diverse fasce di livello della classe. La valutazione ha tenuto conto della capacità di attenzione, dell'impegno, del rapporto con i livelli di partenza e del grado di maturazione.

VERIFICA

Le verifiche in corso d'anno sono state frequenti, formali e informali.

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

- impegno e applicazione
- partecipazione attiva alla lezione
- accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti
 - acquisizione di conoscenze
- conoscenza del linguaggio tecnico - specifico
- partecipazione sui contenuti della lezione con osservazioni e quesiti mirati.

DATA

05/06/2021

FIRMA

Prof. Giulio Fusco

LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO "AECLANUM" - MIRABELLA ECLANO (AV)
PROGRAMMA DI FISICA - CLASSE V E
Prof. Davide Guadagnuolo

Libro di testo

FISICA! PENSARE L'UNIVERSO

Edizione Lab Volume 3

Editore Le Monnier

IL CAMPO ELETTRICO

La carica elettrica e la legge di Coulomb

- I conduttori e gli isolanti
- La legge di Coulomb
- La forza di Coulomb nella materia

Il campo elettrico

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica

Il potenziale elettrico

- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- La circuitazione del campo elettrico

Fenomeni di elettrostatica

- Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica
- Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale
- La capacità di un conduttore
- Il condensatore
- I condensatori in serie e in parallelo
- L'energia immagazzinata in un condensatore

La corrente elettrica continua

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm
- I resistori in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff
- L'effetto Joule
- La seconda legge di Ohm e la resistività

IL CAMPO MAGNETICO

Fenomeni magnetici fondamentali

- I magneti e le linee del campo magnetico
- Interazioni tra magneti e correnti
- La forza tra due correnti rettilinee parallele
- L'intensità del campo magnetico
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- La legge di Biot-Savart
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
- La forza di Lorentz
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Il selettore di velocità
- L'effetto Hall

Il magnetismo nel vuoto e nella materia

- Il flusso del campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico
- Il momento delle forze magnetiche su una spira
- Il motore elettrico
- Il campo magnetico di un conduttore cilindrico infinito percorso da corrente
- Le proprietà magnetiche dei materiali

INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE

L'induzione elettromagnetica

- La corrente indotta
- La forza elettromotrice indotta
- La legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz e il principio di conservazione dell'energia
- L'autoinduzione
- L'induttanza e gli induttori
- Il circuito RL
- La mutua induzione
- L'energia contenuta nel campo magnetico

La corrente alternata

- L'alternatore
- La forza elettromotrice di un alternatore
- I valori efficaci della forza elettromotrice e della corrente
- Cenni sui circuiti in corrente alternata (ohmico, induttivo e capacitivo)
- Il trasformatore

Le onde elettromagnetiche

- La circuitazione del campo elettrico
- La corrente di spostamento
- Le equazioni di Maxwell
- Generalità sulle onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico

Mirabella Eclano, 15 maggio 2022

Il docente
Prof. Davide Guadagnuolo

RELAZIONE FINALE PROF. DAVIDE GUADAGNUOLO

DISCIPLINE: FISICA, EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: V SEZ.: E
Liceo Scientifico Ordinario
A.S. 2021/2022

ISTITUTO SUPERIORE “AECLANUM”
LICEO SCIENTIFICO “AECLANUM” – MIRABELLA ECLANO (AV)
RELAZIONE FINALE

DISCIPLINE: FISICA, EDUCAZIONE CIVICA

Classe: V E

Docente: Prof. Davide Guadagnuolo
A. S. 2021/2022

Testo in adozione di fisica:

FISICA! PENSARE L'UNIVERSO

Edizione Lab Volume 3

Editore Le Monnier

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Sono docente di fisica, in questa classe, dal corrente anno scolastico. La classe V E è composta da 12 allievi, dei quali 5 sono femmine e 7 sono maschi. Nella classe è presente un alunno con disabilità (legge n. 104/1992). Fin dalle prime fasi ho potuto constatare che, dal punto di vista delle conoscenze pregresse e dell'attenzione mostrata, la classe si può dividere sostanzialmente in tre gruppi. Il primo gruppo, molto numeroso, possiede delle buone basi disciplinari, organizza il lavoro in modo produttivo e partecipa attivamente alla didattica seguendo regolarmente lo svolgimento del programma, raggiungendo gli obiettivi fissati nella programmazione iniziale ed un livello di profitto ottimo, anche di eccellenza. Il secondo gruppo manifesta interesse per gli argomenti proposti privilegiando però un atteggiamento spesso di ascolto anziché di partecipazione attiva. Il terzo gruppo, più ristretto, possiede conoscenze di base sufficienti, dimostra un'attenzione non sempre continua agli argomenti proposti e soprattutto un metodo di studio incostante. Il comportamento disciplinare della classe è stato nel complesso corretto sia nell'ambito dei rapporti interpersonali sia nei riguardi del docente.

DIDATTICA IN PRESENZA / DIGITALE INTEGRATA

In forza del Decreto Ministeriale n. 257 del 06-08-2022, nell'anno scolastico 2021/2022 si è ripresa la didattica in presenza conservando, tuttavia, il riferimento alla didattica digitale integrata in caso di un nuovo lockdown.

CONOSCENZE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

L'obiettivo principale proposto è stato quello di fornire e far acquisire un quadro dei fenomeni elettrici e magnetici, inserendoli nella storia della fisica del diciannovesimo secolo. Si è cercato di sviluppare negli studenti la capacità dell'analisi critica della realtà, partendo dall'analisi e risoluzione di problemi reali osservandoli da prospettive diverse.

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo "frontale" cercando di favorire il dialogo disciplinare, facendo seguire alle spiegazioni teoriche esercizi esplicativi. Nel corso del primo trimestre sono stati rivisti e approfonditi alcuni argomenti dell'anno precedente, quali: la carica elettrica, la legge di Coulomb, il campo elettrico, il potenziale elettrico, i fenomeni di elettrostatica e la corrente elettrica continua. Per favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi si è cercato di lavorare molto in classe, effettuando numerose esercitazioni sui problemi proposti.

Nel corso del pentamestre è stato affrontato lo studio del magnetismo, dell'induzione elettromagnetica con dei cenni finali sul campo elettromagnetico. Sono state mostrate alcune applicazioni dell'analisi matematica (calcolo differenziale e integrale) alla fisica (corrente istantanea, velocità e accelerazione, circuito RL, ecc.).

Per quanto riguarda le prove scritte, ho sempre richiesto, tra l'altro, che gli elaborati fossero presentati in una forma chiara ed il più possibile ordinata, pretendendo che, in particolare nei compiti in classe, gli studenti motivassero logicamente il procedimento e non presentassero soltanto una serie di calcoli. Ho richiesto agli allievi di scrivere correttamente le formule, di saper usare consapevolmente le notazioni, di tracciare con cura i grafici, cercando di abituarli a chiarire e commentare, almeno sinteticamente, lo svolgimento di un problema.

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITE

- Visto il Decreto Ministeriale n.9, 27 gennaio 2010, in cui si chiede di esprimere una valutazione rispetto al livello raggiunto in 16 competenze di base articolate secondo i 4 assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e in 8 competenze chiave di cittadinanza;

- Visto che il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato, su proposta della Commissione europea avanzata il 27 gennaio 2018, una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che sostituisce quella del 2006;

si riportano i risultati di apprendimento di fisica in termini di conoscenze, competenze e abilità:

FISICA		
CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - La carica elettrica e la legge di Coulomb - Il campo elettrico - Il potenziale elettrico - Fenomeni di elettrostatica - La corrente elettrica continua - La corrente elettrica nei metalli - Fenomeni magnetici fondamentali - Il campo magnetico - L'induzione elettromagnetica - La corrente alternata - Le equazioni di Maxwell - Le onde elettromagnetiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e identificare fenomeni elettrici e magnetici - Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione - Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi - Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive 	<ul style="list-style-type: none"> - Definire il comportamento dei corpi relativamente all'elettrizzazione. Applicare la legge di Coulomb. Disegnare le linee di forza di un campo elettrico. Calcolare il flusso del campo attraverso una superficie. Saper mettere a confronto campo magnetico e campo elettrico. - Determinare l'energia potenziale e il potenziale elettrico. Individuare la relazione tra campo elettrico e potenziale. Studiare e realizzare semplici circuiti elettrici contenenti resistenze. Applicare le leggi di Ohm e i principi di Kirchhoff. - Rappresentare le linee di forza del campo magnetico. Determinare intensità, direzione e verso della forza di Lorentz. Descrivere il moto di una particella carica all'interno di un campo magnetico. Calcolare la circuitazione di un campo magnetico con il teorema di Ampère. Descrivere il funzionamento di un motore elettrico. - Descrivere esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. Ricavare la legge di Faraday-Neumann-Lenz e interpretarla in funzione del principio di conservazione dell'energia. Calcolare l'induttanza di un solenoide e l'energia in esso immagazzinata. Determinare il flusso di un campo magnetico. Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico. Calcolare correnti indotte e forze elettromotrici indotte. - Illustrare le equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione. Argomentare sul problema della corrente di spostamento. Descrivere le caratteristiche del campo elettrico e magnetico di un'onda elettromagnetica e la relazione reciproca. Descrivere lo spettro continuo ordinato in frequenza ed in lunghezza d'onda.

GIUDIZIO SINTETICO GLOBALE

Tenendo conto del profitto e degli obiettivi trasversali educativi, si può dire che i risultati raggiunti dagli studenti siano più che sufficienti. I risultati raggiunti al termine dell'anno possono, per quanto precedentemente esposto, ritenersi soddisfacenti, soprattutto in considerazione degli sforzi fatti per coinvolgere gli studenti della classe in un'attività utile

per la loro formazione umana e professionale. Alla fine dell'anno scolastico si possono identificare tre fasce di studenti:

- un gruppo di studenti la cui preparazione si attesta su valori discreti;
- un altro gruppo di studenti, responsabili e motivati, che svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, la cui preparazione si attesta su valori di buon livello;
- un altro gruppo di studenti, responsabili e motivati, che si è impegnato costantemente nel rispetto delle consegne, che svolgono compiti e risolvono problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, la cui preparazione si attesta su valori ottimali e anche di eccellenza.

EDUCAZIONE CIVICA

In relazione a quanto indicato dalla legge n° 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021, nell'ambito dell'insegnamento di fisica è stata proposta la seguente UDA, programmata a livello dipartimentale.

INSEGNAMENTO CURRICOLARE DISCIPLINARE

UDA CLASSI PARALLELE – ENRICO FERMI: L'UOMO E LO SCIENZIATO		
DISCIPLINA	ARGOMENTI	ORE
FISICA	<ul style="list-style-type: none"> • Biografia di Enrico Fermi • L'istituto di via Panisperna e la fisica nucleare italiana • La scoperta della fissione nucleare • Il progetto Manhattan • La bomba atomica 	6
Totale		6

STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Discussione
- Recuperi curricolari in itinere
- Lavori di gruppo per attività di laboratorio
- Peer Tutoring

RISORSE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Lavagna
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- Slide
- LIM
- Mappe concettuali
- Esercitazione guidate
- Video lezioni

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

- Prove scritte, orali
- Prove strutturate e/o semistrutturate

RUBRICA DI VALUTAZIONE FISICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI FISICA-CLASSE QUINTA	
ALUNNO/A.....	CLASSE
.....DATA.....	

INDICATORI	Livelli	Descrittori	Punti
ANALIZZARE Esaminare la situazione problematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	1	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto della situazione problematica in modo improprio e frammentario • Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua nessuna o un numero non significativo delle formule e regole necessarie 	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto della situazione problematica in modo parziale • Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua solo alcune delle formule e regole necessarie 	1
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto della situazione problematica in modo completo, anche se non critico • Deduce correttamente, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua tutte le regole necessarie 	2
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico • Deduce correttamente, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua in modo opportuno tutte le formule e regole necessarie 	3
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica non idonea a rappresentare la situazione problematica • Usa un simbolismo inadeguato • Non mette in atto il procedimento 	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare la situazione problematica • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	1
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la situazione problematica anche se con qualche incertezza • Usa un simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	2
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare la situazione problematica • Usa un simbolismo appropriato • Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	3
INTERPETRARE, RAPPRESENTARE, ELABORARE I DATI Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non fornisce una spiegazione del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • E' in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	1/2
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • E' in grado di collegare i dati in una forma simbolica o 	1

adoperando i necessari codici grafico-simbolici.		grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • E' in grado, in modo critico e ottimale di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	2
ARGOMENTARE Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non giustifica le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con un linguaggio scientificamente inadeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con un linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	1/2
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con un linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	1
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con un linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica • Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	2
TOTALE			/ 10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA ORALE DI MATEMATICA E FISICA

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTO
Non capisce la domanda. Non risponde o produce una risposta non corretta. Rivela di non conoscere neanche i contenuti più semplici e basilari.	Non riesce ad applicare alcuna regola e la produzione risulta nulla.		2
Comprende molto poco e produce una risposta non coerente. Rivela conoscenze molto lacunose. Usa una terminologia scorretta o molto limitata.	Incontra enormi difficoltà nell'applicazione di regole, concetti e principi.	Non effettua collegamenti. Non riesce a rielaborare nemmeno se guidato.	3
Comprende poco e produce una risposta non pertinente. Rivela conoscenze lacunose. Usa una terminologia molto limitata.	L'applicazione di regole, concetti e principi risulta stentata e lacunosa.	Effettua collegamenti non pertinenti. Rielabora con difficoltà.	4
Capisce la richiesta ma trascurava elementi indispensabili. Rivela conoscenze frammentarie. Conosce la terminologia in modo limitato e non sempre preciso.	È incerto nell'applicazione di regole, concetti, principi e a volte omette i dati fondamentali.	Effettua solo qualche collegamento. Rielabora in modo approssimativo.	5
Comprende la domanda. Conosce gli argomenti essenziali della disciplina. Rivela conoscenze a volte superficiali dei contenuti. Conosce la terminologia in modo accettabile.	Non commette errori nell'esecuzione di compiti elementari e presenta qualche difficoltà in compiti più complessi.	Effettua solo alcuni collegamenti essenziali. Rielabora con semplicità.	6
Comprende la domanda e risponde in maniera essenziale. Conosce gli argomenti fondamentali della disciplina. Rivela conoscenze a volte superficiali. Conosce la terminologia in modo abbastanza pertinente e preciso.	Sa applicare con relativa facilità i concetti studiati.	Effettua i collegamenti essenziali. Rielabora in modo sostanzialmente corretto.	7
Comprende la domanda e risponde in maniera abbastanza esauriente. Rivela conoscenza approfondita degli argomenti. Conosce la terminologia in modo corretto e pertinente.	Sa applicare in modo adeguato i concetti e i principi studiati. Sa analizzare le tematiche assegnate, inquadra l'argomento, sviluppa un problema in modo adeguato.	Effettua collegamenti corretti. Rielabora con consapevolezza.	8
Comprende la domanda e risponde in modo esauriente. Rivela conoscenza ampia e approfondita degli argomenti. Conosce la terminologia in modo appropriato e pertinente.	Usa in modo sicuro concetti e principi. Sa applicare con disinvoltura e rigorosamente le regole, i concetti e i principi studiati.	Effettua con sicurezza tutti i collegamenti. Rielabora con appropriati procedimenti, spirito critico e originalità d'impostazione.	9-10

LICEO SCIENTIFICO PASSO DI MIRABELLA ECLANO (AV)

PROGRAMMA SVOLTO **DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Prof. Pasqualino G. DI BLASI
Classe 5°E

Disegno

- Ombra portata di una figura solida in assonometria isometrica
- Prospettiva accidentale di due esagoni col metodo dei raggi visuali
- Prospettiva accidentale di tre volumi col metodo dei raggi visuali
- Prospettiva centrale di una piramide e un cubo col metodo dei punti di distanza
- Disegno a mano libera a chiaroscuro dell'autoritratto di Canova
- Prospettiva accidentale di due fabbricati col metodo dei punti di fuga

Storia dell'Arte

- La trattatistica dopo l'Alberti
- Andrea Palladio
- Caravaggio
- Gian Lorenzo Bernini
- Francesco Borromini
- L'Arte nel '700. Filippo Juvara e Luigi Vanvitelli
- Il Vedutismo: Canaletto e Guardi
- Il Neoclassicismo
- Antonio Canova
- Jacques-Louis David
- Le architetture neoclassiche
- Il Romanticismo: Friedrich, Constable e Géricault
- Francesco Hayez
- Camille Corot e Gustave Courbet
- I Macchiaioli: Giovanni Fattori
- Silvestro Lega
- L'Architettura del ferro in Europa

- L'Impressionismo
- Edouard Manet
- Claude Monet
- Edgar Degas
- Georges Seurat
- Paul Gauguin
- Vincent van Gogh
- L'Art Nouveau e Gustav Klimt
- Pablo Picasso
- Il Futurismo e Boccioni
- L'architettura fascista

14/05/2022

Il Professore
Pasqualino G. Di Blasi

LICEO SCIENTIFICO PASSO DI MIRABELLA ECLANO (AV)
RELAZIONE FINALE DI **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Prof. Pasqualino G. DI BLASI

Classe 5° E

La classe è formata da 12 alunni, 5 femmine e 7 maschi, con un alunno diversamente abile, e si è mostrata abbastanza omogenea dal punto di vista caratteriale e dell'attenzione verso le attività didattiche.

Quasi tutta la classe ha palesato un atteggiamento positivo con una buona concentrazione ed impegno, mentre pochissimi elementi hanno mostrato un atteggiamento più discontinuo. La partecipazione è stata pressoché costante e le assenze registrate sono state rarissime, con una presenza attiva anche nella didattica a distanza, nei casi in cui è stato previsto l'isolamento per alcuni alunni per l'emergenza sanitaria. In generale i pochi casi di disimpegno sono stati ben assorbiti nel lavoro complessivo del gruppo classe, molto compatto ed interessato alle attività didattiche. Molto utili sono risultati alcuni interventi mirati di stimolo e coinvolgimento in un processo di crescita condivisa tra gli alunni. Tutto il gruppo ha dimostrato una buona volontà, costanza e desiderio di migliorare il proprio grado di preparazione e competenza. I risultati ottenuti, pertanto, si possono ritenere abbastanza positivi. Va rilevata soprattutto una maturata capacità di osservazione e di sintesi associata ad una discreta capacità di elaborazione e di produzione di messaggi visivi. Per quanto concerne la Storia dell'Arte si è cercato di far comprendere lo stretto legame tra i vari momenti artistici ed il contesto storico e sociale con un adeguato approfondimento critico sulle opere più importanti. Gli obiettivi sono stati raggiunti da gran parte della classe. La didattica relativa al disegno geometrico ha mirato a trasmettere ai ragazzi una precisa padronanza nell'uso degli strumenti del disegno tecnico, ponendo molta attenzione alla precisione del tratto ed alla pulizia generale dell'elaborato. Riguardo al disegno a mano

libera, il Docente ha realizzato lo stesso elaborato insieme agli alunni, guidandoli grazie all'ausilio della web-cam collegata alla Lim, cercando di favorire una adeguata capacità di osservazione della realtà e ponendo l'accento sul ruolo della luce nella definizione delle immagini che ci giungono dal mondo esterno e sullo studio delle tecniche che consentono la resa degli effetti chiaroscurali e tridimensionali. Le verifiche in itinere sono state costanti e si è data un'importanza particolare ai colloqui orali, allo scopo di valutare in modo obiettivo gli allievi, favorendo sempre un confronto all'interno del gruppo classe, in modo da incentivare e supportare i ragazzi meno motivati e rafforzare le conoscenze degli alunni più interessati. Si può ritenere che il dialogo tra il docente e gli alunni sia stato sempre presente e continuo, così come è stato proficuo il dialogo con i genitori che hanno dimostrato interesse sia al profitto che al comportamento dei loro figli. E' stato rilevato un clima molto collaborativo che ha consentito di instaurare rapporti interpersonali e con il docente mirati ad una adeguata crescita personale di ogni alunno. La classe, nel suo complesso, si presenta abbastanza motivata, mostrando un buon grado di interesse verso le attività didattiche ed un livello di maturità e responsabilità adeguato per affrontare l'esame di Stato.

14/05/2022

Il Professore
Pasqualino G. DI BLASI